FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Bilancio annuale 2018

Bilancio annuale 2018

Il Bilancio Annuale 2018 della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì raccoglie i contenuti previsti per il Bilancio di Esercizio e il Bilancio di Missione.

Bilancio di Esercizio
Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.
E' inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati nell'esercizio.
Il Bilancio di esercizio è stato redatto sulla base dell'Art.9 del D. Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento. Tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

Bilancio di Missione
L'Art.2 della Legge di Delega n.461/98 e l'Art.9 del connesso Decreto Attuativo, D.Lgs n.153/99, dispongono che le Fondazioni di origine bancaria redigano "la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio", che è chiamata a illustrare, "in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".
A tale previsione legislativa, le Fondazioni hanno finora dato attuazione, anche sulla base di indicazioni fornite nell'aprile 2001 dall'Autorità di vigilanza, riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata "bilancio di missione", in cui vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Il Bilancio di Missione è uno strumento essenziale di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione oltreché il compendio di un sistema di condivisione che nel corso dell'esercizio si avvale di audizioni, commissioni aperte, conferenze e comunicati stampa, pubbliche iniziative, comunicazioni tramite newsletter, social network (facebook, youtube, instagram) e il sito web istituzionale (www.fondazionecariforli.it).

Il Bilancio è redatto in unità di euro - salvo ove diversamente specificato - senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro, così come specificato nell'Art. 2423 del Codice Civile.

Indice

Storia 5
Contesto normativo, regolamentare e associativo 6
Organi 8
Struttura 12
Missione 13
Progettualità 14
Territorio 16
Scenario macroeconomico 17
Relazione sulla Gestione 19
- situazione economica e finanziaria 22
- indicatori gestionali 28
- fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 30
- attività istituzionale 31
- programmazione 40

Bilancio di Esercizio 51
Nota Integrativa 56
Relazione Società Revisione 86
Relazione Collegio Sindacale 89
Delibera di approvazione del Bilancio 92

ALLEGATI
Informazioni aggiuntive 94
Società strumentali 95
Altre participate con finalità istituzionale 96
Altre participazioni 99
Principali iniziative 103
Erogazioni dell'esercizio 138

Storia

Monte di Pietà

1511 Nascita del Monte di Pietà

Cassa dei Risparmi di Forlì

1839 Istituzione della Cassa dei Risparmi di Forlì

1992 Scorporo della Fondazione dalla Cassa dei Risparmi di Forlì

2001

CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA

Acquisizione della Cassa dei Risparmi di Forlì da parte del Gruppo Intesa

2007

Trasferimento sede in Corso Garibaldi

2008 Costituzione delle Società strumentali

2018

Completamento cessione della conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna

Contesto normativo, regolamentare e associativo

Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI)
Costituita nel 1912, è l'Organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la legge "Amato" 218/90.
L'ACRI è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica e ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni.
Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo. Per le Fondazioni l'ACRI esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'Art.10 del D.Lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'Art.15 della Legge n.266/91 sul volontariato.
Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.
Dal 2016 Roberto Pinza è componente del Consiglio di ACRI, organo – composto da 30 membri e presieduto da Giuseppe Guzzetti – dotato di funzioni di carattere amministrativo-gestionale, avente inoltre competenza su tutto ciò che attiene alle problematiche concernenti le Fondazioni o di interesse per le stesse.

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)
L'articolo 52 del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'Art. 10 del D.Lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna
Si tratta della realtà associativa che raccoglie le Fondazioni di origine bancaria e gli Istituti creditizi (Casse di Risparmio e Banche del Monte) della regione Emilia-Romagna. E' stata costituita a Bologna nel 1993 al fine di assolvere ai seguenti scopi statutari:

- coordinare le iniziative degli aderenti per un più razionale ed efficace collegamento con la dimensione istituzionale e socio-economica a livello regionale e nazionale, assistendo inoltre gli associati in settori che comportino attività congiunte;
- organizzare iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati;
- programmare, a richiesta dei soci, ricerche e statistiche interne o mirate alla conoscenza di questioni strategiche al settore.

Roberto Pinza è Vice Presidente e componente del Comitato Esecutivo dell'Associazione, organo composto, oltre che dal Presidente Paolo Cavicchioli e dai due Vice Presidenti, da sei membri eletti ogni biennio dal Consiglio generale dell'ente. Tale organo ha il compito di esprimere il proprio parere su tutte le questioni da sottoporre al Consiglio generale, esercitando i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
Il Consiglio generale dell'Associazione è composto dai rappresentanti delle Fondazioni aderenti.

Carta delle Fondazioni
La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; tutte le Fondazioni che hanno scelto di aderirvi – tra le quali la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che ha condiviso tale documento nella riunione consiliare del 27 aprile 2012 con l'atto deliberativo del 13 marzo 2015, in occasione dell'approvazione dei contenuti del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF – si sono adoperate per dare ad essa un seguito. La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

Protocollo Intesa ACRI-MEF e Statuto
A più di 15 anni dalla Legge Ciampi sulle Fondazioni bancarie è emersa l'esigenza di una messa a punto dell'impianto normativo con una migliore definizione di alcuni principi generali, in modo da chiarirne la portata applicativa. A questo scopo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha istituito un tavolo di lavoro che ha elaborato un Protocollo d'Intesa poi discusso con ACRI nel marzo 2015. Questo Protocollo definisce – in modo ancor più analitico rispetto a quanto stabilito dalla legge – i parametri di riferimento cui le Fondazioni sono chiamate a conformare i comportamenti, con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida la governance. I contenuti di tale Protocollo sono stati approvati dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (che ha provveduto con propria delibera dell'Organo di indirizzo del 13 marzo 2015) così come dalla quasi totalità delle Fondazioni bancarie, che hanno dato mandato ad ACRI per la sottoscrizione. Con tale atto – avvenuto il 22 aprile 2015 – le Fondazioni hanno assunto l'impegno di uniformarsi ai dettati del Protocollo, adeguando, dove necessario, le rispettive normative interne con particolare riferimento ad ambiti quali la governance, la gestione del patrimonio, l'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali e la trasparenza.
La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha provveduto a recepire tali principi, aggiornando il proprio Statuto e i relativi regolamenti.

Organi in carica al 31 dicembre 2018

Territorio

Assemblea dei Soci

100 componenti: 17 sospesi,
1 autosospeso, 28 nominati a vita,
54 in carica per 10 anni

designa 10

Enti designanti

Comune di Forlì, Comuni congiunti di Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Comuni congiunti di Civitella, Dovadola, Predappio e Modigliana, Comuni congiunti di Santa Sofia, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto e Tredozio, Camera di Commercio, Alma Mater Studiorum Bologna, Ordini e Collegi professionali, enti e associazioni di volontariato del settore socio-assistenziale, enti e associazioni di volontariato del settore socio-sanitario, enti e associazioni culturali del territorio.

designano 10

Consiglio generale

20 componenti, espressione del mondo economico, culturale, educativo, scientifico, socio-sanitario e assistenziale del territorio in carica per 4 anni

nomina

Consiglio di amministrazione

7 componenti, di cui un Presidente e un Vice Presidente, in carica per 4 anni

Collegio sindacale

5 componenti, di cui un Presidente e due Sindaci effettivi e due supplenti nominati ogni 4 anni

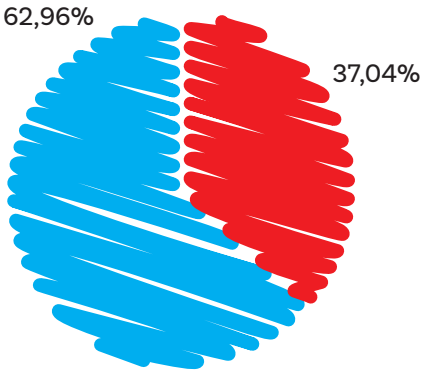
Presidente

Nominato dal Consiglio generale,
in carica per 4 anni

Struttura

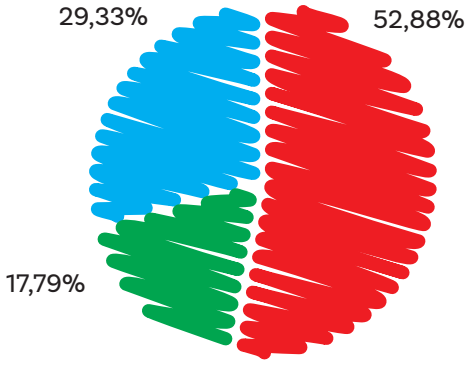
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

Esperienza in Fondazione dei componenti del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione
(n.27 persone)
(%, numero)



10 Primo mandato (10 Cg)
17 Secondo mandato (7 Cda e 10 Cg)

Costi degli Organi
(%, migliaia di euro)



€ 220 Consiglio di amministrazione
€ 74 Collegio sindacale
€ 122 Consiglio generale

Nel corso del 2018, le riunioni del Consiglio di amministrazione sono state 17. Le adunanze del Consiglio generale sono state 11. Il Collegio sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, si è riunito 8 volte.

Il tasso medio di partecipazione alle riunioni formali dei componenti gli Organi è stato il seguente:
- Consiglio di amministrazione: 90%;
- Consiglio generale: 92%;
- Collegio sindacale: 96%;
- Assemblea dei soci: 75%.

Si sono inoltre tenute, come di seguito dettagliato:
- 23 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio generale;
- 22 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio di amministrazione.

Tutte le Commissioni consultive non prevedono indennità o compensi.

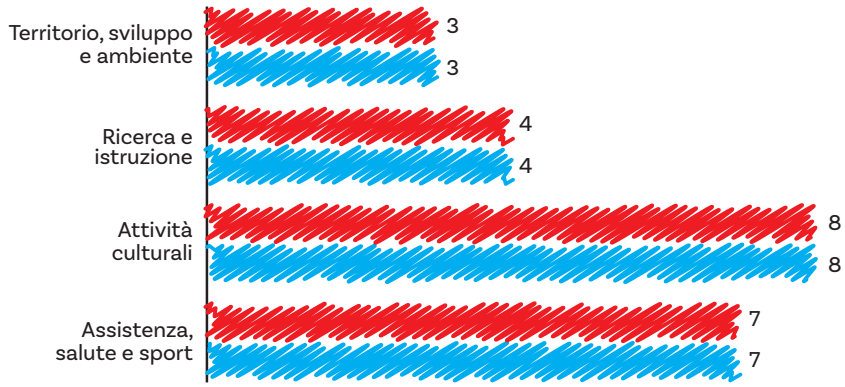
Attività Organi Statutari	2018	2017
Consiglio di amministrazione		
- numero riunioni Consiglio	17	22
- numero riunioni Commissioni	22	22
Consiglio generale		
- numero riunioni Consiglio	11	13
- numero riunioni Commissioni	23	21
Commissioni temporanee		
Collegio dei Relatori nuovo Regolamento Assemblea Soci	4	-
Commissione “Investimenti”	2	2
Commissione “Giovani”	9	1
Commissione “Rigenerazione e riqualificazione urbana”	10	2

Riunioni Commissioni
(numero)

Consiglio di amministrazione

22 2018

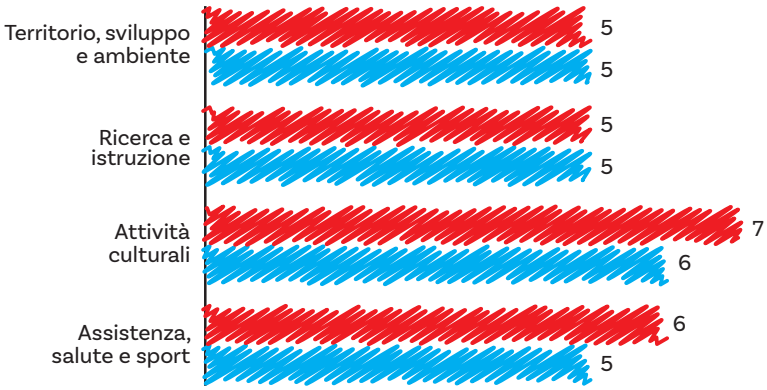
22 2017



Consiglio generale

23 2018

21 2017



Assemblea dei Soci

Soci in carica al 31 dicembre 2018

1. Alpi Valerio
2. Amadori Giampaolo
3. Ascari Raccagni Antonio
4. Bagnoli Afro
5. Balzani Roberto
6. Bandi Sauro
7. Bandini Sofia
8. Beleffi Massimo
9. Bertaccini Neo
10. Biserni Bruno
11. Bolognesi Gianfranco
12. Briccolani Emanuela
13. Brunelli Gianfranco
14. Burnacci Vanda
15. Camorani Giuseppe
16. Cappelli Ildo
17. Casadei Danilo
18. Casadei Ettore
19. Caselli Angelo
20. Cicognani Aurelio
21. Cortesi Antonio
22. Cortesi Enzo
23. Costa Claudio
24. De Simone Mario
25. Dolcini Piergiuseppe
26. Ercolani Giorgio
27. Fabbri Tebe
28. Farneti Roberto
29. Fornasari Fabrizio
30. Fusco Sara
31. Gagliardi Edelveis
32. Gardini Maurizio
33. Gherardi Egidio
34. Giuliani Franco
35. Grandi Bruno
36. Graziani Patrizia
37. Guardigli Alberto
38. Illotta Enrico
39. Laghi Gabrio
40. Maestri Walther
41. Maltoni Giorgio
42. Manni Alberto
43. Martines Marco
44. Mattarelli Luciano
45. Mazzi Sergio
46. Mazzotti Eugenio
47. Melandri Valerio
48. Monti Roberto
49. Nanni Stelio
50. Orioli Stefano
51. Panzavolta Luca
52. Panzavolta Valdimiro
53. Papi Giorgio
54. Piazzoli Gianfranco
55. Pistolesi Roberto
56. Poggiolini Roberto
57. Poma Gabriella
58. Prati Maurizio
59. Ragazzini Marco
60. Rambelli Patrizia
61. Rondoni Alessandro
62. Rossi Gian Marco
63. Rossi Romano
64. Ruffilli Stefano
65. Salaroli Davide
66. Sampieri Angelo
67. Sangiorgi Ennio
68. Sangiorgi Enrico
69. Sassi Franco
70. Sassi Guido
71. Scala Mario
72. Stella Giacomo
73. Tomidei Silvano
74. Treossi Enzo
75. Valpiani Daniela
76. Verdecchia Giorgio Maria
77. Vignatelli Raffaella
78. Vitali Wainer
79. Volpi Giorgio
80. Zambianchi Alberto
81. Zanetti Liviana
82. Zauli Giovanni

SOCI sospesi

1. Balzani Massimo
2. Bandini Alessandro
3. Bassi Widmer
4. Berlati Maurizio
5. Casadei Germano
6. Cicognani Filippo
7. Fantini Monica
8. Magnani Marco Maria
9. Mazzoni Morena
10. Pinza Roberto
11. Pivi Gabriella
12. Ricci Rosanna
13. Russo Giglielmo
14. Sansavini Angelica
15. Sansoni Giuseppe
16. Zambianchi Luca
17. Zannoni Costanza

Socio autosospeso

1. Rossi Stelio

Consiglio generale

In carica al 31 dicembre 2018

1.	Alessandrini Alessandra	Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Forlimpopoli, Meldola
2.	Annuiti Elena	Associazioni Socio-Assistenziali
3.	Bandini Alessandro	Assemblea Soci
4.	Berlati Maurizio	Assemblea Soci
5.	Cagneschi Claudia	Ordini e Collegi professionali
6.	Casadei Germano	Assemblea Soci
7.	Cerini Giancarlo	Comune di Forlì
8.	Elefante Chiara	Università degli Studi di Bologna
9.	Ginestri Gianluca	Assemblea Soci
10.	Magnani Marco Maria	Assemblea Soci
11.	Mazzoni Morena	Assemblea Soci
12.	Mercatali Giuseppe	Comuni di Civitella, Dovadola, Modigliana, Predappio
13.	Pivi Gabriella	Assemblea Soci
14.	Ricci Rosanna	Assemblea Soci
15.	Russo Guglielmo	Assemblea Soci
16.	Sansoni Giuseppe	Assemblea Soci
17.	Tellarini Marco	Associazioni Socio-Sanitarie
18.	Tronconi Gabriella	Associazioni Culturali
19.	Zambelli Aurelio	Comuni di Bagno di Romagna, Galeata, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Verghereto
20.	Zanotti Lorenzo	Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Consiglio di amministrazione

In carica al 31 dicembre 2018

Presidente: Pinza Roberto
Vice Presidente: Fantini Monica
Consiglieri: Balzani Massimo, Cicognani Filippo, Sansavini Angelica, Zambianchi Luca, Zannoni Costanza

Collegio sindacale

In carica al 31 Dicembre 2018
Presidente: Rubini Girolamo Giorgio
Sindaci effettivi: Bassi Widmer, Camporeale Barbara
Sindaci supplenti: Piazzolla Angela, Turci Samuele

Segretario generale

In carica al 31 Dicembre 2018
Severi Andrea

Struttura

Il modello organizzativo adottato dalla Fondazione è articolato in cinque unità organizzative nelle quali si estrinseca concretamente l'attività.
Al 31 dicembre 2018, la struttura risulta composta come segue, per un totale di quindici unità.
La conferma negli anni dell'organico si è tradotta nella sostanziale stabilità degli oneri del personale

Presidente
e Consiglio di amministrazione

Segretario generale

Vice
Segretario generale

Segreteria e Affari Societari

Composta da n.3 addetti a tempo indeterminato. È di supporto all'attività della Presidenza e degli Organi, svolge le funzioni di segreteria amministrativa e gestisce gli affari societari della Fondazione

Amministrazione e Finanza

Composta da n.3 addetti a tempo indeterminato. Provvede alla gestione del patrimonio, agli investimenti, agli adempimenti contabili, fiscali e di bilancio nonché alla gestione del personale (anche di pertinenza della società strumentale Civitas)

Attività Istituzionale

Composta da n.4 addetti, n.3 a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato, in sostituzione di maternità. Gestisce le varie fasi dell'attività istituzionale della Fondazione in particolare cura la valutazione, il monitoraggio nonché la rendicontazione dei progetti

Comunicazione ed Eventi

Composta da n.2 addetti a tempo indeterminato. Cura la comunicazione dell'attività della Fondazione e l'organizzazione degli eventi

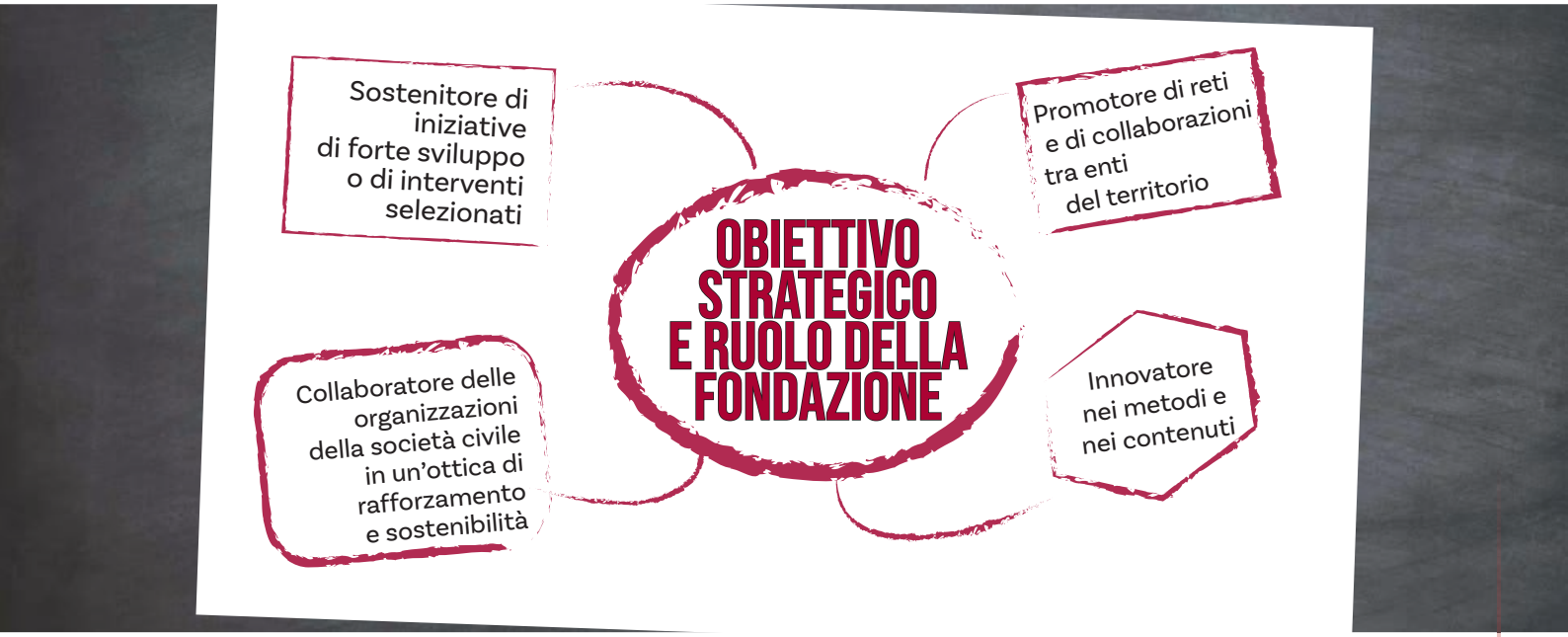
Grandi Mostre

Composta da n.2 addette a tempo indeterminato distaccate nella società strumentale Civitas S.r.l. che cura l'attività di organizzazione delle grandi mostre

Missione
identità, valori e obiettivi

La Fondazione è un ente di natura privata con finalità di utilità sociale. La sua attività è pertanto rivolta alla promozione della persona e del territorio. Le storiche sentenze della Corte Costituzionale (n. 300 e n. 301/2003), che definiscono le Fondazioni di origine bancaria "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", ben rappresentano il loro essere, da sempre, interlocutrici sia del sistema pubblico che della comunità: una sorta di realtà intermedie che, nel pieno rispetto della vigente normativa, dà valore e sostanza all'attività non-profit facendo riferimento a criteri e valori essenziali quali:

- la qualità dei progetti, misurata sia in fase di istruttoria delle richieste e di predisposizione dei bandi e delle iniziative proprie, sia in fase di valutazione e monitoraggio delle ricadute, potenziali ed effettive, dell'azione sostenuta o promossa;
- la sussidiarietà, intesa, nel pieno rispetto costituzionale, come sostegno alle iniziative autonome di gruppi sociali, pur mantenendo anche una capacità di azione propria, segnatamente in alcuni settori;
- la solidarietà, espressa sia con azioni di tutela e promozione della persona, sia attraverso il sostegno a progetti riguardanti le emergenze sociali e le piccole comunità periferiche;
- la sostenibilità, come misura atta a garantire il giusto rapporto tra costi e benefici e, nel contempo, a salvaguardare il patrimonio della Fondazione per le esigenze future.



Nel concreto, la Fondazione opera quale strumento della comunità forlivese perseguendo, in chiave di sussidiarietà, lo sviluppo equilibrato del territorio. La sua azione si esplica, quindi, attraverso il finanziamento di progetti propri o l'erogazione di contributi a favore di progetti promossi e svolti da terzi, nonché attraverso l'azione di eventuali società strumentali.
Tali interventi devono necessariamente riferirsi a settori individuati in base alla normativa e vengono selezionati in ragione della loro meritevolezza e in funzione della loro capacità di favorire l'affermarsi di un sistema rispettoso della dignità della persona, attento all'innovazione e all'eccellenza in diversi campi quali, ad esempio, la cultura, l'istruzione, la sanità, lo sviluppo, l'ambiente, l'assistenza e lo sport.
Le sinergie con il sistema delle autonomie locali, della rete socio-sanitaria, della ricerca universitaria, della promozione culturale ed economica e del non-profit sono, per questo, la premessa indispensabile per azioni incisive e corrispondenti ai bisogni.
Per poter interpretare le ragioni e le attese della comunità di riferimento, la Fondazione svolge un'attenta azione di ascolto e di coinvolgimento anche sulle iniziative proprie e opera con assoluta trasparenza nella scelta e nell'attuazione dei progetti: tale pratica viene perseguita con continuità al fine di consentire ai portatori di interesse di contribuire a consolidare nel tempo il rapporto tra il territorio e la Fondazione, rendendone l'azione il più possibile incisiva e strategica.

Progettualità

Linee programmatiche di intervento

La Fondazione, tramite un attento processo di pianificazione, individua i propri obiettivi da perseguire in rapporto alle caratteristiche, ai bisogni e alle priorità del territorio di riferimento attraverso la predisposizione di attività e interventi di medio e lungo termine. Sulla base di analisi e indicazioni provenienti dagli Organi preposti e dagli attori sociali della comunità di riferimento vengono predisposti due documenti:

- *Programma Pluriennale di Attività (PPA):* viene redatto ogni tre anni. Il documento, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione e all'utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire, le priorità e i programmi di attività nel triennio considerato, effettuando una ripartizione delle risorse fra i diversi settori di intervento prescelti. In tale occasione vengono infine definiti i settori di intervento sui quali la Fondazione concentrerà la propria azione nel periodo;
- *Documento Programmatico Previsionale (DPP):* viene redatto annualmente e contiene lo schema di previsione per l'esercizio successivo delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e gli indirizzi, nell'ambito delle previsioni del Programma Pluriennale di Attività, anche in relazione allo svolgimento di eventuali impegni pluriennali.

Programma Pluriennale di Attività 2018-2020

Nella seduta del 19 ottobre 2018 è stato confermato dal Consiglio Generale il PPA per il triennio 2018-2020. In particolare le linee tematiche che costituiranno il perno delle azioni progettuali da attivare nei prossimi esercizi sono:

- l'attenzione ai giovani, quali legittimi protagonisti nella creazione di capitale sociale ed intellettuale indispensabile per lo sviluppo e la modernizzazione del nostro territorio e il sostegno alle iniziative che stimolino l'attivazione di nuove prospettive occupazionali;
- la riproposizione degli interventi più efficaci mirati al contrasto delle fragilità sociali e l'individuazione di nuovi ambiti per i quali si renda necessario intervenire;
- le politiche di innovazione, anche attraverso il supporto e il potenziamento del Campus universitario, in una prospettiva sia di apertura a nuovi ambiti disciplinari, che di una ancora più forte internazionalizzazione;
- le azioni finalizzate a rendere la nostra comunità sempre più accogliente e attrattiva con azioni di promozione grazie al progetto di marketing territoriale integrato;
- il mantenimento di un alto livello qualitativo dell'offerta culturale del territorio, con particolare attenzione anche alle possibili ricadute a livello di sviluppo socio-economico;
- la riqualificazione e valorizzazione di immobili ed aree dismesse attraverso lo studio e la predisposizione di idee e progetti innovativi finalizzati a una loro rifunzionalizzazione al servizio delle comunità.

Documento Programmatico Previsionale 2019

Il Consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2018 ha predisposto il DPP2019 – approvato dal Consiglio generale del 26 ottobre 2018 – che ha definito gli obiettivi e le linee di intervento per l'annualità 2019. Il programma di erogazione delle risorse per il 2019 è in linea con quanto previsto dallo stesso piano triennale, prevedendo un budget complessivo di 9,2 milioni di euro distribuito in Filoni di intervento trasversali ai Settori: 2,0 milioni di euro per "Intrecci per il futuro tra giovani e educazione", 2,2 milioni di euro per "Creatività e cultura per un nuovo tessuto sociale", 2,2 milioni di euro per Trame di sviluppo urbano e del territorio" e 2,8 milioni di euro per "Reti di contrasto alle fragilità". È rimasto prioritario per la Fondazione confermare – da una parte – l'attenzione alle emergenze di carattere sociale e – dall'altra parte – proseguire quei progetti di eccellenza da tempo avviati nei vari ambiti della cultura, del marketing territoriale, dell'università e della sanità.

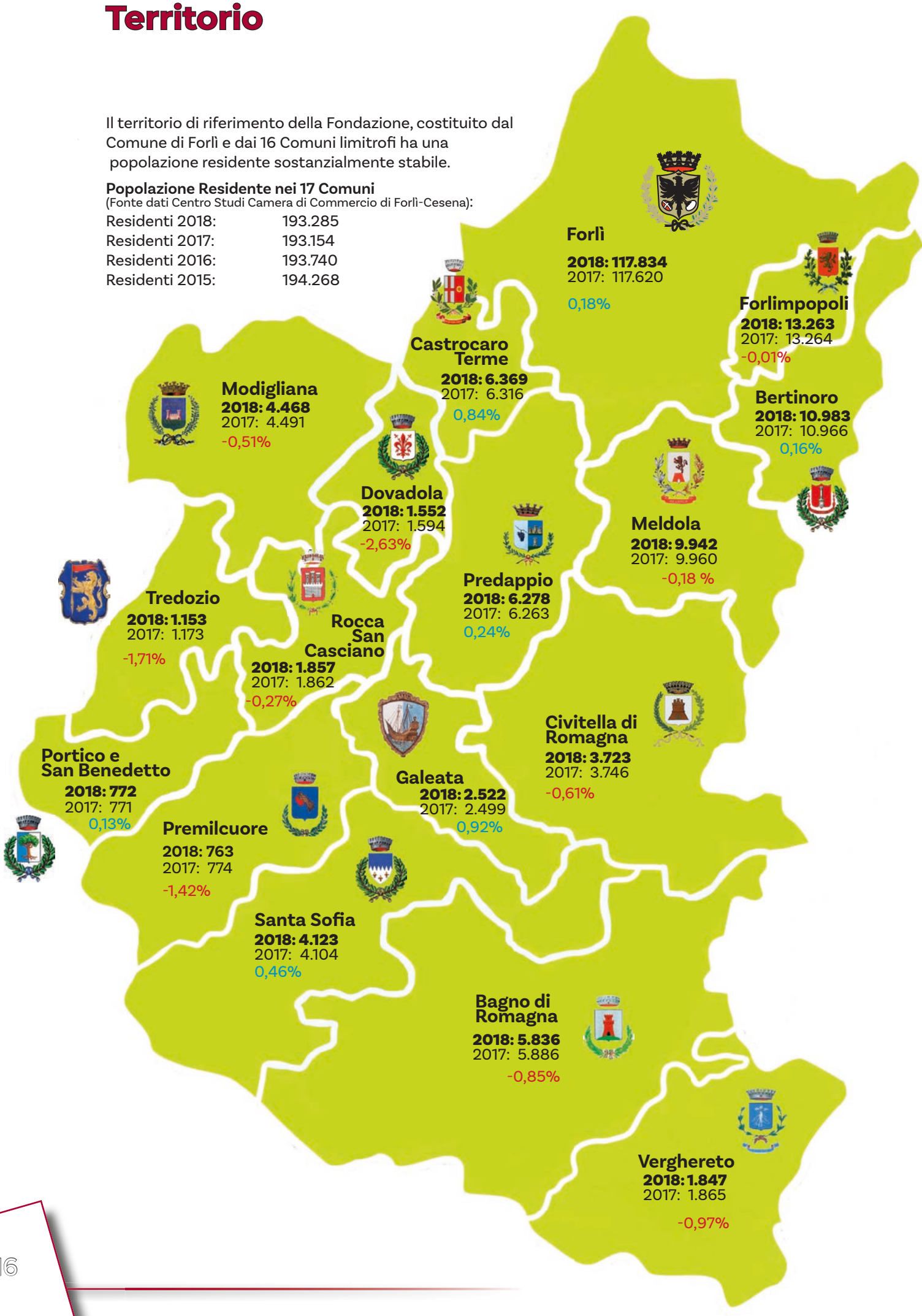
	DPP 2019	DPP 2018
Settori Rilevanti		
1. Arte, attività e beni culturali	2.260.000	2.820.000
2. Ricerca scientifica e tecnologica	1.060.000	1.110.000
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	655.000	510.000
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.215.000	2.210.000
5. Volontarito, filantropia e beneficenza	1.450.000	1.570.000
	7.640.000	8.220.000
Settori Ammessi		
1. Assistenza agli anziani	500.000	400.000
2. Attività sportiva	360.000	360.000
3. Educazione, istruzione e formazione	340.000	300.000
4. Protezione e qualità ambientale	60.000	70.000
	1.260.000	1.130.000
Totale Settori	**8.900.000**	**9.350.000**
Fondi Speciali per il Volontariato		
1. Accantonamenti L.266/91	315.000	250.000
Totale	**9.215.000**	**9.600.000**
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (quota finanziata mediante credito d'imposta)	673.742	1.128.684
Contributo Intesa Sanpaolo	1.000.000	1.000.000
Donazione Infanzia	200.000	===
TOTALE GENERALE	**11.088.742**	**11.728.684**

Territorio

Il territorio di riferimento della Fondazione, costituito dal Comune di Forlì e dai 16 Comuni limitrofi ha una popolazione residente sostanzialmente stabile.

Popolazione Residente nei 17 Comuni
(Fonte dati Centro Studi Camera di Commercio di Forlì-Cesena):

Residenti 2018:	193.285
Residenti 2017:	193.154
Residenti 2016:	193.740
Residenti 2015:	194.268



Scenario Macroeconomico[1]

La lunga fase di espansione dell'economia mondiale è proseguita a ritmo moderato nel 2018. Nella seconda parte dell'anno i segnali di indebolimento del ciclo, già emersi dagli indici congiunturali nel primo trimestre, si sono tuttavia accentuati. Le preoccupazioni per l'offensiva protezionistica lanciata dagli Stati Uniti si sono concretizzate nell'imposizione di dazi su acciaio, alluminio e quindi su un'ampia gamma di prodotti cinesi, alla quale è seguita l'adozione di contromisure da parte della Cina che hanno già ridotto l'interscambio bilaterale fra i due paesi. In Cina, la crescita dell'economia è rallentata, così come la domanda di beni prodotti all'estero.

Per il momento, l'economia americana registra una crescita robusta. Nel 2018, la variazione media annua del PIL è stata di poco inferiore al 3%. La domanda interna è stata sostenuta dagli effetti di breve termine della riforma tributaria e da condizioni finanziarie ancora favorevoli. La disoccupazione è calata al 3,9%, ma i segnali di pressione salariale sono ancora limitati. L'inflazione è tornata al 2%, ma è lontana dal preoccupare la Federal Reserve. La banca centrale ha continuato ad aumentare gradualmente i tassi ufficiali.

Il rallentamento della crescita, invece, è stato molto marcato nell'Eurozona. La crescita tendenziale è decelerata nel terzo trimestre all'1,6% a/a, e gli indici congiunturali segnalano che un ulteriore rallentamento è avvenuto nel quarto trimestre. Ciò nonostante, l'occupazione ha continuato a salire, riducendo la disoccupazione al 7,9% della forza lavoro in novembre. L'inflazione resta su livelli modesti e inferiori agli obiettivi della Banca Centrale Europea. Quest'ultima ha annunciato a giugno l'intenzione di cessare a fine dicembre gli acquisti netti di titoli nell'ambito del programma di acquisto di titoli, dopo una riduzione nel quarto trimestre a 15 miliardi mensili. Il reinvestimento delle scadenze, invece, proseguirà anche nel 2019. La BCE ha anche segnalato di prevedere che i tassi ufficiali resteranno invariati fino a tutta l'estate 2019.

Importanti tensioni finanziarie hanno caratterizzato il debito italiano nel bimestre maggio-giugno, in coincidenza con i negoziati per la formazione del nuovo governo, e successivamente di nuovo fra ottobre e novembre, in connessione con la definizione della legge di bilancio per il 2019. In maggio, i differenziali con il debito tedesco sono saliti rapidamente su tutte le scadenze. A fine anno, comunque, è seguita una veloce discesa del differenziale BTP-Bund da picchi superiori ai 320 punti base verso 280. I livelli dei differenziali di rendimento restano tuttavia ben più elevati rispetto alla media del periodo gennaio-aprile, e coerenti con un rischio di declassamento del merito di credito.

Anche l'economia reale italiana, come quella degli altri paesi europei, ha perso slancio. La crescita tendenziale del PIL è rallentata allo 0,7% a/a nel terzo trimestre, con una variazione negativa (-0,1%) rispetto al trimestre precedente. Il rallentamento riflette l'azzeramento del contributo del comparto industriale alla crescita, come risultato del rallentamento di esportazioni, consumi delle famiglie e, dal terzo trimestre 2018, anche degli investimenti fissi. In novembre, la produzione industriale risultava in netta flessione su base tendenziale. Gli indici di fiducia delle imprese hanno continuato a calare per tutto il quarto trimestre. Tuttavia, sebbene in chiaro rallentamento, i ritmi di espansione economica sono risultati ancora sufficienti ad assicurare una modesta crescita dell'occupazione e un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, sceso al 10,5% in novembre. La variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo è stata ancora modesta (1,2% a dicembre).

Sui mercati valutari, l'euro si è prima rafforzato contro dollaro, toccando un massimo di 1,25 in febbraio, poi è ritornato addirittura sotto i livelli di inizio anno, fra 1,12 e 1,18.

Il 2018 ha evidenziato andamenti negativi generalizzati ed un progressivo aumento della volatilità sui mercati azionari internazionali, in un contesto di maggior avversione al rischio da parte degli investitori. Circa il 90% di tutte le asset class nei principali mercati finanziari montiali (debito sovrano, obbligazioni corporate ed equity) ha subito contrazioni più o meno sensibili delle quotazioni.

Nella prima parte dell'anno, i mercati azionari hanno inizialmente trovato supporto nell'andamento degli utili societari; in particolare, gli annunci dei risultati del 4Q17 e 1Q18 hanno fornito segnali positivi agli investitori, con numerosi risultati al di sopra delle attese, e la frequente conferma, o il miglioramento, delle guidance sull'anno in corso. Successivamente, il progressivo acuirsi delle tensioni nel commercio internazionale tra Stati Uniti e Cina, e la conseguente imposizione di dazi, hanno rappresentato un freno all'espansione ciclica. La seconda parte dell'anno ha visto invece la combinazione di incertezze di natura macroeconomica (con numerosi indicatori a segnalare un rallentamento della crescita in Italia e, più in generale, nell'area euro), monetaria (legate all'uscita dal programma di allentamento quantitativo della BCE), e di natura politica (le crescenti tensioni tra Italia e Unione europea legate all'approvazione della Legge di Bilancio 2019; le incertezze relative alla Brexit). Questo ha innescato una forte e prolungata correzione delle quotazioni azionarie, più accentuata nel comparto finanziario.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso il 2018 in calo del 14,8%; il CAC 40 ha registrato una flessione dell'11% a fine periodo; il Dax 30 ha sottoperformato i principali benchmark dell'Eurozona (-18,3%), mentre l'IBEX 35 ha chiuso l'anno in calo del 15%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha evidenziato una flessione del 10,2%, mentre l'indice FTSE 100 del mercato inglese ha chiuso il 2018 in calo del 12,5%.
Riguardo al mercato azionario statunitense, l'indice S&P 500 ha chiuso l'anno in negativo (-6,2%); l'indice dei titoli tecnologici Nasdaq Composite ha lievemente sovraperformato, chiudendo a -3,9%. I principali mercati azionari in Asia hanno registrato performance negative: l'indice Nikkei 225 ha chiuso il 2018 con un calo del 12,1%, mentre la flessione dell'indice benchmark cinese SSE A-Share è stata più marcata (-24,6%).
Il mercato azionario italiano ha registrato performance negative in tutti i suoi comparti, in linea con gli altri benchmark dell'area euro, ma con ampia volatilità nel corso dell'anno: l'indice FTSE MIB ha chiuso il 2018 a -16,2%, dopo avere registrato dapprima un rialzo del +12,3% (7 maggio), ed una successiva flessione del 25,3% dai massimi raggiunti; analogo l'andamento dell'indice FTSE Italia All Share (-16,7%). I titoli a media capitalizzazione hanno chiuso l'anno a -16,6%, in linea con l'indice principale, dopo avere chiuso sostanzialmente invariati il primo semestre.
I mercati obbligazionari corporate europei hanno chiuso il 2018 negativamente, con i premi al rischio in forte rialzo rispetto ai livelli di inizio anno. Il periodo è stato caratterizzato da un'accentuata volatilità, con i mercati che hanno risentito negativamente della combinazione di una serie di elementi, tra cui: segnali di rallentamento della crescita (in special modo nell'area euro), tensioni a livello commerciale fra Cina e Stati Uniti, nuove criticità per alcuni paesi emergenti. A queste componenti si sono poi aggiunte le incertezze legate alle future mosse della banca centrale americana, e soprattutto l'annunciata fine del programma di acquisto titoli della Banca Centrale Europea.
Nel 2018, la crescita tendenziale del PIL nei paesi emergenti, dopo un primo semestre particolarmente sostenuto, ha perso slancio. Con riferimento ad un campione di Paesi che copre il 75% del PIL degli emergenti, la crescita tendenziale è passata dal 5,1% nel 1° semestre al 4,8% nel 3° trimestre. Per l'intero 2018, secondo le stime preliminari del FMI di gennaio 2019, il PIL dei Paesi emergenti è atteso in aumento del 4,6%, rispetto al 4,7% del 2017. Pur in presenza di un rallentamento dell'economia cinese, l'Asia, grazie ad una maggiore crescita dell'India, ha mantenuto una crescita stimata al 6,5% (come nel 2017), confermandosi come l'area mondiale più dinamica; le stime del FMI vedono invece l'America Latina come l'area ancora con crescita più debole sul piano regionale (+1,1%).
A livello locale, sulla base delle rilevazioni della Camera di Commercio, a fine 2018, in provincia di Forlì-Cesena si contano 42.265 imprese registrate, delle quali 36.930 attive.
L'imprenditorialità si conferma diffusa: 97 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale).
Al 31 dicembre 2018 le localizzazioni registrate (sedi e unità locali) sono 50.849 delle quali 45.247 attive (stabili rispetto al 2017). Nel corso del 2018 si sono verificate 2.132 iscrizioni e 2.338 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo negativo di 206 unità. il tasso di crescita annuale delle imprese registrate risulta pertanto pari a -0,48%, peggiore del dato regionale (-0,20%) e in controtendenza rispetto all'analogo tasso nazionale (+0,52%).
Nel confronto con il 2017, si riscontra un calo delle imprese attive dello 0,6%, in linea con la variazione negativa regionale (-0,5%), mentre risulta stabile il dato nazionale (+0,0%). A livello di aggregazioni territoriali, si nota stabilità delle imprese attive per quanto riguarda l'area del Basso Rubicone (-0,2%) e i comuni marittimi (+0,3%).
Riguardo ai principali settori economici si ritrovano, nell'ordine, il Commercio (22,2% sul totale) con una flessione dello 0,8% delle imprese attive rispetto al 31 dicembre del 2017, l'Agricoltura (incidenza 17,7%, -1,7%), le Costruzioni (incidenza del 15,1%, -1,2%), il Manifatturiero (incidenza pari al 9,7%, -1,0%) e le Attività di alloggio e ristorazione (7,5% del totale, sostanzialmente stabili). In flessione le Attività immobiliari (-0,3%), che costituiscono il 6,2% del totale delle imprese attive e le imprese del settore "Trasporto e magazzinaggio" (3,6% l'incidenza, -1,3% la variazione).
Si segnala, inoltre, la dinamica positiva dei settori "Altre attività di servizio" (incidenza del 5,0% sul totale, con una crescita dello 0,4%), "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 3,4%, crescita dell'1,5%) e "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (incidenza del 2,5%, +4,6% la variazione).

1.Fonte: "Intesa SanPaolo - Bilanci 2018", Prometeia e Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

Relazione sulla gestione

Premessa

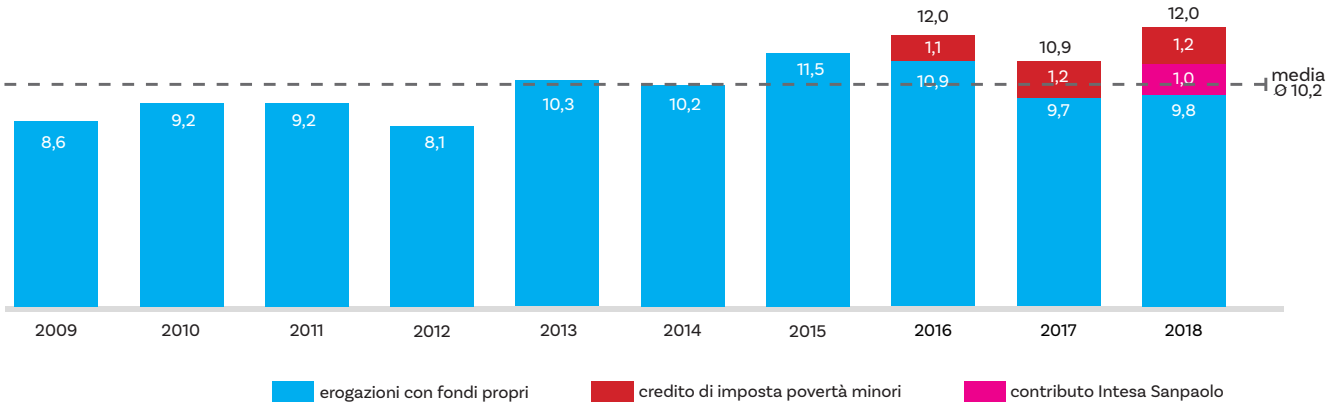
Lo scorso 31 gennaio 2018, in seguito all'autorizzazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 gennaio 2019, si è perfezionata la cessione a Intesa Sanpaolo S.p.A. di n. 23.038.499 azioni ordinarie della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. detenute dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. Tale pacchetto azionario corrispondeva a una partecipazione residua pari a circa il 10,74% del capitale sociale della Cassa detenuta dalla Fondazione ed iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio 2017 di quest'ultima per l'importo di 21.083.717,67 euro, pari a circa 0,92 euro per azione. Il corrispettivo complessivo e omnicomprensivo della cessione è stato pari all'importo di 46.076.998,00 euro, corrispondenti a 2,00 euro per azione ordinaria, versati alla Fondazione lo stesso 31 gennaio 2018. In base all'accordo sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., ai circa 4.500 azionisti minoritari della Cassa è stata assicurata parità di trattamento, al medesimo prezzo unitario riconosciuto alla Fondazione pari a 2,00 euro per ciascuna azione ordinaria e pari a 2,12 euro per ciascuna azione ordinaria con privilegio di rendimento. Inoltre, a fronte di selezionate e rilevanti iniziative a beneficio delle comunità del territorio, proposte dalla Fondazione nell'ambito di specifici settori di intervento, Intesa Sanpaolo S.p.A. si è impegna a erogare, per un periodo di tre anni, un contributo a fondo perduto sino a concorrenza dell'importo di un milione di euro per anno. La Fondazione ha utilizzato una quota di tale contributo già nel 2018, come meglio descritto nella sezione del Bilancio di Missione. La finalità e la motivazione principale sottostanti l'operazione sono rappresentate dall'opportunità di trasformare una consistente porzione da lungo tempo improduttiva del patrimonio finanziario della Fondazione in asset remunerativi. Il cogliere questa opportunità è quindi pienamente in linea con il principio fondamentale di assicurare al patrimonio della Fondazione una remunerazione adeguata a sostenere nel lungo termine l'attività erogativa della Fondazione, preservandone nel tempo l'integrità del patrimonio medesimo. Tale principio trova piena espressione sia nello Statuto della Fondazione che nel Protocollo ACRI-MEF del 2015, con particolare riferimento ai requisiti di diversificazione del patrimonio. Con l'operazione si è concluso il processo di graduale distacco dalla Società bancaria conferitaria iniziato nel 2001, dando quindi piena attuazione ai principi espressi dalla L. 153/99 e dal citato Protocollo ACRI-MEF del 2015.
L'operazione ha generato per la Fondazione una plusvalenza, al lordo del carico fiscale, pari a circa 25 milioni di euro, 10 milioni dei quali sono stati contabilizzati nel patrimonio della Fondazione, alla voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze". Ciò, su esplicita autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 febbraio 2019, ha consentito di considerare assolto l'impegno della Fondazione ad effettuare accantonamenti di conto economico nella misura di almeno il 10% dell'avanzo di esercizio per ricostituire l'utilizzo 2017 della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" per dilazionare nel tempo gli effetti della svalutazione del Fondo Atlante effettuata lo scorso anno.
Nel corso dell'anno la Fondazione ha quindi portato avanti un processo di reinvestimento dei proventi della citata cessione e di riallocazione della liquidità, con l'obiettivo di migliorare il profilo rendimento/rischio del portafoglio, anche secondo le indicazioni espresse dall'advisor finanziario e della Commissione Investimenti. In particolare, gli investimenti sono stati effettuati gradualmente, al fine di limitare gli effetti generati da mercati altamente volatili e hanno riguardato:

- classi di attività in prevalenza obbligazionarie (assumendo prevalentemente rischio di credito, anche selezionando soluzioni a minore liquidità) per incrementare diversificazione e decorrelazione rispetto alla gestione principale della Fondazione;
- soluzioni flessibili, non direzionali e multiasset, introducendo anche un gestore patrimoniale alternativo rispetto a Quaestio, al fine di attivare un benchmark interno.

Inoltre, verso la fine dell'anno, la Fondazione ha posto in essere alcune operazioni di de-risking del portafoglio, al fine di decumularne i rischi, orientando risorse verso i gestori in quel momento più virtuosi.
In fase di predisposizione degli indirizzi programmatici per il 2018, la Fondazione definì un livello target di erogazioni pari a 9,6 milioni di euro, a cui aggiungere ulteriori 1,2 milioni di euro relativi alla quota del Fondo nazionale per la povertà educativa dei minori finanziata dal credito d'imposta, nonché 1,0 milioni di euro relativi al sopra citato contributo da Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale obiettivo venne fissato tenendo in considerazione le indicazioni espresse dall'advisor finanziario Prometeia che indicava già dal 2017 quale livello sostenibile di erogazioni per la Fondazione un ammontare complessivo di circa 9-9,5 milioni di euro annui. Il DPP 2018 ha mantenuto quindi questa impostazione che rifletteva il mutato e instabile contesto dei mercati finanziari internazionali, fissando per le erogazioni un tetto compatibile con il patrimonio finanziario della Fondazione. Tale livello di erogazioni è stato conseguito in modo equilibrato, in quanto la riduzione non veniva effettuata mediante tagli lineari, ma raggiunta con la naturale conclusione di impegni pluriennali precedenti e, contestualmente, con l'avvio di un minor volume di nuovi progetti pluriennali, in ottica di stabilizzazione e sostenibilità di lungo termine, e sfruttando il contributo esterno straordinario.
A consuntivo, il 2018 è stato un esercizio nel quale caratterizzato da fenomeni di segno opposto i cui effetti si sono in parte compensati, a livello di risultato economico e patrimoniale. L'esercizio ha infatti fatto registrare proventi eccezionalmente positivi a livello di dividendi, di plusvalenze, per la quota

transitata da conto economico, sulla cessione della Conferitaria e di proventi da fondi di Private Equity, una porzione significativa dei quali è stata compensata dalla performance negativa delle gestioni patrimoniali e dalla rettifica di valore prudenzialmente apportata sulla strumentale Civitas. Tali risultati hanno consentito di deliberare erogazioni in linea con il DPP senza necessità di intaccare i fondi erogativi ai quali la Fondazione aveva attinto in esercizi passati (2015-16) e che erano stati invece alimentati con continuità soprattutto negli anni 2013 e 2014 e nuovamente nel 2017, ponendo l'accento sulla lungimiranza e appropriatezza delle scelte effettuate dagli Organi.
La situazione odierna è meno problematica rispetto al periodo della crisi economica e degli anni immediatamente successivi in cui l'impatto sul territorio è stato più forte, durante i quali la Fondazione decise di mantenere un livello elevato di erogazioni, al fine di contrastare gli effetti della crisi, attingendo ove necessario ai fondi erogativi all'uopo costituiti. Il recente progressivo miglioramento e consolidamento delle condizioni socio-economiche del territorio consente quindi una stabilizzazione delle erogazioni su un livello di sostenibilità di lungo termine, nonché l'alimentazione (o ricostituzione) dei fondi erogativi, dando ragione delle scelte operate in precedenza.

EROGAZIONI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Settori rilevanti	7.166.688	7.823.837	7.926.020	6.499.681	8.794.579	8.501.252	9.426.132	10.245.609	9.256.085	10.562.314
Settori ammessi	1.052.750	1.050.886	1.056.063	1.152.463	1.084.262	1.276.800	1.681.600	1.527.350	1.079.700	1.134.500
Fondo Volontariato	333.904	365.458	245.678	468.580	422.156	421.790	359.218	229.066	512.744	319.496
TOTALE	**8.553.342**	**9.240.181**	**9.227.761**	**8.120.724**	**10.300.997**	**10.199.842**	**11.466.950**	**12.002.025**	**10.848.529**	**12.016.310**



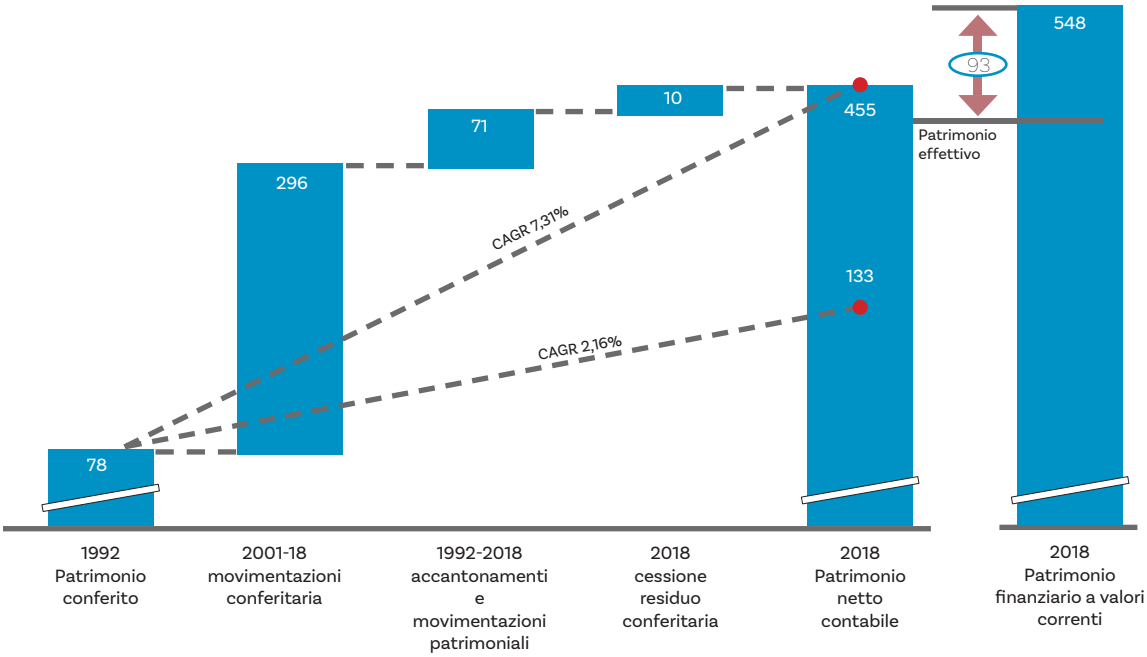
Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ai quali è legato da un rapporto di strumentalità (art.2 - "Regolamento per la gestione del patrimonio").
Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta a circa 455 milioni di euro, registrando un incremento di 12 milioni di euro (+3% rispetto al 2017). L'incremento registrato nel 2018 è da imputare all'accantonamento di una quota pari 10,0 milioni di euro alle "Riserve da rivalutazioni e plusvalenze" della plusvalenza realizzata sulla cessione della conferitaria Cariromagna e all'accantonamento di 2,4 milioni di euro alla "Riserva obbligatoria".

Nel periodo 1992 – 2018 il Patrimonio netto della Fondazione è salito, complessivamente, da 78 milioni di euro a 455 milioni di euro. L'incremento è da attribuire sia al processo di dismissione, realizzatosi nel periodo 2001/2010, del 89,26% della partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna per un controvalore totale di 296 milioni di euro, al netto degli utilizzi tempo per tempo effettuati, e conclusosi nel 2018 con un'ultimo accantonamento di 10 milioni di euro, sia a una gestione degli investimenti che si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservare il valore del Patrimonio e ottenere una adeguata redditività.
Tale gestione del patrimonio finanziario ha determinato, negli anni, accantonamenti e altre movimentazioni patrimoniali per complessivi circa 71 milioni di euro. La situazione del Patrimonio netto

è rappresentata nella tabella sotto riportata che confronta il patrimonio della Fondazione all'atto della costituzione, 22 giugno 1992, con l'anno 2017 e l'anno 2018:

PATRIMONIO NETTO	1992	2017	2018
Fondo di dotazione	77.984.992	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	-	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-	293.772.630	305.232.630
Riserva obbligatoria	-	47.263.873	49.660.090
Riserva per l'integrità del Patrimonio	-	16.381.670	14.921.670
Avanzo (disavanzo) residuo	13.336	-	-
TOTALE	**77.998.328**	**442.349.585**	**454.745.802**

Evoluzione patrimonio Fondazione 1992-2018
(milioni di euro)



Nello svolgere il proprio ruolo di supporto al territorio la Fondazione deve contestualmente tutelare il potere d'acquisto del proprio patrimonio, in modo da poter garantire continuità alla propria funzione istituzionale. Dal momento che il Patrimonio netto contabile attuale (455 milioni di euro) risulta ampiamente superiore alla dotazione iniziale (78 milioni di euro) rivalutata per l'inflazione nel periodo 1992-2018 (133 milioni di euro), la Fondazione ha quindi più che protetto la dotazione nel tempo grazie agli effetti della cessione della conferitaria (+306 milioni di euro) e degli accantonamenti patrimoniali (+71 milioni di euro).
Un'ulteriore attestazione della solidità del patrimonio della Fondazione è rappresentata dal divario positivo tra il valore del Patrimonio netto contabile attuale (455 milioni di euro) e il valore corrente del patrimonio finanziario (548 milioni di euro), che corrisponde alla valorizzazione "al mercato" degli asset finanziari della Fondazione a fine anno.

Situazione economico finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2018, al valore di bilancio, ammonta a complessivi 484,0 milioni di euro. Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, si rappresenta quanto segue:

Patrimonio Finanziario	2018	%	2017	%
Immobilizzazioni finanziarie	*251.830.065*	*52,04%*	*261.839.379*	*56,07%*
- Partecipazioni Bancarie	84.002.984	17,36%	105.086.701	22,50%
- Partecipazioni strategiche	98.136.099	20,28%	98.136.099	21,02%
- Partecipazioni a fini istituzionali	31.057.194	6,42%	31.374.795	6,72%
- Altre partecipazioni	5.366.607	1,11%	5.366.607	1,15%
- Titoli di debito	7.705.846	1,59%	2.851.605	0,61%
- Altri titoli	20.561.335	4,25%	14.023.572	3,00%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	1,03%	5.000.000	1,07%
Strumenti finanziari non immobilizzati	*230.255.476*	*47.58%*	*199.334.746*	*42,69%*
- Strumenti finanziari quotati	224.696.928	46,43%	194.339.251	41,62%
- Altri strumenti finanziari non quotati	5.558.548	1,15%	4.995.495	1,07%
Disponibilità liquide	*1.871.793*	*0,39%*	*5.805.616*	*1,24%*
TOTALE	**483.957.334**	**100,00%**	**466.979.741**	**100,00%**

Si riporta inoltre la composizione degli investimenti ai sensi dell'Art. 10 del "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato a maggio 2016.

Composizione patrimonio	2018	%	2017	%
Patrimonio strategico	*218.303.466*	*45,11%*	*239.123.695*	*51,21%*
- Partecipazioni conferitarie	83.551.625	17,26%	104.635.343	22,41%
- Partecipazioni a fini istituzionali	31.057.194	6,42%	31.374.795	6,72%
- Altre partecipazioni strategiche	98.136.099	20,28%	98.136.099	21,01%
- Investimenti mission-related	5.558.548	1,15%	4.977.458	0,86%
Patrimonio gestito	*263.782.075*	*54,51%*	*222.050.430*	*47,55%*
- Altre partecipazioni	5.817.966	1,20%	5.817.966	1,25%
- Titoli di debito	7.705.846	1,59%	2.851.605	0,61%
- Altri titoli	20.561.335	4,25%	14.023.572	3,00%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	1,03%	5.000.000	1,07%
- Strumenti finanziari quotati	224.696.928	46,43%	194.339.251	41,62%
- Altri strumenti finanziari non quotati	-	0,00%	18.036	0,00%
Disponibilità liquide	*1.871.793*	*0,39%*	*5.805.616*	*1,24%*
TOTALE	**483.957.334**	**100,00%**	**466.979.741**	**100,00%**

Nel 2018 l'asset allocation del portafoglio della Fondazione ha registrato delle variazioni a seguito della dismissione della residua partecipazione nella società bancaria conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna e dell'allocazione della liquidità riveniente da tale operazione (circa 46 milioni di euro) che dall'incasso dei dividendi (circa 16 milioni di euro).
Parte di tali risorse sono state temporaneamente allocate nello strumento liquido "Global Cash Enhanced Fund" gestito da Quaestio che si pone l'obiettivo di generare un rendimento superiore agli investimenti risk free di breve termine investendo in obbligazioni a duration molto contenuta, sfruttando lo spread di credito.
Successivamente sono stati avviati confronti con alcune società di gestione e asset manager e, come suggerito sia dall'advisor finanziario Prometeia che dalla Commissione investimenti, gli investimenti sono stati orientati verso opzioni che potessero comportare un miglioramento del profilo rendimento/rischio del portafoglio:

- 10 milioni di euro a incremento del comparto "Quaestio Global Diversified VIII";
- 20 milioni di euro sul nuovo prodotto "Fondaco Active Return" anche allo scopo di attivare un

benchmark interno fra gestori patrimoniali;

- 10 milioni di euro sono stati impegnati in strumenti finanziari decorrelati sottoscrivendo il fondo chiuso di "European Private Debit" gestito da Quaestio.

Si riportano di seguito le caratteristiche principali dei nuovi investimenti effettuati:

- "Fondaco Active Investment Return", gestito da Fondaco Sgr, è un fondo multi-asset class caratterizzato da uno stile di gestione attivo con l'obiettivo di generare un rendimento assoluto annualizzato del 4% in ogni condizione di mercato attraverso l'investimento in un'ampia gamma di strumenti d'investimento e strategie.
- "Quaestio European Private Debt", gestito da Gruppo Quaestio, fondo chiuso di diritto lussemburghese riservato a investitori istituzionali e professionali. Il comparto investe in strumenti finanziari di debito di primo grado, con un valore compreso tra 30 milioni e 2 miliardi di euro, emessi da piccole e medie imprese europee, sotto forma di trattativa privata (emissioni "tailor made" a condizioni flessibili). L'obiettivo di rendimento è del 6% netto annuo.

Verso la fine dell'anno, dal momento che la situazione negativa di tutti i mercati finanziari non mostrava segni di inversione di tendenza nel breve periodo, si è avviata una discussione con l'advisor finanziario Prometeia al fine di individuare operazioni difensive tattiche che potessero essere implementate nel breve/brevissimo termine per incrementare la diversificazione del portafoglio in ottica "de-risking", in particolare incrementando la quota di investimenti de-correlati rispetto alla gestione patrimoniale principale e perseguendo livelli di rendimento anche minimali.
Nello specifico si è incrementato di 10 milioni di euro l'investimento nel fondo "Fondaco Active Investment Return" e sono stati investiti 5 milioni di euro in BTP tf 1,45% con scadenza 15 novembre 2024.

COMPARTI DI INVESTIMENTO	2018	%	2017	%
Monetario	1.871.793	0,41%	5.805.616	1,33%
Obbligazionario	7.705.846	1,70%	2.851.605	0,65%
Polizze Assicurative	5.000.000	1,10%	5.000.000	1,15%
Altri titoli immobilizzati	20.561.335	4,54%	14.023.572	3,22%
Strumenti finanziari quotati	224.696.928	49,61%	194.339.251	44,61%
Altri strumenti finanziari non quotati	5.558.548	1,23%	4.995.495	1,15%
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	-	-	21.083.718	4,84%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	83.551.625	18,45%	83.551.625	19,18%
Hera S.p.A.	31.624.168	6,98%	31.624.168	7,26%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	10,29%	46.611.931	10,70%
CDP Reti S.p.A.	10.000.000	2,21%	10.000.000	2,30%
ENAV S.p.A.	9.900.000	2,19%	9.900.000	2,27%
Altre partecipazioni	5.817.966	1,28%	5.817.966	1,34%
Totale	**452.900.140**	**100,00%**	**435.604.947**	**100,00%**
Partecipazioni ai fini istituzionali* e strumentali	31.057.194		31.374.794	
Totale generale	**483.957.334**		**466.979.741**	

* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)

Al 31 dicembre 2018 il 40,9% del patrimonio finanziario è affidato in gestione a Quaestio Capital Sgr di cui: 166,8 milioni di euro investiti nel Quaestio Global Diversified Fund VIII; 19,7 milioni di euro investiti nel Quaestio Diversified Yield Bond Fund; 9,2 milioni di euro investiti nel QCF – GL Cash Enhanced e 2,1 nel Quaestio European Private Debt.

Nel dettaglio le principali variazioni che hanno interessato il patrimonio finanziario della Fondazione sono riferibili ai seguenti movimenti:

- incremento del comparto titoli di debito immobilizzati per l'acquisto di nominali 5,0 milioni di euro di BTP, scadenza 15 novembre 2024, per un controvalore investito di 4,8 milioni di euro;
- incremento del comparto "altri titoli immobilizzati" a seguito dei richiami effettuati a valere sugli impegni sottoscritti sul Terzo Fondo F2i (pari a 2,2 milioni di euro al netto dei rimborsi in conto capitale), sul Quercus Italian Wind Fund (1,5 milioni di euro) e sul Quaestio European Private Debt (2,1 milioni di euro);

- incremento degli “strumenti finanziari quotati” da attribuire agli investimenti effettuati nel corso dell’anno sui fondi: Quaestio Global Diversified Fund VIII (10,0 milioni di euro), Fondaco Active Investment Return (30,0 milioni di euro), QCF – GL Cash Enhanced (residuo al 31 dicembre 9,2 milioni di euro). Tali incrementi al 31 dicembre sono stati rettificati in diminuzione dall’adeguamento al valore di mercato per complessivi - 11,3 milioni di euro (-9,3 milioni di euro al netto del riconteggio del debito fiscale maturato);
- incremento del comparto “strumenti finanziari non quotati altri” a seguito dai richiami effettuati a valere sugli impegni assunti sul Fondo Emilia Romagna Social Housing di 641 mila euro e sul Fondo TTVenture di 20 mila euro. Tali incrementi sono stati in parte compensati dal rimborso totale del Fondo Mandarin Capital Partners SCA Sicar pari a 18 mila euro e dai rimborsi in conto capitale effettuati dal Fondo TTVenture e dal Fondo Centro Impresa per complessivi 79 mila euro.

Nel comparto partecipazioni le variazioni hanno interessato:

- la cessione di n. 23.038.499 azioni ordinarie della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. a Intesa Sanpaolo per 2,00 euro per azioni pari a un corrispettivo di 46,1 milioni di euro. La partecipazione risultava iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni per 21,1 milioni di euro, pari a 0,92 euro per azione.
- la cessione di n. 2.446.000 azioni di Romagna Tech Soc.cons. per azioni a Bucci Automations S.p.A. al valore nominale di 0,01 euro per azione per un corrispettivo di 24.400 euro. La quota di partecipazione ceduta era iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per 17.600 euro;
- la svalutazione della strumentale Civitas S.r.l. per 300.000 euro conseguente alla perdita straordinaria ed eccedente le previsioni, correlata a eventi non prevedibili.

Come stabilito nel “Regolamento per la gestione del patrimonio” approvato il 28 ottobre 2016, le integrazioni e/o modifiche apportate all’asset allocation sono state autorizzate dagli Organi della Fondazione, nell’ambito delle proprie competenze.
Si riportano di seguito i risultati dell’attività di gestione del patrimonio finanziario:

COMPOSIZIONE DEI REDDITI	2018	%	2017	%
Dividendi e proventi assimilati	16.160.093	74,57%	13.488.815	103,87%
Interessi e proventi assimilati	1.168.541	5,39%	3.585.438	27,61%
Rivalutaz/Svalutaz. strumenti finanziari non immobil.	-9.340.235	-43,10%	3.610.892	27,81%
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobil.	-684.648	-3,16%	-	-
Rivalutaz/Svalutaz. immobil.finanziarie	-169.509	-0,78%	-8.464.357	-65,18%
Altri proventi	30.057	0,14%	30.419*	0,23%
Plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immob.	13.824.620	63,78%	269.671	2,08%
Sopravvenienze attive	3.563	0,02%	465.578	3,59%
TOTALE	**21.677.130**	**100,00%**	**12.986.456**	**100,00%**

* al netto del utilizzo di 5,9 milioni di “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze” non correlata all’attività di gestione del patrimonio finanziario.

Per un'analisi più approfondita si riporta anche la seguente suddivisione:

ESITI DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA			2018	
Dividendi				*16.160.093*
- Immobilizzazioni finanziarie			16.160.093	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.		6.571.400		
* BPER Banca S.p.A.		4.056		
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.		5.876.546		
* Hera S.p.A.		2.045.466		
* Sinloc S.p.A.		25.933		
* ENAV S.p.A.		559.200		
* CDP Reti S.p.A.		745.292		
* Quaestio Investment SA		168.695		
* InvestiRE SGR S.p.A.		101.905		
* IVS S.p.A.		61.600		
Interessi e proventi assimilati				*1.853.189*
- Immobilizzazioni finanziarie			1.820.156	
* Interessi su titoli di Stato		1.584		
* Interessi su obbligazioni		34.367		
* Interessi polizze assicurative		105.364		
Aviva	105.364			
* Proventi da fondi chiusi		1.678.841		
Quercus Italian Solar Fund	234.698			
Quercus European Renewable	188.072			
Fondo F2i Terzo Fondo	1.256.070			
- Strumenti finanziari non immobilizzati			32.522	
* Mandarin Capital Partners SICAR		32.522		
- Crediti e disponibilità liquide			511	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.		511		
interessi su c/c	511			
Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati				*-9.340.235*
- svalutazione Fondo QCF Global Diversified VIII fund		-7.905.074		
- svalutazione Fondo QAF Diversified Yield Fund Class I		-431.157		
- svalutazione Fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		-91.834		
- svalutazione Fondo Fondaco Active Invest.Return Inst.		-912.170		
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati				*-684.648*
- QCF Global Diversified VIII fund		-545.534		
- QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		-139.114		
Rivalutazione (Svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie				*-169.509*
- utile su cambi su obbligazione in dollari		130.491		
- svalutazione partecipazione Civitas Srl		-300.000		
Altri Proventi				*30.057*
- Proventi diversi			30.057	
TOTALE PROVENTI ORDINARI				**7.848.947**
Proventi Straordinari				*13.828.183*
- sopravvenienze attive			3.563	
- plusvalenza negoziazione strumenti finanziari			13.824.620	
TOTALE PROVENTI				**21.677.130**

Con riferimento ai dati sopra riportati si evidenzia:

- il dividendo distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel corso dell'esercizio 2018 è stato superiore a quanto previsto in sede di predisposizione del budget 2018: € 6.571.399,88 contro una previsione di € 6.150.571,32. La remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. è stata di € 0,095 per azione superiore a quanto registrato negli anni precedenti e a quanto preventivato per il 2018: € 2.045.465,71 contro € 1.937.809,62. La Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto un dividendo di € 5.876.545,62 (+36% rispetto a quello riconosciuto nel 2017) considerevolmente superiore a quanto previsto prudenzialmente a budget pari a € 2.953.038,00. Per quanto riguarda le partecipazioni strategiche, nel 2018 sono stati inoltre incassati i dividendi di CDP Reti pari a € 745.292,48 e di ENAV S.p.A. di € 559.200,00. In tale voce sono

inoltre stati registrati i dividendi corrisposti da SINLOC S.p.A., Quaestio Holding SA, Investire SGR S.p.A. e IVS Group SA per complessivi € 358.133,36;

- l'importo di complessivi € 1.853.189,33 registrato alla voce "interessi e proventi assimilati" è da attribuire per complessivi € 1.820.155,76 agli interessi registrati sulle obbligazioni, sulla polizza assicurativa e sui conti correnti bancari, ai proventi distribuiti dai fondi Quercus per € 422.770,35, ai proventi registrati dal Terzo Fondo F2i per € 1.256.070,31 e dal Fondo Mandarin Capital Partners SICAR;
- la voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" recepisce la valutazione al NAV del 31 dicembre 2018 dei seguenti fondi non immobilizzati: QCF Global Diversified Fund VIII con una svalutazione pari a € -9.875.225,21 (-5,75%) in parte compensata dal riconteggio della ritenuta fiscale di € 1.970.151,68; QAF Diversified Yield Fund class I con una svalutazione pari a € -461.171,73 (-2,29%) in parte compensata dal riconteggio della ritenuta fiscale di € 30.014,47; QCF Global Enhanced Cash Class I con una svalutazione pari a € -91.833,88 (-1%); Fondaco Active Investment Return con una svalutazione pari a € -912.169,95 (-3,03%);
- l'importo di € -684.648,22 evidenzia le minusvalensze registrate a seguito della cessione di quote dei fondi QCF Global Diversified VIII Fund per € -545.533,91 e QCF Global Enhanced Cash per € -139.114,31;
- alla voce "rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie" è stato registrato l'utile non realizzato su cambi evidenziato sull'obbligazione in dollari emessa da International Bank for Reconstruction and Development per € 130.490,97. Come previsto dalle normative vigenti è stato costituito un fondo rischi, di pari importo, nel passivo patrimoniale. È stata inoltre registrata la svalutazione della partecipazione Civitas S.r.l. per € -300.000,00;
- nei proventi straordinari è stata registrata la parte di plusvalenza riveniente dalla cessione della partecipazione in Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. che si è ritenuto opportuno far transitare dal conto economico pari a € 14.993.280,33, in correlazione all'imposta sostitutiva di € 1.173.736,00 conteggiata sulla quota di plusvalenza (pari a € 4.514.369,80 su un totale della plusvalenza realizzata di € 24.993.280,33) che non ha fruito dell'affrancamento di valore (ai sensi della Legge n. 205/2017) di cui al punto 13 della "Nota Integrativa – Informazioni sul Conto Economico" ed è quindi stata liquidata in dichiarazione dei redditi nella misura del 26%. Tale voce recepisce inoltre la plusvalenza realizzata dalla cessione di n. 2.446.000 azioni di Romagna Tech Soc.cons. pari a € 6.859,59 e la relativa imposta sostituiva di € 1.783,50. Le sopravvenienze attive pari a € 3.562,60 riguardano rettifiche di costi di anni precedenti.

Le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l'utilizzo di risorse erogative e - ordinariamente - non generano reddito.
A fronte delle risorse generate dagli investimenti nel corso del 2018 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	2018	%	2017	%
Compensi e rimborsi spese organi statutari	416.000	4,29%	462.088	10,69%
Oneri per il personale	1.009.134	10,41%	975.363	22,56%
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	295.944	3,05%	341.439	7,90%
Oneri serv. gestioni patrimoniali	-	0,00%	3.471	0,08%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	2.258	0,02%	-	0,00%
Ammortamenti	53.696	0,55%	50.668	1,17%
Accantonamenti	130.491	1,35%	-	0,00%
Altri oneri (utenze, manutenzione, assicurazioni, ecc.)	493.910	5,09%	519.336	12,01%
Imposte e tasse	7.294.613	75,23%	1.966.679	45,49%
Oneri straordinari (non finanziari)	-	0,00%	4.306	0,10%
TOTALE	**9.696.046**	**100,00%**	**4.323.350**	**100,00%**

Nel 2018 alla voce "compensi per consulenti e collaboratori" sono imputati gli oneri relativi all'affidamento di incarichi specifici e non ripetitivi correlati alla gestione del portafoglio finanziario sia amministrativa che fiscale.
Alla voce "accantonamenti" è stata registrata la contropartita dell'utile su cambi non realizzati come previsto dalla normativa vigente.
L'incremento delle "Imposte e tasse" è correlato all'incremento dei dividendi incassati e all'aumento della

base imponibile (cfr. Nota Integrativa - Aspetti di natura fiscale), al pagamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi per la rideterminazione dei valori di acquisto di partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati, (affrancamento ai sensi della Legge n. 2015/2017) nonché al pagamento di imposte su redditi esteri di anni precedenti.
Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d'esercizio, come esposto nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		valore assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
REDDITO DELL'ESERCIZIO		**21.677.130**		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di negoz.		-	0,00%	
- oneri per il personale		1.009.134	4,66%	
- spese di funzionamento		1.261.809	5,82%	
- oneri straordinari non finanziari		-	0,00%	
- oneri fiscali		7.294.613	33,65%	
- accantonamento a fondo rischi		130.491	0,60%	
- riserva obbligatoria		2.396.217	11,05%	
REDDITO RESIDUO		**9.584.867**		
- erogazioni nei settori rilevanti		8.066.205	37,22%	84,16%
* assegnate	8.066.205			
- erogazioni negli altri settori:		1.134.500	5,23%	11,84%
* assegnate	1.134.500			
- volontariato		319.496	1,47%	3,33%
- accantonamento fondo integrità del patrimonio		-	0,00%	0,00%
- accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni		-	0,00%	0,00%
- accantonamento fondi erogazioni settori rilevanti		-	0,00%	0,00%
- accantonamento fondi erogazioni agli altri settori		-	0,00%	0,00%
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni		14.380	0,07%	0,15%
- accantonamento al fondo di solidarietà regionale		50.286	0,23%	0,52%
AVANZO DELL'ESERCIZIO		**-**	**100,00%**	**100,00%**

Il risultato dell'esercizio consente i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI	2018	2017
Riserva Obbligatoria	2.396.217	2.912.621
Fondo Speciale per il Volontariato	319.496	388.350
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	-	610.861
Fondo nazionale iniziative comuni	14.380	34.960
Fondo di solidarietà regionale	50.286	-
Riserva per integrità del Patrimonio	-	1.460.000
TOTALE	**2.780.379**	**5.406.792**

A tali accantonamenti si sommano anche gli importi reincamerati nell'esercizio per € 399.978,38 relativi a impegni erogativi per i quali sono scaduti tutti i termini di rendicontazione.

Il Consiglio generale in data 21 dicembre 2018 ha approvato il Codice Etico della Fondazione in seguito al parere favorevole non vincolante reso dall'Assemblea dei Soci in data 6 dicembre 2018. Tale Codice etico è stato sviluppato sulla base del "modello" diffuso da ACRI alcuni anni orsono, opportunamente modificato per tenere conto degli intercorsi aggiornamenti normativi, ivi compresi quelli relativi alla disciplina delle Fondazioni (es. Carta delle Fondazioni del 2012 e Protocollo ACRI-MEF del 2015) e delle caratteristiche specifiche della Fondazione.

Indicatori gestionali

In ottemperanza a quanto stabilito dal "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea dell'ACRI nel maggio 2015, le Fondazioni sono tenute a elaborare e pubblicare alcuni indicatori gestionali aventi l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo.
Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza, operatività, attività istituzionale e composizione degli investimenti (riferimento Circolare ACRI prot. N.348 del 21 novembre 2013).

Redditività		2018		2017	
indice n. 1	proventi totali netti / patrimonio medio corrente	21.643.511 / 528.981.823	4,09%	12.486.988 / 533.534.307	2,34%
indice n. 2	proventi totali netti / totale attivo corrente	21.643.511 / 578.006.269	3,74%	12.486.988 / 581.268.919	2,15%
indice n. 3	avanzo dell'esercizio / patrimonio medio corrente	11.981.084 / 528.981.823	2,26%	14.563.106 / 533.534.307	2,73%
Efficienza					
indice n. 1	oneri di funzionamento (media 5 anni) / proventi totali netti (media 5 anni)	2.251.726 / 16.138.778	13,95%	2.206.149 / 15.411.720	14,31%
indice n. 2	oneri di funzionamento (media 5 anni) / deliberato media 5 anni	2.251.726 / 11.812.382	19,91%	2.206.149 / 10.963.669	20,12%
indice n. 3	oneri di funzionamento / patrimonio medio corrente	2.401.433 / 528.981.823	0,45%	2.352.365 / 533.534.307	0,44%
Attività istituzionale					
indice n. 1	deliberato / patrimonio medio corrente	12.016.310 / 528.981.823	2,27%	10.848.529 / 533.534.307	2,03%
indice n. 2	fondo di stabilizzazione delle erogazioni / deliberato	15.401.935 / 12.016.310	1,28	15.401.935 / 10.848.529	1,42
Composizione degli investimenti					
indice n. 1	partecipazioni nella conferitaria/e / totale attivo a fine anno	62.794.096 / 578.006.269	10,86%	117.246.869 / 581.268.919	20,53%

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici
Per la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposta dall'ACRI, al "valore corrente" a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto di gestione;

- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine riferimento.

Con riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa di cui:

- all'Art. 2, comma 8, che disciplina i tempi e le modalità del rientro dall'esposizione verso un singolo soggetto superiore a quella massima definita al comma 4 del medesimo articolo;
- all'Art. 3, comma 2, concernente il programma di rientro da un'eventuale esposizione debitoria;
- all'Art. 5, comma 3, che prescrive la eventuale costituzione nel passivo di un fondo di copertura e la predisposizione di un programma per la sua realizzazione con riferimento all'investimento in imprese strumentali;

la Fondazione dichiara di aver operato secondo le modalità previste dall'Art. 2, comma 8 e dagli artt. 3 e 5 del Protocollo d'intesa alla data di sottoscrizione del medesimo, nonché alla data del 31 dicembre 2018.

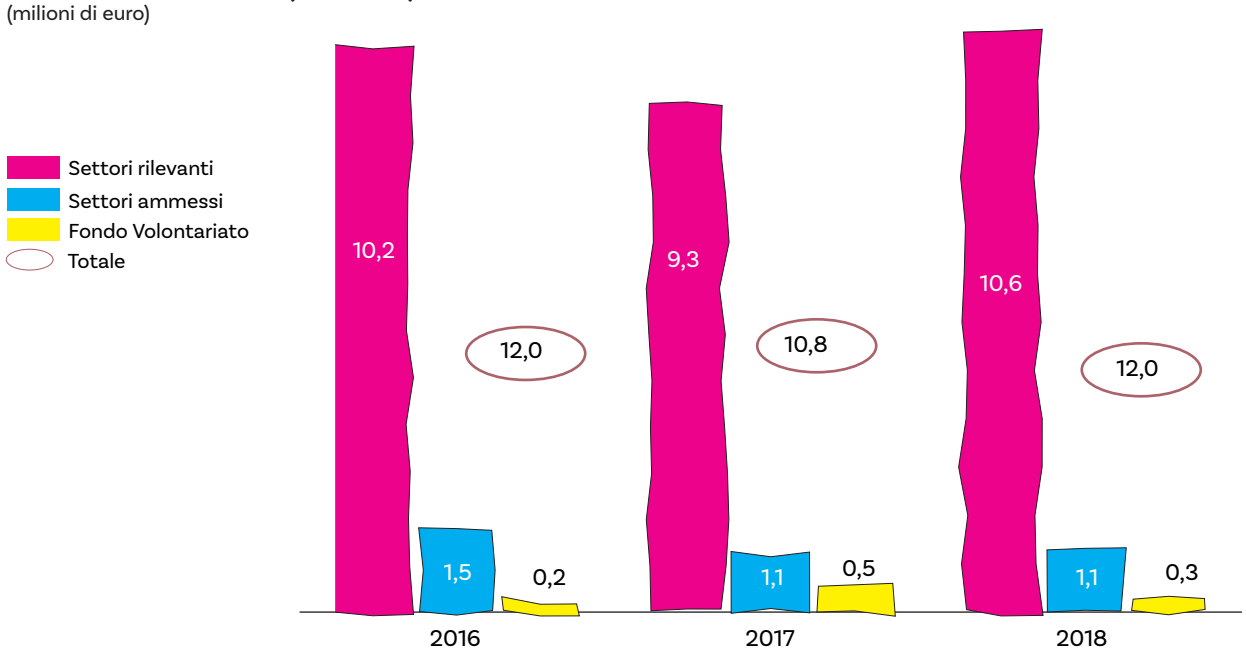
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.
A livello macroeconomico, si prevede che la fase di crescita dell'economia mondiale si estenderà al 2019, ma con un ulteriore rallentamento. Inoltre, le prospettive sono caratterizzate questa volta da forte incertezza, a causa del rallentamento sincrono della domanda che si è manifestato in tutte le principali economie, delle tensioni commerciali fra Stati Uniti e Cina, e di altri fenomeni che stanno rendendo i dati economici di inizio anno più volatili. Inoltre, un'eventuale uscita senza accordo del Regno Unito dall'Unione Europea potrebbe avere ripercussioni di breve periodo negative anche sull'Eurozona e sull'Italia, attraverso il canale commerciale. In generale, la crescita media annua dell'Eurozona è attesa in ulteriore rallentamento, ma il deterioramento dovrebbe interrompersi nel corso dell'anno. La crescita del PIL sarà in rallentamento anche in Italia, con stime di consenso che ormai oscillano intorno al mezzo punto percentuale. L'incertezza sulle politiche di bilancio italiane potrebbe infine alimentare nuove turbolenze sui mercati finanziari, in particolare domestici, e possibili peggioramenti del rating sovrano.
Nel gennaio 2019 si è osservato un significativo "rimbalzo" dei mercati, con la totalità degli asset finanziari che hanno presentato rendimenti in territorio positivo, il che ha comportato per la Fondazione un parziale recupero del valore di mercato perso nel corso del 2018. Lo scenario prospettico vede mercati finanziari apparentemente meno critici e in tendenziale miglioramento, ma i rischi (politici e di decelerazione dell'economia) non sono diradati, per cui ci si attende ancora una situazione di elevata volatilità dei mercati che suggerisce di mantenere per il 2019 un approccio alla gestione del patrimonio e all'attività istituzionale orientato alla massima prudenza.

Attività istituzionale

L'attività della Fondazione si esplica nel territorio storico di riferimento rappresentato dai Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana e Tredozio.
Le modalità di intervento si sviluppano attraverso uno schema operativo secondo il quale possono essere sostenuti progetti, validi e meritevoli, proposti e svolti da terzi o iniziative le cui finalità di utilità sociale vengono perseguite con il ruolo attivo della Fondazione, consentendo una più adeguata programmazione e un più puntuale controllo. Ci si avvale, quindi, di entrambe le modalità di intervento disponendo così di un ampio spettro operativo anche se la naturale evoluzione dei processi di progettazione, finanziamento e monitoraggio porta a dare sempre più risalto alle iniziative generate con il primario o il diretto concorso della Fondazione, come nel caso dei bandi, pur risultando sempre essenziale il rapporto di condivisione con i partner esterni.
Le linee di intervento generali e gli obiettivi specifici sono stati definiti nel Programma Pluriennale di attività 2018-2020 e nel Documento Programmatico Previsionale 2018, al quale si deve la ripartizione settoriale delle risorse operata nel corso dell'esercizio. Le iniziative promosse o sostenute hanno fatto riferimento a settori rilevanti e settori ammessi, individuati dagli Organi della Fondazione in coerenza con le vigenti disposizioni.

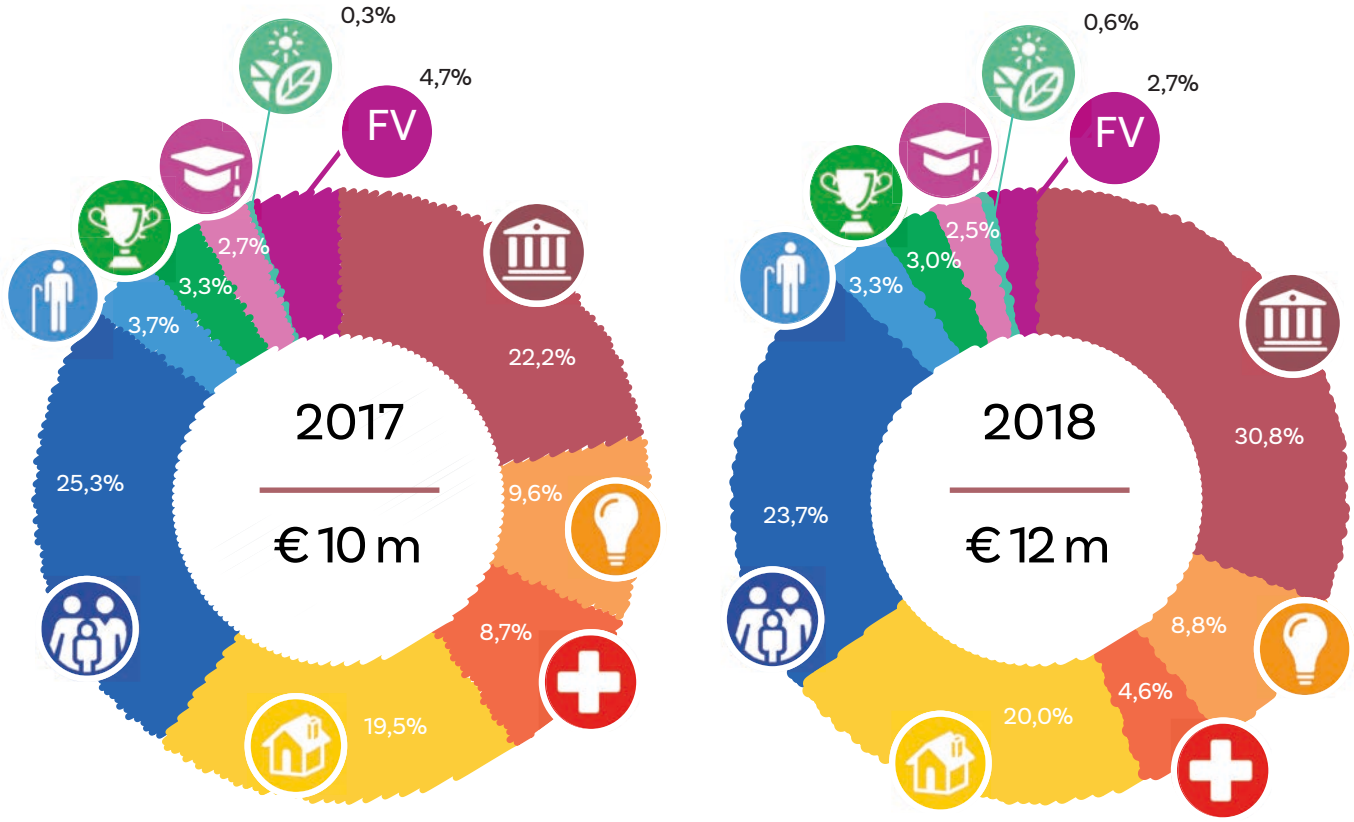
Distribuzione delle risorse (2016-2018)
(milioni di euro)



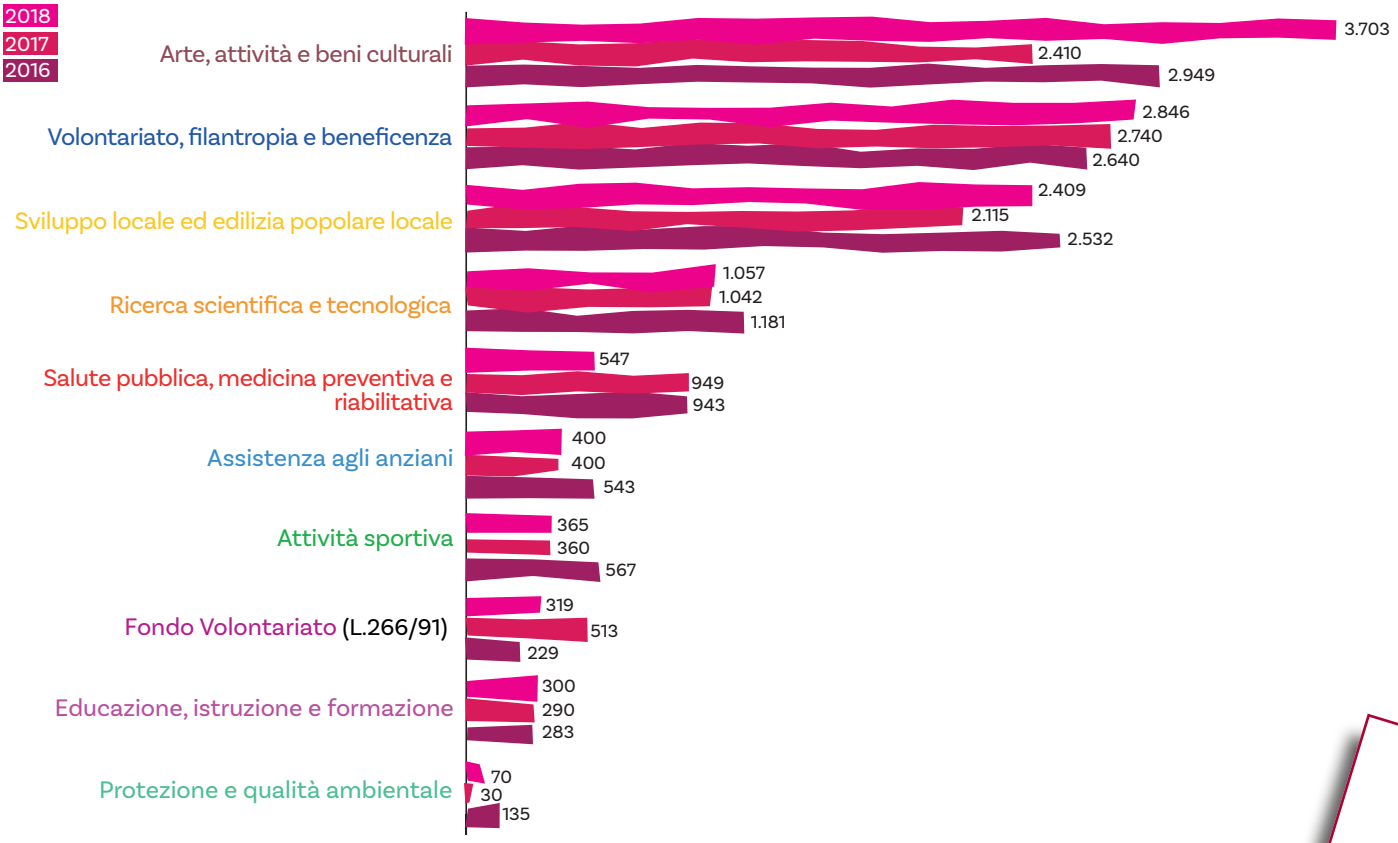
Il grafico evidenzia le risorse distribuite nel triennio tra i settori rilevanti e ammessi confermando in linea di massima per il 2018 le indicazioni espresse dallo stesso Documento Programmatico Previsionale. Si evidenzia che l'aumento di risorse nei Settori rilevanti è determinato dal contributo straordinario di 1 milione di euro di Intesa Sanpaolo e dai maggiori costi sostenuti per la realizzazione della grande Mostra. Si segnala infine che il lieve aumento dell'importo nei settori ammessi nel 2018 è determinato dall'utilizzo delle risorse previste in particolare nel settore "Protezione e qualità ambientale". In questo modo l'importo complessivo erogato nel 2018 torna ad essere di circa 12 milioni di euro, pari ai livelli raggiunti nel 2016.

SETTORI DI INTERVENTO	2018	%	2017	%	2016	%
Arte, attività e beni culturali	3.703.315	30,8%	2.410.243	22,2%	2.949.337	24,6%
Ricerca scientifica e tecnologica	1.057.026	8,8%	1.042.165	9,6%	1.181.245	9,8%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	547.100	4,6%	948.800	8,7%	942.500	7,9%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.408.876	20,0%	2.114.800	19,5%	2.532.346	21,1%
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.845.997	23,7%	2.740.077	25,3%	2.640.181	22,0%
di cui						
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	1.504.912		1.572.629		1.449.284	
- altre iniziative	1.341.085		1.167.448		1.190.897	
Assistenza agli anziani	400.000	3,3%	400.000	3,7%	542.750	4,5%
Attività sportiva	365.000	3,0%	360.000	3,3%	566.800	4,7%
Educazione, istruzione e formazione	299.500	2,5%	289.700	2,7%	282.800	2,4%
Protezione e qualità ambientale	70.000	0,6%	30.000	0,3%	135.000	1,1%
Fondo Volontariato (L.266/91)	319.496	2,7%	512.744	4,7%	229.066	1,9%
TOTALE	12.016.310	100%	10.848.529	100%	12.002.025	100%

Il grafico mette a confronto l'incidenza delle erogazioni di settore tra gli esercizi 2017 e 2018.



Il grafico evidenzia le risorse per ciascun settore in valore assoluto utilizzate nell'arco del triennio.



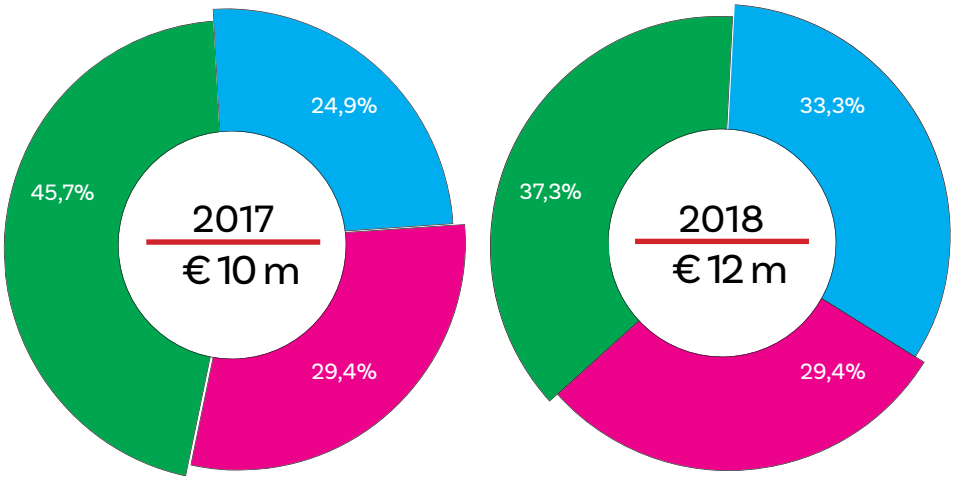
Nel 2018 i dati rimarcano in modo significativo – sia in percentuale che in valore assoluto – l'impegno assunto dalla Fondazione nel Settore "Arte, attività e beni culturali" soprattutto per effetto della continuità nella produzione e della promozione del grande evento espositivo presso i Musei del San Domenico che ha visto, per la prima volta, anche l'utilizzo degli spazi della Chiesa di San Giacomo. Va, inoltre, ricompreso nell'importo complessivo utilizzato per la realizzazione della mostra "L'Eterno e il tempo tra Michelangelo e il Caravaggio" anche il contributo aggiuntivo riconosciuto da Intesa Sanpaolo di 500 mila euro legato alla cessione della quota residua nella conferitaria. È stato comunque garantito anche il supporto alle altre molteplici attività culturali, con particolare riguardo a quelle promosse dall'associazionismo e al recupero d'immobili aventi rilevanza storico-artistica.
Sono state riconosciute importanti risorse anche al Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" che ha visto aumentare le erogazioni rispetto l'esercizio precedente. È stato confermato anche per il 2018 lo stanziamento – comprensivo della quota derivante dal credito di imposta di oltre 1,1 milioni di euro – a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile promosso da ACRI in collaborazione con le altre Fondazioni italiane. Nel Settore sono state previste in ogni caso anche rilevanti risorse per le iniziative a sostegno delle emergenze sociali del territorio, così come le ultime annualità dei progetti pluriennali: il Bando "Inserimento lavorativo disabili" (con uno stanziamento triennale complessivo di 300 mila euro) e la V edizione del Bando "Territori di Comunità" (con uno stanziamento biennale di complessivi 600 mila euro). Di rilievo è l'importo previsto per il "Bando Infrastrutture per il sociale" di 600 mila euro complessivi, di cui 300 mila euro nel 2018 sono stati previsti grazie al citato contributo di Intesa Sanpaolo.
L'impegno nel Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare" si attesta – analogamente all'anno precedente – circa al 20% dell'erogato complessivo, anche se in valore assoluto le risorse impiegate sono risultate nettamente superiori rispetto al 2017 grazie in particolare al già citato contributo riconosciuto da Intesa Sanpaolo per i progetti di marketing territoriale integrato e di valorizzazione della Rocca di Caterina Sforza. Si segnala che sono stati riproposti nell'esercizio in questione il "Bando Distretto" a favore dei Comuni del comprensorio forlivese e il sostegno alle qualificanti iniziative di promozione e sviluppo del territorio.
Nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica" in valore assoluto le risorse complessive vengono pressochè confermate rispetto all'esercizio precedente. Incide in maniera significativa nel Settore in questione lo stanziamento quadriennale 2017-2020 di complessivi 2,5 milioni di euro volto a terminare la realizzazione del Campus forlivese, grazie alla rifunzionalizzazione dell'ex Padiglione Sauli-Saffi. È stato assicurato il sostegno a iniziative promosse dal Campus di Forlì e all'avvio di Romagna Tech, realtà che in febbraio 2018 ha incorporato il ramo di azienda principale della società strumentale Rinnova.
Vi è stata una riduzione delle risorse destinate al Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" dovuta alla conclusione degli accantonamenti pluriennali che hanno permesso la donazione della sala angiografica destinata all'Ospedale Pierantoni-Morgagni di Forlì e ancora prima del robot chirurgico.
Per quanto riguarda i Settori Ammessi vi è stata una sostanziale continuità rispetto alla progettualità sostenuta nell'esercizio precedente.

Distribuzione delle risorse per area
(%, milioni di €)

Area Cultura
(Cultura, Istruzione)

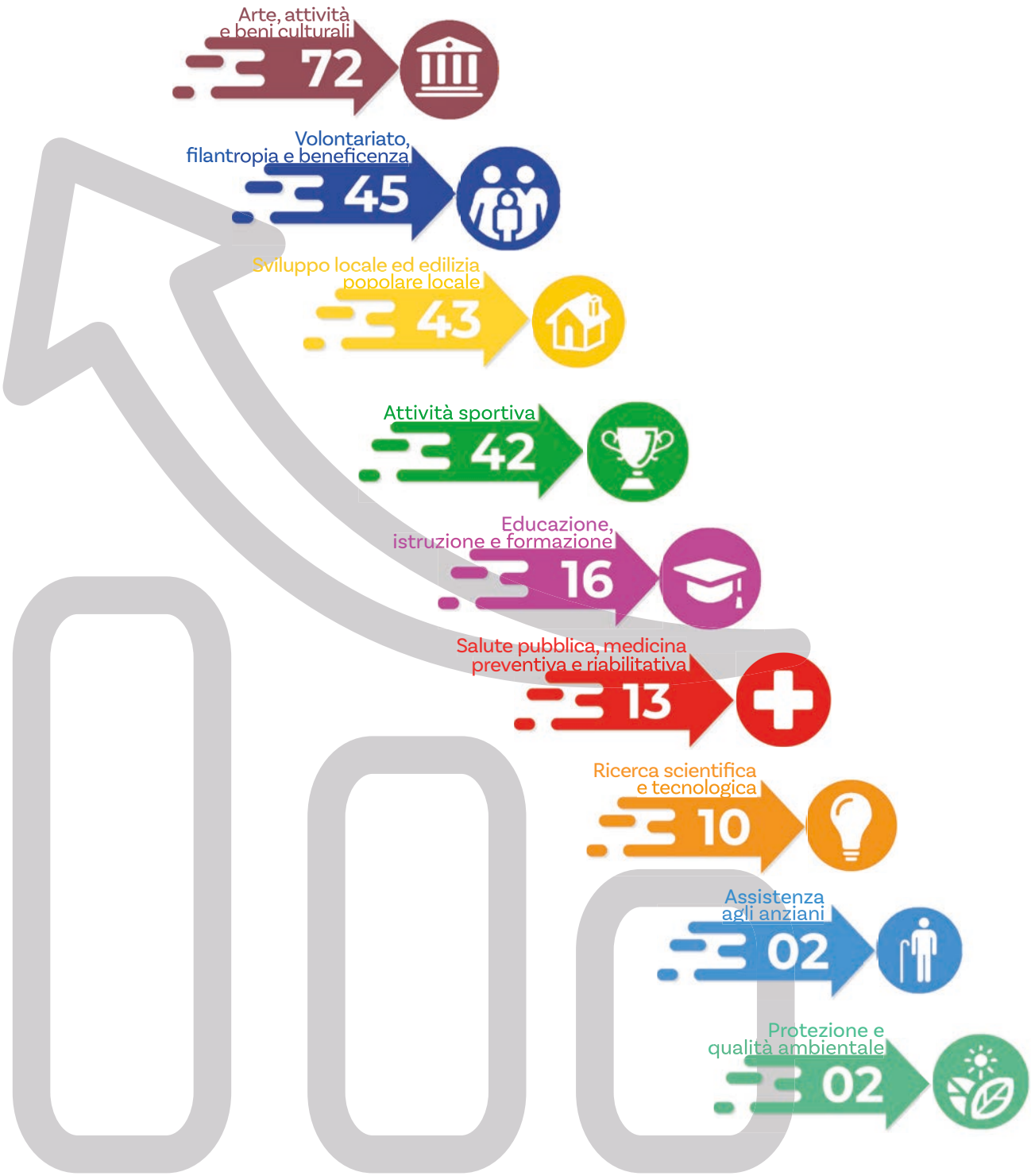
Area Sviluppo
(Ricerca, Sviluppo, Ambiente)

Area Servizi alla Persona
(Salute, Volontariato, Assistenza Anziani, Attività Sportiva, Fondo Volontariato)



Il grafico evidenzia come nell' annualità 2018 – nonostante le importanti risorse stanziate per la Grande Mostra – la macro-area "Servizi alla Persona" rappresenti la fetta più significativa degli stanziamenti pari al 37,3% dell'erogato complessivo (in valore assoluto circa 4,5 milioni di euro), confermando la vocazione alle tematiche sociali della Fondazione.

Progetti finanziati
(numero)



L'esame del rapporto settoriale tra risorse impegnate e numero dei progetti finanziati rileva la "diffusività" dell'attività della Fondazione: in particolare spicca il Settore Cultura con 72 iniziative, seguono il Settore Volontariato con 45, il Settore Sviluppo con 43 iniziative e il Settore Sport con 42 iniziative.

Distribuzione delle risorse per tipologia di intervento (escluso accantonamento al Fondo Volontariato)
La tabella seguente illustra la distribuzione dei progetti per tipologia di intervento, distinguendo fra:

- progetti propri della Fondazione, ovvero concepiti internamente e realizzati in autonomia;
- progetti deliberati a favore di terzi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio ma ritenuti di particolare valore dalla Fondazione e ai quali essa ha quindi concesso un sostegno;
- progetti finanziati nell'ambito di bandi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio sulla base di indicazioni vincolanti formulate dalla Fondazione in termini di natura, ambito e finalità di intervento.

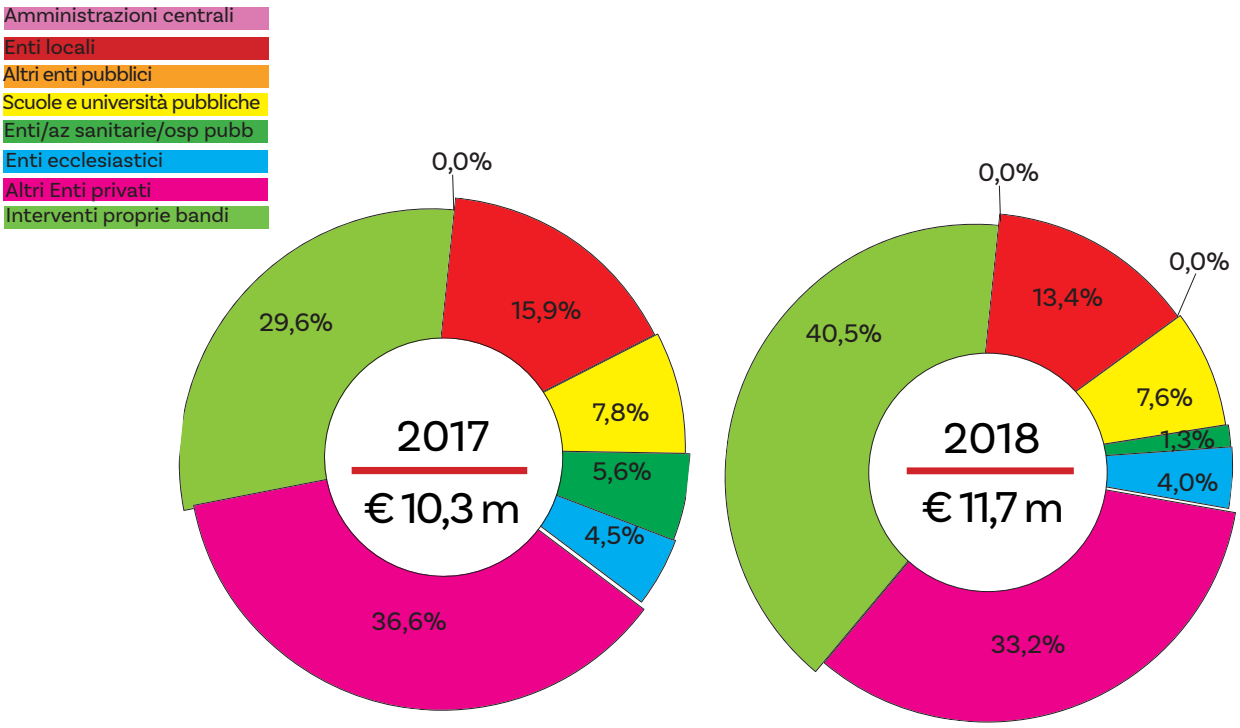
	2018			2017		
INTERVENTI	**nr**	**€**	**%***	**nr**	**€**	**%***
Interventi propri	25	4.736.366	40,5%	24	3.059.069	29,6%
Interventi deliberati a favore di terzi	127	5.090.473	43,5%	141	5.579.341	54,0%
Interventi finanziati nell'ambito di bandi	93	1.869.975	16,0%	92	1.697.375	16,4%
TOTALE	**245**	**11.696.814**	**100%**	**257**	**10.335.785**	**100%**

*calcolata sull'ammontare in euro

Distribuzione delle risorse per destinatari
È particolarmente significativa l'analisi della destinazione delle risorse distribuite in ragione della natura dei promotori delle iniziative oggetto di intervento (escluso accantonamento al Fondo Volontariato):

	DESTINATARI EROGAZIONI	**2018**		**2017**	
Enti pubblici	Amministrazioni centrali	2.500	0,0%	2.500	0,0%
	Enti locali	1.570.250	13,4%	1.644.300	15,9%
	Altri enti pubblici	2.000	0,0%	-	-
	Scuole ed università pubbliche	887.561	7,6%	804.000	7,8%
	Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	150.000	1,3%	578.000	5,6%
Enti privati	Enti ecclesiastici	470.750	4,0%	460.750	4,5%
	Altri Enti privati	3.877.387	33,2%	3.787.166	36,6%
	Interventi propri della Fondazione e stanziamenti bandi	4.736.366	40,5%	3.059.068	29,6%
	TOTALE	**11.696.814**	**100,0%**	**10.335.785**	**100%**

Destinatari erogazioni
(%, milioni di €)



I dati appena esposti consentono di evidenziare nel 2018, rispetto al 2017, una sostanziale conferma della distribuzione delle risorse per destinatari (la riduzione nella categoria "Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche" è determinata dalla conclusione degli impegni pluriennali dedicati alla Sala Angiografica e al Robot Chirurgico).

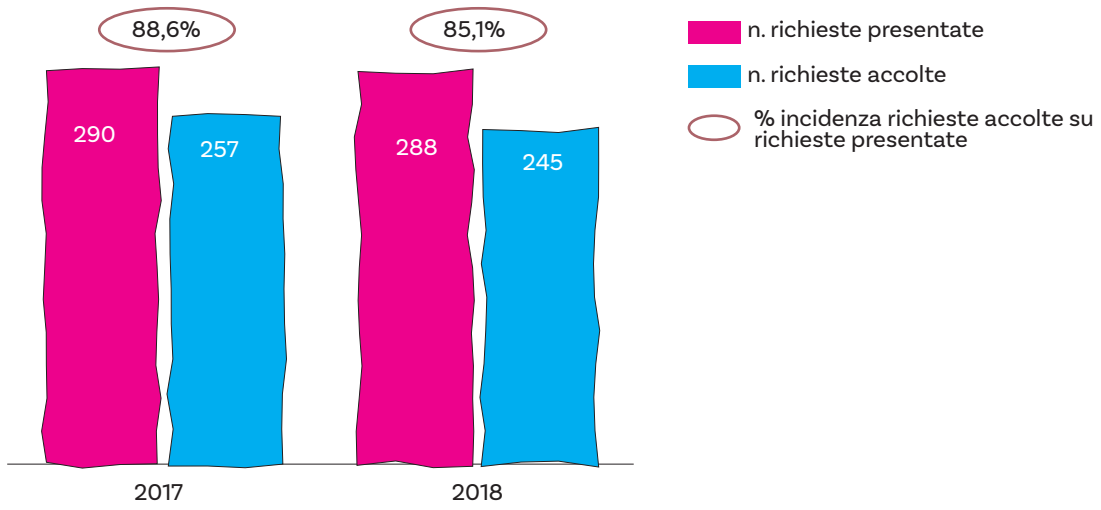
NUMERO DI INTERVENTI	2018	2017
Interventi propri	25	24
Interventi pluriennali	36	34
Interventi finanziati nell'ambito di Bandi	93	92
VALORE INTERVENTI IN EURO	**2018**	**2017**
Interventi propri	4.736.366	3.059.069
Interventi pluriennali	2.407.311	2.402.000
Interventi finanziati nell'ambito di Bandi	1.869.975	1.697.375

I dati di cui sopra vengono riportati ai soli fini statistici e non di quadratura contabile. In particolare si precisa che il numero e il valore in euro indicati per gli interventi pluriennali sono ricavati trasversalmente da tutte le tipologie di intervento indicate alla pagina precedente.
Inoltre, tali dati consentono di evidenziare, rispetto al 2017, un aumento dell'importo complessivo degli interventi propri dovuto per lo più ai maggiori costi della grande Mostra e ai progetti di promozione del territorio, nonchè alle risorse destinate ai Bandi Infrastrutture per il Sociale e OverAll.

Il quadro dell'attività istituzionale, nelle diverse articolazioni rappresentate, discende dai seguenti fattori:
- la qualità delle iniziative proposte;
- la rilevanza degli obiettivi rispetto alle esigenze del territorio;
- la sostenibilità finanziaria e il cofinanziamento dei progetti;
- i tempi di realizzazione;
- la natura durevole dei benefici attesi.

La sussistenza e la rilevanza di tali requisiti viene valutata in appositi approfondimenti preliminari rispetto alle deliberazioni degli Organi competenti.

Numero richieste
(nr, %)



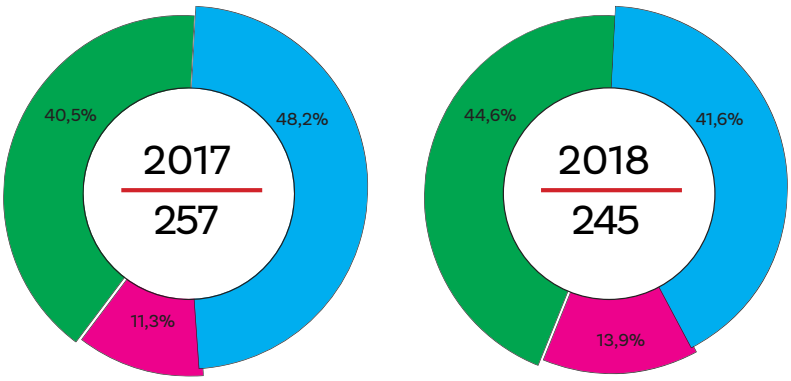
Il numero dei progetti presentati è rimasto pressoché inalterato rispetto al 2017. La lieve diminuzione delle richieste accolte nel 2018 può essere spiegata in ragione delle richieste presentate in chiusura di esercizio nell'ambito dei Bandi Infrastrutture per il Sociale e quello relativo agli eventi culturali collaterali alla mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini", la cui assegnazione è avvenuta solo all'inizio del 2019.

Suddivisione delle erogazioni per numero di interventi e fasce d'importo

INTERVENTI		2018		2017	
		nr	%	nr	%
fino a	€ 5 mila	102	41,6%	124	48,2%
fino a	€ 10 mila	34	13,9%	29	11,3%
oltre	€ 10 mila	109	44,5%	104	40,5%
TOTALE		**245**	**100%**	**257**	**100%**

Numero di interventi per fasce d'importo
(nr, %)

fino a € 5 mila
fino a € 10 mila
€ 10-25 mila



Suddivisione delle risorse per ammontare e fasce d'importo

INTERVENTI	Euro	2018	Euro	2017	Media per intervento 2018	Media per intervento 2017
fino a € 5 mila	245.625	2,1%	267.175	2,6%	2.408	2.155
fino a € 10 mila	270.315	2,3%	215.287	2,1%	7.950	7.424
oltre a € 10 mila	11.180.874	95,6%	9.853.323	95,3%	102.577	94.743
di cui:						
€ 10-25 mila	708.025	6,0%	668.825	6,5%		
€ 25-50 mila	1.074.000	9,2%	1.087.000	10,5%		
€ 50-100 mila	1.538.361	13,2%	1.621.000	15,7%		
oltre € 100 mila	7.860.488	67,2%	6.476.498	62,6%		
TOTALE	**11.696.814**	**100%**	**10.335.785**	**100%**	**47.742**	**40.217**

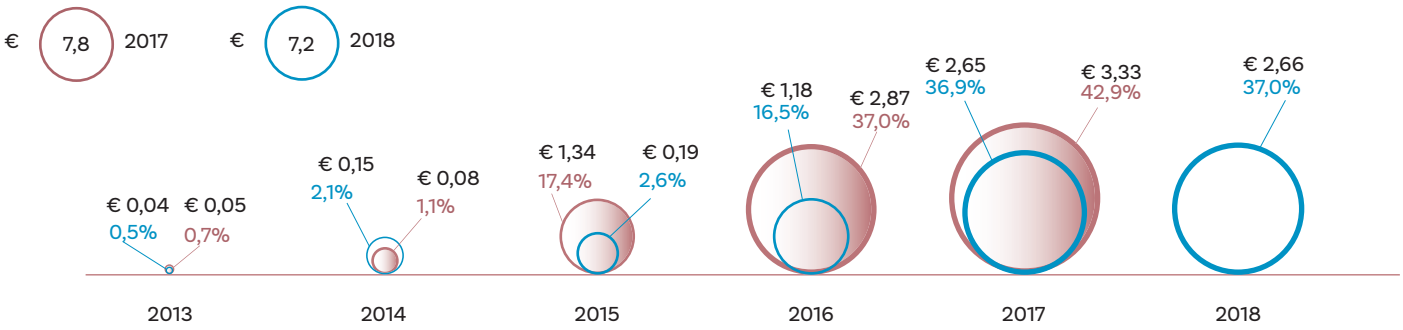
Capacità di attrazione delle risorse
(milioni di €; moltiplicatore risorse)

Contributi deliberati
Costo totale progetti

Il ruolo strategico delle risorse messe in campo dalla Fondazione è attestato dall'effetto leva esercitato con l'attivazione delle disponibilità di partner terzi. Tale valore risulta lievemente inferiore rispetto all'esercizio precedente.
In relazione alla circostanza che, al termine dell'esercizio, le risorse stanziate per i Bandi Infrastrutture per il Sociale e OverAll risultavano non ancora assegnate.

Nel corso del 2018 sono state effettuate liquidazioni per 7,2 milioni di euro a fronte di 7,8 milioni di euro nel 2017. In particolare, il 37% delle iniziative deliberate nel 2018 sono state rendicontate e liquidate nel corso dello stesso anno. Il grafico mostra, per le liquidazioni effettuate nel 2018 e nel 2017, gli anni in cui tali importi erano stati deliberati, evidenziando lo scostamento temporale medio tra delibera e liquidazione dei contributi.

Liquidazione delle erogazioni (2017-2018)
(%, milioni di €)

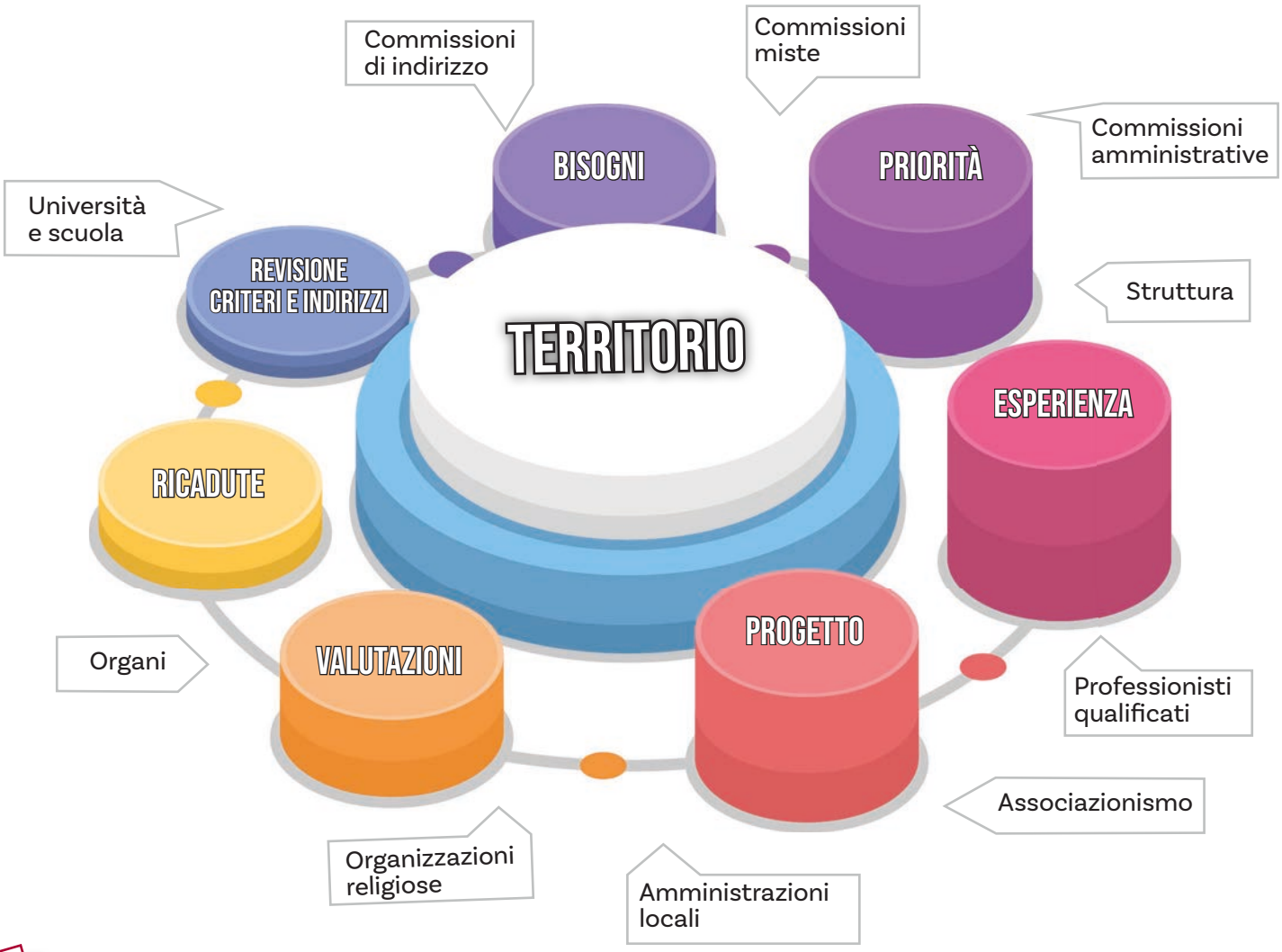


Programmazione

Il modello operativo che viene applicato alla valutazione dei progetti e anche alla loro predisposizione, nel caso di progetti propri, risulta ancorato alle seguenti fasi:

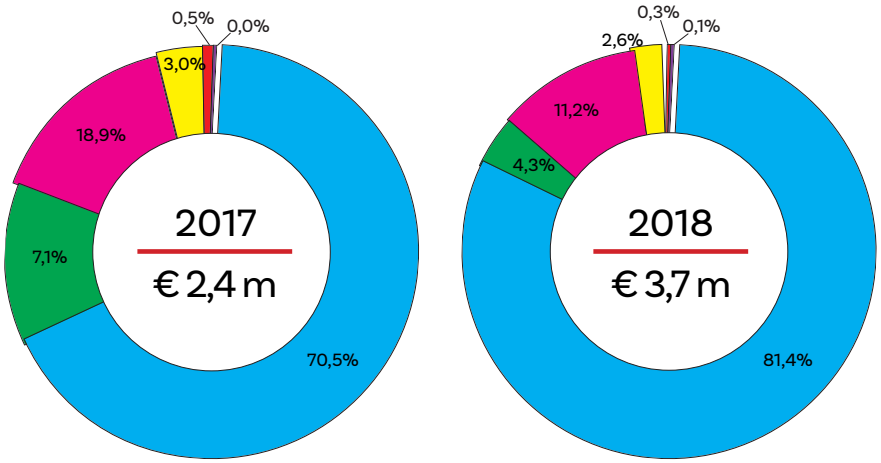
- ascolto, analisi e valutazione dei reali bisogni del territorio;
- individuazione delle priorità programmatiche della Fondazione;
- approfondimento e/o verifica delle esperienze già condotte e dei risultati conseguiti;
- definizione delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti affinchè siano rispondenti ai bisogni e alle priorità individuati.

Questo percorso viene seguito sia nello svolgimento della tradizionale attività erogativa che nella progettazione degli interventi propri attraverso i Bandi o altre iniziative strutturate o pluriennali. In tali occasioni – nelle quali è la Fondazione a promuovere, regolamentare e finalizzare le iniziative – diviene ancor più importante la platea dei partner di riferimento al fine di meglio strutturare e gestire il progetto.
La Fondazione intende rendere sempre più evidente e misurabile quanto viene effettivamente realizzato, anche rispetto ai risultati in termini di impatto a favore della comunità.
Anche in questa direzione lavorano le Commissioni tematiche del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione, attraverso apposite audizioni che rendono la progettazione condivisa ma soprattutto motivata, finalizzata e verificabile. Nel corso dell'esercizio 2018 hanno continuato a lavorare le due Commissioni temporanee di studio a composizione mista, dedicate alle tematiche del mondo giovanile (per valutare eventuali nuovi bisogni emergenti così come l'efficacia delle azioni e dei progetti già sostenuti dalla Fondazione) e della rigenerazione urbana (volta a favorire attraverso idee e progetti di rinnovamento la riqualificazione del territorio cittadino). Parte degli esiti prodotti da tali Commissioni è confluita nell'ultimo documento Programmatico Previsionale.



Settore rilevante

Arte, attività e beni culturali



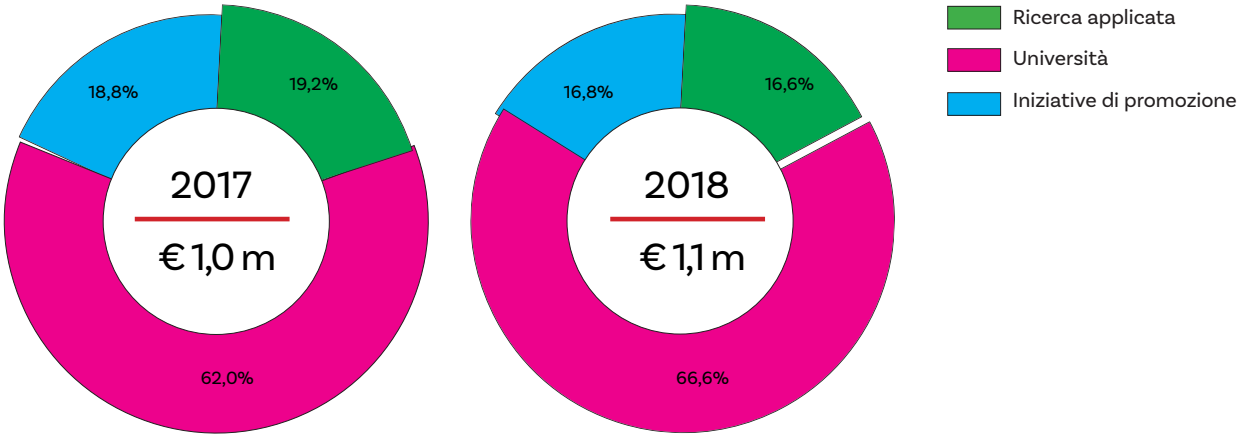
Deliberato:
€ 3.703.315

È stato confermato anche per il 2018 il significativo impegno per la realizzazione di una grande Mostra in modo da garantirne la continuità progettuale: la stagione espositiva del 2018 è stata infatti dedicata a "L'Eterno e il Tempo, tra Michelangelo e Caravaggio", definita "sontuosa" nonchè caratterizzata da un nuovo percorso espositivo che, per la prima volta, ha utilizzato come sede non solo i Musei del San Domenico ma anche l'ex Chiesa di San Giacomo. La mostra ha documentato quello che è stato uno dei momenti più alti e affascinanti della storia occidentale. Gli anni che idealmente intercorrono tra il Sacco di Roma (1527) e la morte di Caravaggio (1610), tra l'avvio della Riforma protestante (1517-1520) e il Concilio di Trento (1545-1563), tra il Giudizio universale di Michelangelo (1541) e il Sidereus Nuncius di Galileo (1610), rappresentano l'avvio della nostra modernità. Dall'ultimo Michelangelo a Caravaggio, l'esposizione forlivese ha tessuto un filo estetico di rimandi unici che hanno illustrato la nascita dell'età moderna. Tra i due Michelangelo si è snodato un percorso culturale innovativo, alla ricerca di un rispecchiamento tra i valori eterni e quelli storici. Anche in questa occasione sono stati ottenuti notevoli riconoscimenti sia dalla critica, per l'elevata qualità culturale, sia dal pubblico, come testimoniato dalle oltre 100 mila presenze. Si segnala l'interessamento alle mostre forlivesi a livello internazionale di altri Paesi, come in questo caso da parte della Repubblica Popolare Cinese. Particolarmente significativo è stato il premio ricevuto a New York il 12 marzo u.s.: il V Global Fine Art Awards, riconoscimento per la speciale qualità della mostra e per il lavoro svolto in questi 14 anni dalla Fondazione. Nella sua categoria "Best Renaissance, Baroque, Old Masters, Dynasties - Group or Theme" la mostra forlivese è arrivata prima superando il County Museum of Art (LACMA) di Los Angeles, il Metropolitan Museum of Art di New York, Palazzo Pitti di Firenze e l'Hermitage di Amsterdam.
In questa prospettiva è stata inaugurata l'8 febbraio 2019 la nuova Mostra dal tema: "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini", che sta già avendo notevoli riscontri e il cui termine è previsto il prossimo 16 giugno. Nel 2018 sono state significative anche le iniziative promosse nell'ambito del Bando dedicato agli eventi culturali collaterali alla grande Mostra che hanno avuto un particolare rilievo di pubblico, con oltre una cinquantina di eventi realizzati nel territorio.
È proseguita anche nel 2018 la gestione degli spazi espositivi del Palazzo del Monte di Pietà da parte dell'Associazione Regnoli 41 grazie alla quale sono state allestite complessivamente 7 mostre confermando un significativo afflusso di pubblico.
Sono state, inoltre, garantite le risorse destinate alla promozione e al sostegno di una pluralità di realtà territoriali – riconducibili in primo luogo all'associazionismo culturale, musicale e teatrale – a favore delle quali è stato riconosciuto complessivamente un importo di circa 200 mila euro. Nel corso dell'anno si è svolta anche la XXIII edizione della rassegna "Incontri con l'Autore", dedicata ad alcune tra le evidenze editoriali attualmente più significative, nell'ambito della quale si sono alternati autori come Haji Jaber, Marc Augè, Fabio Martini e Michela Marzano. Le varie presentazioni sono state trasmesse in diretta (e scaricabili in podcast) da Radio Sonora.
Va ricordato infine l'impegno per il recupero di immobili di rilevanza storico-artistica, ai quali è stato destinato un importo complessivo pari a 400 mila euro, in buona parte utilizzati per il restauro di beni ecclesiastici come le Chiese di Santa Maria degli Angeli Concattedrale di Bertinoro, Santa Maria del Lago di Bertinoro, San Nicolò di Vecchiazzano e San Martino di Barisano.

settore rilevante

Ricerca scientifica

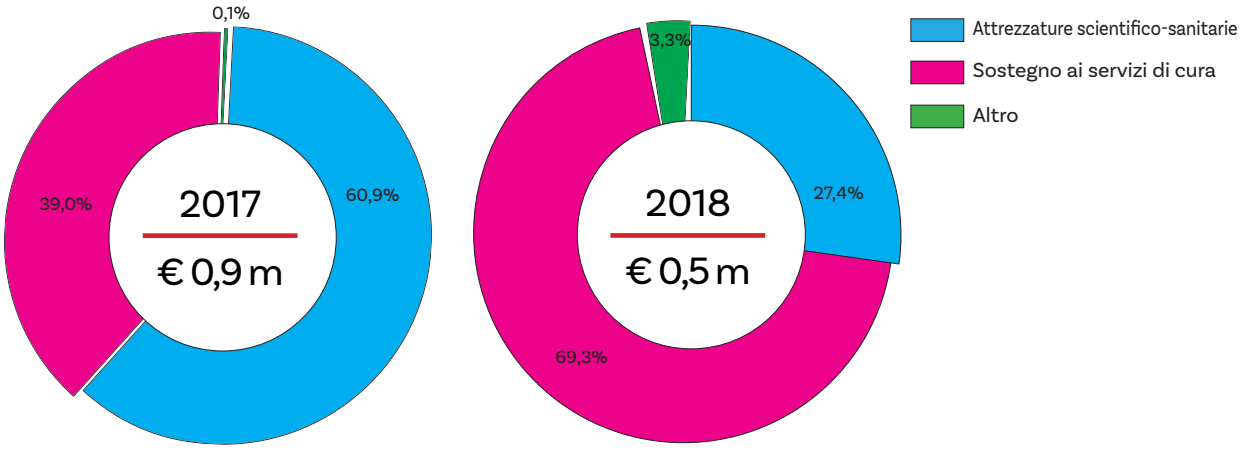
Deliberato:
€ 1.057.026



Anche nel 2018 la Fondazione ha continuato a garantire il proprio sostegno a favore del Campus forlivese, consolidando così l'insediamento universitario nel territorio con un impegno complessivo nell'ultimo triennio che ammonta ad oltre 2,3 milioni di euro. All'inizio del 2018 è stato siglato l'Accordo Attuativo che permetterà la conclusione della realizzazione del Campus Universitario di Forlì: con questo accordo infatti, Università, Comune e Fondazione hanno sottoscritto l'impegno a finanziare i lavori di recupero e risanamento conservativo dei Padiglioni Sauli e Saffi per un totale di 9,5 milioni di euro. La Fondazione ha previsto di allocare apposite risorse per un impegno pluriennale complessivo di circa 2,5 milioni di euro; attualmente sono in corso le fasi di affidamento dei lavori che ne prevedono l'inizio presumibilmente entro la fine del 2019 e il loro completamento nel 2021.
Nonostante sia terminato nel 2016 l'accantonamento triennale di oltre un milione di euro per la realizzazione di 10 progetti di ricerca, non essendo gli stessi ancora conclusi, anche nel 2018 la Fondazione ha proseguito nella sua attività di monitoraggio e valutazione dei risultati sin qui raggiunti e dei successivi passaggi operativi.
Si è formalmente costituita a fine febbraio 2018 Romagna Tech, la nuova società consortile nata dalla convergenza fra Rinnova e Centuria che ha iniziato a svolgere la propria attività a favore delle imprese locali. Romagna Tech è il frutto di un lungo percorso che ha avuto come obiettivo quello di razionalizzare, integrare e ottimizzare competenze e risorse, nell'ottica di incrementare l'efficacia e la qualità delle risposte da offrire ai bisogni di innovazione e sviluppo delle nostre imprese. Anche nel 2018 è stato confermato, infine, l'importante sostegno a favore delle realtà cui la Fondazione partecipa in qualità di socio (Ser.In.Ar., Centuria, Fondazione Centro Ricerche Marine, Ce.U.B. e ISAERS).

Settore rilevante

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



Deliberato:
€ 547.100

Il metodo individuato per il Settore, in sintonia con l'Azienda USL Romagna, è stato quello di sostenere in particolare l'innovazione delle strumentazioni in modo da favorire la ricerca e la sperimentazione assicurando le migliori prestazioni nell'ambito della prevenzione e della diagnosi nonché una più efficace risposta terapeutica alla nostra comunità di riferimento. Nel 2017 sono terminati significativi accantonamenti per il potenziamento della strumentazione dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì come il robot chirurgico (già in dotazione da alcuni anni) e la nuova sala angiografica donata all'Unità operativa di cardiologia, intitolata al dott. Franco Rusticali. Con la stessa logica nell'esercizio considerato sono state accantonate nuove risorse per l'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia che vanno a potenziare la dotazione dell'Ospedale forlivese. Rimane confermato lo stanziamento destinato a sostenere l'acquisizione della Foresteria San Giuseppe da parte dell'IRST di Meldola per garantire ospitalità ai pazienti e ai loro familiari. Va segnalato come i dati relativi al 2018 evidenzino un incremento sia del tasso di occupazione (pari al 59% delle camere disponibili con un aumento percentuale del 13%), sia del numero di ospiti attestatosi a circa 1.200 nell'anno considerato.
È proseguito infine il sostegno all'associazionismo e alle realtà che garantiscono i servizi di cura a beneficio degli ammalati e dei loro familiari del nostro territorio.

Attività 2017-2018 angiografo donato all'U.O. di Cardiologia Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì

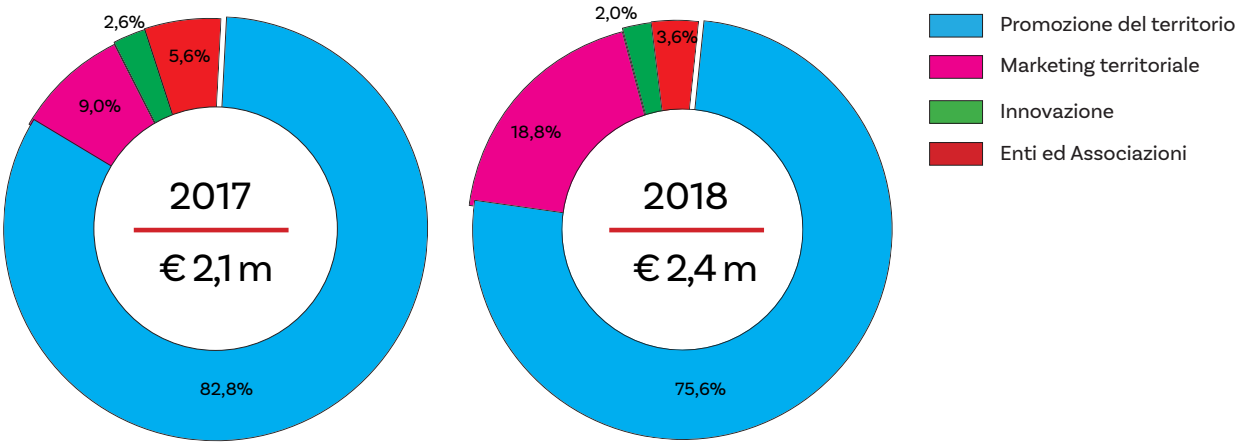
2.195 coronografie
1.189 angioplastiche

curati
- 364 infarti acuti
- 397 pazienti provenienza extra

settore rilevante

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Deliberato:
€ 2.408.876



Particolarmente significativa nel Settore è la progettualità di Distretto, la cui peculiarità è data, oltre che dalle risorse destinate, dal metodo: le opportunità, le priorità e i progetti sono infatti frutto di una valutazione condotta con il diretto concorso delle Amministrazioni locali e degli Enti e/o Associazioni operanti per lo sviluppo locale del territorio.
Nel 2018 è stato stanziato per le realtà periferiche – con esclusione del Comune capoluogo – un milione di euro, destinati in particolare alla promozione e alla valorizzazione territoriale, alla riqualificazione di immobili di rilievo storico-artistico nonché alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili di interesse pubblico. Nello specifico, sono state accolte 20 richieste producendo un significativo effetto leva che ha stimolato investimenti sul territorio per oltre 3 milioni di euro.
È continuato il progetto "Experience Colloquia" – basato sulla realizzazione di incontri e momenti di riflessione con personalità di livello internazionale – che ha contribuito a delineare sempre più la nostra città come luogo in cui si dibatte e si pianifica in merito alla cultura, all'economia etica e al valore condiviso. Tra gli ospiti degli incontri realizzati nel 2018 in particolare si possono citare: Aldo Cazzullo, Lucrezia Reichlin, Marc Lazar, Ugo Nespolo, Enrico Vanzina, Giorgetto Giugiaro.
La nona edizione della Settimana del Buon Vivere – intitolata "Luoghi" e svoltasi dal 23 al 30 settembre a Forlì – ha visto decine di incontri, eventi, discussioni e tanti protagonisti della scena economica, sociale e culturale sia italiana che internazionale darsi appuntamento in Romagna per confrontarsi e dibattere sui temi del "Buon Vivere", ciascuno secondo il proprio angolo di osservazione. Tra gli ospiti, per dare rilievo alla manifestazione, sono stati invitati: Pupi Avati, Leonardo Manera, Pippo Baudo, Beppe Vessicchio, Martina Colombari, Luca Pagliari, Alessandro Alciato.
Nel 2018 si è consolidato ed è proseguito anche il progetto di marketing territoriale integrato – di cui la Fondazione è promotrice e ideatrice – e che coinvolge in particolare la Provincia di Forlì-Cesena, le tre Unioni dei Comuni, il Comune di Forlì, il Comune di Cesena, la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e il GAL (Gruppo di Azione Locale) "L'Altra Romagna". L'unicità e originalità del progetto derivano dal coinvolgimento di soggetti sia pubblici che privati e di livelli territoriali e istituzionali diversi con la finalità di potenziare e innovare l'attrattività turistica del territorio attraverso politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-comercializzazione turistica. Grazie alla cabina di regia composta dai rappresentanti di ciascun ente, la Fondazione – in qualità di soggetto attuatore – ha realizzato alcune fondamentali azioni di comunicazione:

- il portale di Romagna Terra del Buon Vivere (terradelbuonvivere.it);
- il video-teaser di promozione omonimo: visibile su Youtube e su Vimeo, messo a disposizione degli esercenti del settore turistico;
- l'agenda perpetua omonima: messa in vendita presso le principali librerie della Romagna e on-line già oggetto di numerose presentazioni;
- Tre le iniziative programmate per l'immediato futuro, oltre al consolidamento di quelle in essere, si prevedono:
- la collaborazione alla realizzazione di programmi televisivi sulle eccellenze enogastronomiche del territorio, a partire dall'icona di Pellegrino Artusi;

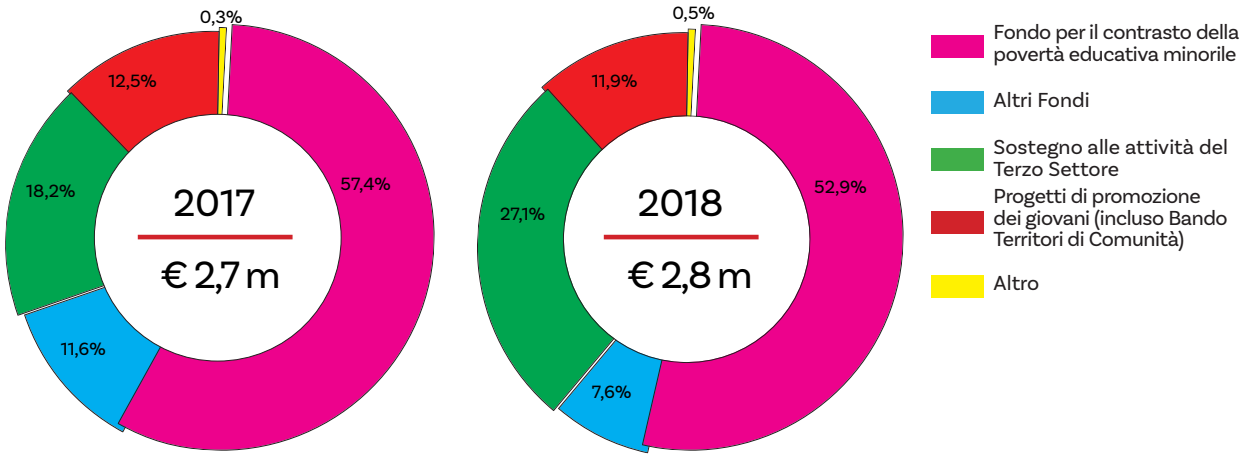
- l'estensione della rete di presentazione degli strumenti di comunicazione realizzati alla rete degli Istituti Italiani di Cultura all'estero;
- l'incarico a 10 scrittori di scrivere storie ambientate in Romagna, per presentare in maniera innovativa il territorio;
- la redazione di una rivista bilingue firmata dai maggiori giornalisti ed esperti a livello internazionale che metta in relazione le eccellenze del nostro territorio con quelle diffuse nel resto del mondo, così da creare una rete ideale delle esperienze e luoghi del Buon Vivere.

In questo Settore è stato inoltre stanziato l'importo che la società strumentale Civitas ha utilizzato per la realizzazione dell'evento espositivo svolto nel periodo autunnale: la mostra retrospettiva di Ferdinando Scianna "Il viaggio, il racconto e la memoria", aperta al pubblico il 22 settembre 2018 e che ha fatto registrare quasi 19.000 visitatori alla chiusura avvenuta il 6 gennaio 2019.

settore rilevante

Volontariato, filantropia e beneficenza

Deliberato:
€ 2.845.997



Sono stati previsti in tale Settore stanziamenti per oltre 300 mila euro destinati a interventi a supporto delle situazioni di fragilità e di disagio sociale: la Mensa dei Poveri San Francesco, l'Emporio della solidarietà, il contributo all'attività della Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì nonché il rifinanziamento del Fondo a sostegno degli oneri locativi.
L'attività di aiuto a tali emergenze presuppone una forte interazione con le istituzioni locali, la cooperazione sociale ed il volontariato che può essere utilmente sollecitata dall'attivazione di appositi Bandi. Sono stati quindi previsti appositi accantonamenti per il Bando per l'inserimento lavorativo dei disabili (300 mila euro suddiviso in tre annualità), Bando "Territori di Comunità" (600 mila euro suddiviso in un biennio) e il Bando Infrastrutture per il Sociale (600 mila euro suddiviso in tre annualità con il significativo il contributo di Intesa Sanpaolo).
Nel contempo, potendo confidare sulla capillare e radicata presenza di realtà associative e volontaristiche, la Fondazione ha destinato importanti risorse a sostegno dei progetti di queste ultime.
Allo scopo di evidenziare il particolare interesse della Fondazione per il settore in argomento, si segnala l'importante incontro svoltosi il 12 maggio 2018 sul tema "Far crescere il sociale" alla presenza del Vescovo di Forlì-Bertinoro, Mons. Livio Corazza. Si è trattato di veri e propri "Stati generali" del Terzo settore, volti a mettere a fuoco i progetti e le iniziative sostenute dalla Fondazione con i diversi attori – pubblici e privati – del territorio, con l'obiettivo ultimo di contrastare tutte le situazioni di disagio e di sofferenza, in qualunque forma si manifestino. L'incontro ha evidenziato come la Fondazione abbia cercato di costruire la propria capacità di ascolto dei diversi attori del Terzo settore, mirando a moltiplicare – sulla scorta del principio di sussidiarietà – spettro e ricadute delle libere iniziative promosse dal mondo della solidarietà, favorendone anche la messa in rete. Si è rilevato infine che le iniziative della Fondazione intervengono in tutti gli ambiti in cui si evidenziano delle smagliature nel tessuto sociale, in cui si aprono delle crepe: dal disagio giovanile alla disoccupazione, dalla difficoltà di assistere i malati e gli anziani a quella di trovare un'occupazione adeguata per i disabili, fino al tema di rilievo nazionale del contrasto alla povertà educativa minorile. In tale occasione è stato confermato l'impegno della Fondazione ad intervenire ovunque si manifestino fenomeni di disagio e di svantaggio, cercando di favorire il riequilibrio sociale in collaborazione con gli attori territoriali del mondo della solidarietà.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
Gli anni della crisi hanno visto un aggravamento delle condizioni di povertà della popolazione italiana e un aumento delle diseguaglianze. La stima delle persone che versano in condizioni di povertà assoluta in Italia, nel 2017, è pari a circa 5 milioni, cui corrispondono circa 1,8 milioni di famiglie residenti. In tale contesto, si inserisce la problematica della povertà educativa minorile. Con questa espressione si definisce il "processo che limita i diritti dei bambini ad un'educazione e li priva dell'opportunità di imparare e sviluppare competenze cognitive e non cognitive". Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce proprio con l'obiettivo di affrontare questa problematica che affligge il Paese nel presente e ne pregiudica le possibilità di sviluppo future.
ACRI ha avviato interlocuzioni con il mondo del Terzo settore e, successivamente, con il Governo,

per identificare uno strumento che potesse dare risposte concrete a una delle problematiche più urgenti del Paese. Il risultato di questa azione si è tradotto nella misura per il contrasto del fenomeno della povertà educativa minorile, approvata dal Parlamento nella Legge di Stabilità 2016 (208/2015). L'articolato ha previsto l'istituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di durata triennale, alimentato dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un credito di imposta pari al 75% del valore versato, sino a un massimo di 100 milioni di euro all'anno. L'operatività per l'assegnazione delle risorse, attraverso bandi, è stata affidata alla Fondazione con il Sud tramite la sua impresa sociale "Con i bambini", mentre le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentati il Governo, le Fondazioni di origine bancaria e il Forum Nazionale del Terzo Settore.
Sono stati pubblicati i primi quattro bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17 anni, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti) e approvati complessivamente 249 progetti, di cui 80 relativi alla prima infanzia, 86 al Bando adolescenza e 83 al Bando nuove generazioni. Il quarto bando, "Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile", adotta una nuova linea di intervento pensata per il sostegno di progetti dal contenuto particolarmente innovativo ed è ancora in corso di istruttoria.
Attraverso i primi tre bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni), le Iniziative in cofinanziamento e la Progettazione partecipata nelle aree terremotate, sono stati selezionati, in due anni, 272 progetti finalizzati a contrastare il fenomeno della povertà educativa minorile in Italia. Gli interventi coinvolgeranno oltre 400 mila bambini e ragazzi – insieme alle loro famiglie – che vivono in condizione di disagio, mettendo in rete 6.500 organizzazioni tra Terzo settore, mondo della scuola, università e altri enti. I progetti, regionali e multiregionali, sono sostenuti complessivamente con 213 milioni di euro.
Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è stato rinnovato anche per il prossimo triennio 2019-2021. In ragione di quanto stabilito dalla legge di Bilancio 2019, sono stati messi a disposizione 55 milioni di euro annui di credito di imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che possono usufruirne per il 65% degli importi versati: si prevede quindi un contributo annuo complessivo da parte delle Fondazioni di circa 80 milioni di euro.

Valutazione di impatto sociale del progetto bando “Generazione Over”

Il bando ha voluto perseguire un obiettivo macro legato al tema dell’anzianità attiva, premiando e sostenendo attività e servizi innovativi rivolti agli anziani che, se da un lato sono portatori di bisogni in termini di assistenza e cura (e relativa fruizione di servizi in tal senso), dall’altro possono ancora essere portatori di risorse inestimabili se collocati all’interno di un contesto relazionale adeguato. Gli obiettivi specifici perseguiti rispetto agli anziani beneficiari della rete di servizi ad alto impatto relazionale creata attraverso il bando “Generazione Over” mirano a

- una migliore partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- la costruzione di legami intergenerazionali;
- l’attivazione di un sistema integrato con le famiglie e gli stakeholder pubblici e privati.

input

Risorse monetarie: 220 mila euro della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Capitale umano:

- N. medio operatori: 79 per un totale di 20.473 ore
- N. medio volontari: 135 per un totale di 15.167 ore

Asset materiali (spazi e immobili):

- Utilizzo e valorizzazione di asset materiali dei soggetti promotori e/o partner
- Utilizzo e valorizzazione di asset comunitari
- Rigenerazione asset inutilizzati

attività

Attività volte a offrire occasioni di socialità, relazione e partecipazione attiva dell’anziano (45%), di cui:

- attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte principalmente agli anziani e aperte alla comunità: 38%
- attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte principalmente agli anziani: 37%
- attività per lo sviluppo dell’intergenerazionalità: 13%
- gite/escursioni: 6%
- attività di informazione, sensibilizzazione e/o formazione: 6%

Attività orientate a mantenere e/o migliorare la dimensione fisica e psicologica della salute dell’anziano (36%), di cui:

- prestazioni sanitarie e socio-sanitarie: 38%
- attività di stimolazione e mantenimento della memoria: 23%
- attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte principalmente agli anziani: 15%
- attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte principalmente agli anziani e aperte alla comunità: 8%
- attività motorie: 8%
- attività di informazione, sensibilizzazione e/o formazione: 8%

Attività rivolte specificatamente ai care giver (8%):

- Attività di informazione, sensibilizzazione e/o formazione

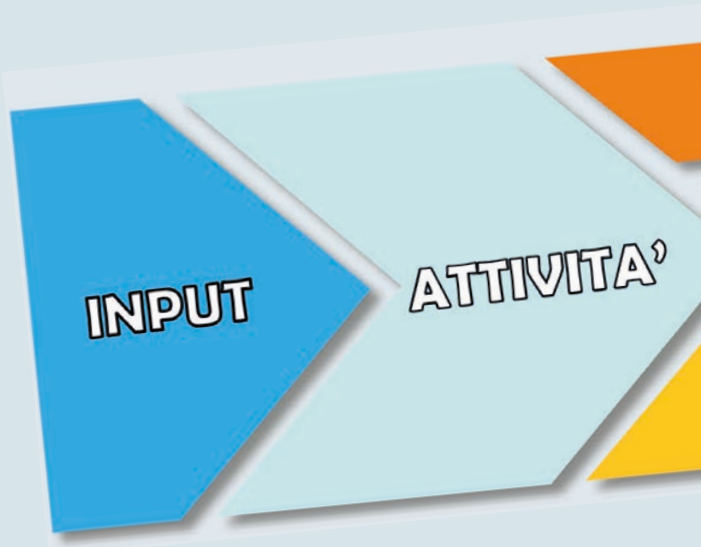
Attività di coordinamento e confronto tra gli stakeholder (8%)

Altre attività (3%)

output

Beneficiari diretti e indiretti (2.041 persone) di cui:

- 73% beneficiari diretti (e all’interno di questa categoria 77% sono anziani, 3% care giver, 20% dato aggregato per anziani e care giver)
- 12% beneficiari indiretti (volontari, operatori, giovani, bambini, immigrati, ecc.)
- 15% dato aggregato per beneficiari diretti e indiretti



outcome impact

IMPATTO SOCIALE

Integrazione e miglioramento del ruolo attivo dell'anziano

- 1.709 partecipanti ad attività in grado di ridurre il senso di solitudine e sviluppare la dimensione relazionale con terze persone;
- nel 55% dei progetti l'anziano passa da beneficiario passivo a co-attore dell'intervento;
- nel 33% dei progetti c'è stata spontanea e autonoma aggregazione (per effettuare il tragitto fino al luogo di svolgimento delle attività, per trascorrere del tempo insieme al di fuori dei progetti e/o per fornire supporto recandosi presso il domicilio dei beneficiari impossibilitati a partecipare).

Miglioramento della qualità della vita attraverso il consolidamento di legami sociali intergenerazionali

- 976 anziani coinvolti in azioni che affrontavano il tema dell'intergenerazionalità attraverso attività in grado di allenare la memoria realizzate nel 22% dei progetti e momenti informali di condivisione con le giovani generazioni (giochi, merende, laboratori vari ecc.) a cui hanno partecipato 955 anziani (100% progetti);
- il tema intergenerazionale viene integrato da quello interculturale.

Miglioramento dei servizi offerti agli anziani

- capillarità: nel 78% dei progetti è presente un servizio di trasporto e/o la possibilità di interventi domiciliari;
- eterogeneità: 54,3% delle azioni coinvolgeva servizi non esistenti sul territorio di cui hanno beneficiato 953 anziani;
- accessibilità in termini economici (81% attività gratuite) e di flessibilità nell'erogazione del servizio;
- sviluppo e potenziamento delle attività di coordinamento.

Mantenimento delle condizioni di salute dell'anziano

- 859 partecipanti ad attività che perseguivano l'obiettivo di abbassare il rischio di peggioramento delle condizioni di salute dell'anziano attraverso l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie (88%dei beneficiari) o attività ludico-ricreative, motorie, di socializzazione, di informazione, sensibilizzazione e/o formazione (12% dei beneficiari);
- focus su zona grigia della popolazione anziana;
- funzione di "segretariato sociale", supporto e orientamento per accorciare la distanza tra anziani e servizi sociali.

Miglioramento della qualità della vita dei care giver

- obiettivo perseguito attraverso azioni specifiche per questa categoria (51 beneficiari) e dall'altro offrendo loro tempi di riposo e "sollievo" attraverso la regolare erogazione di servizi;
- capitalizzazione delle competenze acquisite dai care giver con buoni risultati in chiave personale e comunitaria.

IMPATTO ECONOMICO

Oltre 500 mila euro di valore economico dei progetti sul territorio.

settori ammessi

Per quanto le risorse rese disponibili per i Settori ammessi siano inferiori a quelle attivate nei Settori rilevanti, è il caso di segnalare come la metodologia adottata sia la medesima: progettazione articolata e finalizzata, compartecipazione, concentrazione di risorse.

Assistenza agli anziani

Deliberato:
€ 400.000

Parte delle risorse è stata impegnata a sostenere la domiciliarità degli anziani nell'ambito delle attività previste dal Piano Sociale di Zona attraverso lo strumento degli assegni di cura, assegnando così alle famiglie una centralità di tutto rilievo nel supporto alle esigenze di accudimento e di assistenza. Oltre a tale tradizionale strumento operativo, l'impegno della Fondazione nel Settore si è concretizzato nella indizione del Bando OverAll, evoluzione della precedente iniziativa "Generazione Over".

Attività sportiva

Deliberato:
€ 365.000

La Fondazione continua ad assicurare il proprio sostegno al mondo dell'Associazionismo sportivo dilettantistico attraverso l'indizione di un bando specifico. Tale strumento ha consentito di favorire ancora di più la pratica sportiva per tutte le fasce di popolazione, con particolare attenzione ai giovani ed alle categorie più deboli, promuovendo e stimolando un'adeguata cultura dello sport come fattore di benessere, prevenzione del disagio, coesione, veicolo di valori. È stato inoltre confermato l'impegno per il progetto "Classi in movimento", attraverso il quale viene svolta una fondamentale funzione di alfabetizzazione motoria in tutte le classi della scuola primaria di Forlì e del Comprensorio.
Di rilievo è stato l'evento dedicato allo sport – svoltosi il 29 novembre u.s. alla presenza di numerosissimi giovani atleti – con le toccanti testimonianze di Bruno Grandi, presidente della Federazione Internazionale di Ginnastica, Loris Cappanna, triatleta paralimpico e Igor Cassina, medaglia d'oro ad Atene 2004 nella specialità sbarra.

Educazione, istruzione e formazione

Deliberato:
€ 299.500

Sono state destinate importanti risorse ai progetti – definiti di concerto con gli Istituti del territorio e l'Ufficio Scolastico (coordinati in una Commissione appositamente creata) – nel campo dell'alfabetizzazione, dell'innovazione tecnologica-didattica e del contrasto alle situazioni di disagio. Vanno infine ricordati gli ulteriori interventi di lotta alla dispersione scolastica e di supporto agli istituti superiori per i progetti di alternanza scuola-lavoro. È stato infine rinnovato nell'esercizio il "Fondo a sostegno del sistema educativo", del quale beneficiano le famiglie in situazioni di difficoltà e i disabili.

Protezione e qualità ambientale

Deliberato:
€ 70.000

Nel Settore la maggior parte delle risorse è stata assegnata alla realizzazione dell'ormai consolidato evento "Notte Verde" in collaborazione con il Comune di Forlì, collegato alla "Settimana del Buon Vivere".

Bilancio di Esercizio

Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/12/2018		31/12/2017	
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**		**18.630.130**		**18.575.743**
	a) beni immobili	15.891.806		15.821.078	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	15.891.806		15.821.078	
	b) beni mobili				
	- quadri e mobili d'arte	2.664.776		2.664.776	
	c) beni mobili strumentali	68.078		66.697	
	d) altri beni				
	- beni immateriali (software)	5.470		23.192	
2	**Immobilizzazioni finanziarie**		**251.830.065**		**261.839.380**
	a) partecipazioni in società strumentali	27.220.060		27.520.060	
	b) altre partecipazioni	191.342.824		212.444.142	
	c) titoli di debito	7.705.846		2.851.605	
	d) altri titoli	20.561.335		14.023.572	
	e) altre attività finanziarie	5.000.000		5.000.000	
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**		**230.255.476**		**199.334.746**
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-		-	
	b) strumenti finanziari quotati	224.696.928		194.339.251	
	di cui:				
	- titoli di capitale	-		-	
	- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	224.696.928		194.339.251	
	- strumenti finanziari altri	-		-	
	c) strumenti finanziari non quotati	5.558.548		4.995.495	
	di cui:				
	- titoli di capitale	-		-	
	- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	-		-	
	- strumenti finanziari altri	5.558.548		4.995.495	
4	**Crediti**		**3.253.097**		**3.636.158**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.040.855		3.183.297	
5	**Disponibilità liquide**		**1.871.793**		**5.805.616**
7	**Ratei e risconti attivi**		**59.027**		**53.049**
	Totale dell'attivo		**505.899.588**		**489.244.692**

PASSIVO		31/12/2018		31/12/2017
1	**Patrimonio netto**		**454.745.802**		**442.349.585**
	a) fondo di dotazione	84.905.589		84.905.589	
	b) riserva da donazioni	25.823		25.823	
	c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630		293.772.630	
	d) riserva obbligatoria	49.660.090		47.263.873	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.921.670		16.381.670	
2	**Fondi per l'attività dell'Istituto**		**25.652.663**		**25.195.589**
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935		15.401.935	
	b) fondi erogazioni settori rilevanti	5.861.170		5.527.361	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	280.596		232.196	
	d) altri fondi				
	- fondo interventi istituzionali c/capitale partecip.	3.927.912		3.927.912	
	- fondo nazionale iniziative comuni	113.285		106.186	
	- fondo di solidarietà regionale	67.766		-	
3	**Fondi per rischi ed oneri**		**3.879.796**		**2.363.528**
	- fondo utili su cambi	130.491		-	
	- fondo imposte e tasse	3.695.197		2.309.420	
	- riserva per credito d'imposta	54.108		54.108	
	- fondo costi ed oneri di gestione	-		-	
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**94.526**		**98.486**
5	**Erogazioni deliberate**		**17.484.273**		**15.630.464**
	a) nei settori rilevanti	15.652.604		13.614.396	
	b) negli altri settori statutari	1.831.669		2.016.068	
6	**Fondo per il volontariato**		**319.497**		**631.587**
7	**Debiti**		**3.714.349**		**2.964.171**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.694.452		944.107	
8	**Ratei e risconti passivi**		**8.682**		**11.282**
	Totale del passivo		**505.899.588**		**489.244.692**

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	31/12/2018	31/12/2017
Conti d'ordine - beni presso terzi		
Titoli	273.145.125	234.346.853
Partecipazioni	92.458.822	115.497.321
TOTALE CONTI D'ORDINE	365.603.947	349.844.174
Garanzie ed impegni		
Azioni di pegno	-	-
Fondi equity impegni sottoscritti	16.848.689	11.803.285
TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	16.848.689	11.803.285
Impegni di erogazione		
Impegni di erogazione – settori rilevanti	4.264.950	6.577.799
Impegni di erogazione – settori ammessi	2.616.340	439.000
TOTALE IMPEGNI DI EROGAZIONE	6.881.290	7.016.799

	CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2017
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**	-	-
2	**Dividendi e proventi assimilati**	**16.160.093**	**13.488.815**
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	16.160.093	13.488.815
3	**Interessi e proventi assimilati**	**1.853.189**	**3.585.438**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.820.156	736.471
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	32.522	2.848.597
	c) da crediti e disponibilità liquide	511	370
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strum. fin. non immob.**	**-9.340.235**	**3.610.892**
5	**Risultato negoziazione strumenti finanziari non imm.ti**	**-684.648**	-
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immob. finanziarie**	**-169.509**	**-8.464.357**
9	**Altri proventi**	**30.057**	**5.930.419**
	TOTALE PROVENTI	**7.848.947**	**18.151.207**
10	**Oneri:**	**2.401.433**	**2.352.365**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	416.000	462.088
	b) oneri per il personale	1.009.134	975.363
	c) per consulenti e collaboratori esterni	295.944	341.439
	d) oneri serv.gestioni patrimoniali	-	3.471
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	2.258	
	g) ammortamenti	53.696	50.668
	h) accantonamenti	130.491	-
	i) altri oneri	493.910	519.336
11	**Proventi Straordinari**	**13.828.183**	**735.249**
12	**Oneri Straordinari**	-	**4.306**
13	**Imposte**	**7.294.613**	**1.966.679**
	AVANZO DELL'ESERCIZIO	**11.981.084**	**14.563.106**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**	**2.396.217**	**2.912.621**
	Avanzo disponibile	9.584.867	11.650.485
15	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:**	**9.200.705**	**9.156.314**
	a) nei settori rilevanti	8.066.205	8.076.614
	b) nei settori ammessi	1.134.500	1.079.700
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**	**319.496**	**388.350**
17	**Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**	**64.666**	**645.821**
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	610.861	610.861
	d) altri fondi:		
	- fondo nazionale iniziative comuni	14.380	34.960
	- fondo regionale di solidarietà	50.286	-
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**	-	**1.460.000**
	AVANZO RESIDUO	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017
Avanzo/(disavanzo) di esercizio	**11.981.084**	**14.563.106**
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari non immobilizzati	9.340.235	- 3.610.892
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari immobilizzati	169.509	8.464.892
Ammortamenti	53.696	50.668
Avanzo/(disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	**21.544.524**	**19.467.239**
Decremento/ (incremento) crediti	383.061	491.421
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-5.977	- 30.944
Incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	1.516.269	- 832.145
Incremento/(decremento) TFR	-3.961	11.067
Incremento/(decremento) debiti	750.178	- 1.305.424
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.600	5.562
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	**24.181.494**	**17.806.776**
Fondi erogativi	43.456.432	41.457.640
Fondi erogativi anno precedente	- 41.457.640	- 41.020.373
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	- 9.200.705	- 9.156.314
Accantonamento al Fondo volontariato L.266/91	- 319.496	- 388.350
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	- 64.666	- 645.821
B) Liquidità assorbita (generata) per inteventi in materia di erogazioni	**- 7.586.075**	**- 9.753.218**
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	- 108.083	- 227.181
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	9.839.806	- 5.221.531
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-40.260.965	3.432.444
decremento/(incremento) patrimonio netto	10.000.000	- 5.900.000
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	**- 20.529.242**	**- 7.916.268**
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	**-3.933.823**	**137.290**
E) Disponibilità liquide al 1/1	**5.805.616**	**5.668.326**
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	**1.871.793**	**5.805.616**

Nota Integrativa

Aspetti di natura civilistica
Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (Provvedimento del MEF), tenendo conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF, nonché dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.
Le predette norme del codice civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".
Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione. È redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale
Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali specifici ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA
L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società - IRES
A norma dell'Art.12, comma 1, del D.Lgs. n.153/99, le Fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente Art.73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).
La legge di stabilità per l'anno 2015, legge n.190/2014, al comma 655 ha modificato il regime fiscale degli utili e dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali (Art. 4, comma 1, lettera q), del D.Lgs. n. 344/2003) elevando il reddito imponibile ai fini IRES dal 5,00% al 77,74% dei dividendi incassati.
Il legislatore ha disposto l'applicazione della nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014, con deroga esplicita all'Art.3 dello statuto dei diritti del contribuente, legge n. 212/2000, concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie.
Al comma 656 della legge n. 190/2014 è stata prevista la concessione di un credito d'imposta per i tre esercizi 2015-17, pari alla maggiore imposta IRES dovuta per il solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi.
Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2018, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 maggio 2017 ha portato al 100% l'imponibile dei dividendi con un ulteriore aggravio della loro tassazione.
Alle Fondazioni risulta applicabile ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di capitale: i dividendi percepiti sono imponibili nella misura del 100% ad aliquota ordinaria del 24,00%;
- redditi fondiari: sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art.3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

In questo quadro normativo assumono particolare rilevanza per le Fondazioni bancarie gli oneri deducibili

di cui all'articolo 146 del TUIR, le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'articolo 147 dello stesso Testo Unico e l'Art- bonus introdotto con l'articolo 1 del D.L. 83/2014 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.
Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile è determinato sulla base dei dividendi distribuiti dalla conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., dalle società Hera S.p.A., CDP S.p.A., CDP Reti S.p.A., ENAV S.p.A., BPER Banca S.p.A., IVS Group SA, Quaestio Holding SA, InvestiRE SGR S.p.A. e Sinloc S.p.A. e dal reddito dei fabbricati determinato nella misura del 50% delle rendite catastali proprie, aggiornate del 5%.
La Fondazione nella determinazione del carico fiscale relativo all'anno 2018 ha utilizzato sia le disposizioni di cui all'articolo 146 e le detrazioni di cui all'articolo 147 del TUIR sia il credito d'imposta relativo all'Art-bonus.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP
La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.
In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1 gennaio 2008.
Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali e il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2017 è stato interamente addebitato al conto economico.

Imposta Municipale Propria - IMU
Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1 gennaio 2012.
Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art.3 L.1089/39), pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali e immateriali
Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.
Inoltre, come precisato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nel luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili di interesse storico e/o artistico.
I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie
Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.
Partecipazioni
Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene incrementato l'apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.
Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sè perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione". Condividendo tale orientamento nella valutazione delle partecipazioni finanziarie si fa riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza e alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che a eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai costi dei titoli stessi.
Titoli di debito
I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.
I titoli di debito in valuta sono stati contabilizzati al cambio vigente al momento dell'acquisto per quanto attiene il criterio di valutazione in sede di bilancio si è utilizzato il cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'utile netto su cambi, in considerazione della specificità delle Fondazioni e come suggerito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, è stato accantonato ai Fondi rischi e oneri.
Altri titoli
I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, eventualmente ridotti in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.
Altre attività finanziarie
Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione.

Strumenti finanziari non immobilizzati
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale
Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato e il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.
Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico.
Alla data del presente bilancio la voce non risulta valorizzata.
Strumenti finanziari quotati
Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.
I fondi comuni di investimento aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati e come tali sono stati valutati al mercato.
Strumenti finanziari non quotati
Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli similari. Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti a meno i motivi che le hanno causate.

Crediti
Il criterio di contabilizzazione dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.
Tale criterio può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (inferiore a 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Nella nota integrativa verranno date informazioni in merito al criterio di contabilizzazione adottato.
Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide
Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi
Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari
Accolgono le somme accantonate per effettuare erogazioni per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione.
Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni
Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.
Fondo nazionale iniziative comuni
L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.
La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle Fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.
La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.
Fondo regionale di solidarietà
L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha promosso la costituzione di un apposito Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno Fondazioni in difficoltà patrimoniale, che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole Fondazioni di pertinenza. L'Associazione regionale – considerando le criticità peculiari che caratterizzano la nostra Regione – si è attivata avviando una attenta riflessione sulla situazione in Emilia-Romagna, intendendo promuovere azioni concrete in grado di sostenere quei territori dove l'attività erogativa delle Fondazioni si è esaurita oppure si è ridotta in modo significativo. Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato sull'avanzo disponibile e per il primo triennio è stabilito nello 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2015/2017.

Fondi per rischi ed oneri
Fondo utili su cambi
Il Fondo recepisce l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sugli investimenti in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondo imposte e tasse
Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.
Riserva per credito d'imposta
Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.
Fondo costi ed oneri di gestione
Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate
Rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione, con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato
Il fondo evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato presso le regioni ai sensi dell'Art. 15 della legge n. 266 del 1991. La voce si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti
Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.
Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Nel caso si applichi il criterio del valore nominale verranno riportate le motivazioni in nota integrativa.

Ratei e risconti passivi
Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto
La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

Informazioni sulla situazione patrimoniale – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 18.630.130

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi € 18.630.130,33 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	31/12/2017	Acquisti o incremento costi	Ammortamenti	31/12/2018
a) Immobili	15.821.078	70.728	-	15.891.806
b) Quadri e mobili d'arte	2.664.776	-	-	2.664.776
c) Beni mobili strumentali	66.697	37.355	35.974	68.078
d) Beni immateriali	23.192	-	17.723	5.470
TOTALE	**18.575.743**	**108.083**	**53.696**	**18.630.130**

a) beni immobili	€ 15.891.806

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto e alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

Palazzo del Monte di Pietà - Comune di Forlì
Tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come Sede e in parte concesso in comodato gratuito alla Società Strumentale Romagna Innovazione, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.
Dal 2002 al 2009 sono stati sostenuti costi per complessivi € 12.176.384,08 per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro e dell'adeguamento funzionale dell'edificio.
I citati costi si riferiscono oltre che alla propedeutica attività di ricerca storico-archivistica sul Palazzo, di rilievo dei materiali costitutivi dell'edificio, di esecuzione del rilievo strutturale, di effettuazione di una serie di saggi nei vari piani e zone dell'edificio, alla realizzazione di scavi archeologici, al consolidamento delle fondazioni con l'inserimento di micropali, al rifacimento dei solai e del tetto nonché a tutte le opere murarie, elettriche, idrauliche e impiantistiche necessarie alla rifunzionalizzazione dell'immobile.
Nel 2015 sono stati sostenuti costi per € 40.708,96 relativi a interventi di manutenzione straordinaria conseguenti al ripristino dei locali a seguito di infiltrazioni murarie.
Nel corso del 2018 sono stati sostenuti costi per lavori di sostituzione della linea vita e installazione di punti di ancoraggio per complessivi € 59.733,22.
L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

Loggia Aldobrandini - Comune di Meldola
Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.
Nel 2014 è stato affidato l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo e esecutivo di ripristino funzionale della Loggia Aldobrandini. Nel 2015 sono stati sostenuti costi per complessivi € 1.952,00 relativi ai saggi e ai sondaggi propedeutici all'avvio dei lavori.
Nel 2016 sono stati avviati i lavori di risanamento conservativo e sostenuti costi per complessivi € 287.082,02 (di cui € 84.169,62 nel 2016, € 191.917,90 nel 2017 e € 10.994,50 nel 2018) su un totale previsto nel "Quadro Economico Tecnico" di € 322.027,12.
L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine - Comune di Forlimpopoli
Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.
Dal 2004 al 2005 sono stati sostenuti oneri per complessivi € 65.832,35 relativi all'esecuzione di interventi urgenti e necessari per sopperire al suo precario stato di conservazione generale.

L'acquisto dei citati immobili ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2018:

IMMOBILI DI PROPRIETA'	Costo storico (acquisto)	Costi per lavori e opere	Valore di bilancio
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.253.826	15.254.461
Loggia Aldobrandini	163.270	287.082	450.352
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
TOTALE	**3.285.065**	**12.606.741**	**15.891.806**

b) beni mobili d'arte	€ 2.664.776

La voce beni mobili è composta da quadri e mobili d'arte la cui consistenza al 31 dicembre 2018 è pari a € 2.664.775,93. Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte. Nel corso del 2018 non sono state acquistate opere e non sono stati sostenuti costi incrementativi del valore dei beni.

BENI MOBILI	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Saldo al 31/12/2018
quadri e mobili d'arte	2.664.776	-	2.664.776

c) beni mobili strumentali:	€ 68.078

La voce beni strumentali è composta da mobili e arredi e da macchine d'ufficio la cui consistenza al 31 dicembre 2018 è rispettivamente di € 1.149,05 e € 66.928,89.
Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

BENI MOBILI STRUMENTALI	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2018
mobili e arredi	5.857	1.116	5.824	1.149
macchine per ufficio	60.840	36.239	30.149	66.929
TOTALE	**66.697**	**37.355**	**35.974**	**68.078**

d) altri beni	€ 5.470

La voce altri beni è composta da beni immateriali la cui consistenza, al 31 dicembre 2018, è pari a € 5.469,67.
La voce recepisce i costi sostenuti:

- nel 2015 per l'acquisto delle licenze d'uso dell'aggiornamento del software del sistema telefonico e per l'acquisto delle licenze d'uso del software del nuovo server per complessivi € 5.030,06;
- nel 2016 per l'acquisto del nuovo software per la richiesta dei contributi (ROL) da parte degli enti nonché per la rendicontazione e liquidazione dei medesimi per complessivi € 36.758,60;
- nel 2017 per l'acquisto del software del backup sul server per complessivi € 1.769,00;
- nel 2017 per l'acquisto del nuovo software per la rendicontazione dei contributi per complessivi € 14.640,00.

ALTRI BENI	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2018
beni immateriali	23.192	-	17.722	5.470

2. Immobilizzazioni finanziarie	€ 251.830.065

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni la cui consistenza al 31 dicembre 2018 è pari a € 218.562.884,12.
Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento rettificate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

a) partecipazioni in Società strumentali*	€ 27.220.060

La voce è composta dal valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in Società strumentali, quali Civitas S.r.l. e Romagna Innovazione S.C.a r.l. per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, costituite con risorse derivanti dal patrimonio.

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2016	Decrementi	Incrementi	31/12/2017
Civitas S.r.l.	27.420.560	300.000	-	27.120.560
Romagna Innovazione S.C.a r.l.	99.500	-	-	99.500
TOTALE	**27.520.060**	**300.000**	**-**	**27.220.060**

*per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al Bilancio annuale

Il decremento della partecipazione Civitas S.r.l. è da imputare alla rettifica di valore apportata alla partecipazione per tenere conto di quella quota del risultato economico 2018 avente carattere straordinario e non ripetibile e, come tale, durevole e non recuperabile.

Nel febbraio 2018, a completamento di un processo durato quasi due anni, si è perfezionata l'operazione di integrazione tra Centuria Agenzia Innovazione Romagna Società Consortile e Romagna Innovazione Soc. Cons.a r.l. con l'incorporazione del ramo industriale d'azienda di quest'ultima nella consortile Centuria, che ha assunto la nuova denominazione di Romagna Tech.
Con tale operazione, Romagna Innovazione ha trasferito in Centuria (ora Romagna Tech) la quasi totalità delle proprie attività e passività, il personale e tutti i contratti, attivi e passivi, mantenendo al proprio interno soltanto un credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) di circa 126mila euro, la liquidità non conferita e la partecipazione in Romagna Tech, che ha costituito la contropartita dell'operazione di conferimento.

b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali*	€ 3.837.134

La voce è composta dal valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A.	62.100	-	-	62.100
Fondazione Centro Ricerche Marine**	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500
Fiera di Forlì S.p.A.	357.692	-	-	357.692
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Casa Artusi Soc.Cons. a r.l.	40.000	-	-	40.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Romagna Tech Soc.cons. per azioni	22.550	17.600	-	4.950
Ce.U.B. Soc.Cons. a r.l.	24.789	-	-	24.789
I.S.AER.S. Soc.Cons. a r.l.	33.807	-	-	33.807
TOTALE	**3.854.734**	**17.600**	**-**	**3.837.134**

*per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al Bilancio annuale
** la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni"

La movimentazione riguarda la cessione di n. 2.446.000 azioni di Romagna Tech Soc.cons. per azioni a Bucci Automations S.p.A. al valore nominale di 0,01 euro per azione per un corrispettivo di € 24.460,00 realizzando una plusvalenza lorda di € 6.859,59 in quanto le azioni erano iscritte in bilancio, tra le immobilizzazioni finanziarie, per € 17.600,41.

b.2) altre partecipazioni*	€ 187.505.690

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	21.083.717	21.083.717	-	-
Intesa Sanpaolo S.p.A.	83.551.625	-	-	83.551.625
Hera S.p.A.	31.624.168	-	-	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	-	-	46.611.931
Sinloc S.p.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
BPER Banca S.p.A.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR S.p.A.	134.286	-	-	134.286
Quaestio Holding S.A.	255.396	-	-	255.396
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	-	-	324.125
IVS Group S.A.	2.200.000	-	-	2.200.000
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	-	-	10.000.000
ENAV S.p.A.	9.900.000	-	-	9.900.000
TOTALE	**208.589.407**	**21.083.717**	**-**	**187.505.690**

* Per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al presente Bilancio annuale

La variazione riguarda la cessione, perfezionata in data 31 gennaio 2018, di n. 23.038.499 azioni ordinarie della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. a Intesa Sanpaolo S.p.A. per 2,00 euro per azione pari a un corrispettivo di € 46.076.998,00. La partecipazione risultava iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per € 21.083.717,67 pertanto si è realizzata una plusvalenza lorda di € 24.993.280,33 di cui € 10.000.000,00 sono stati imputati direttamente a patrimonio netto alla voce "Riserve da rivalutazioni e plusvalenze" come consentito dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs n.153/99. La residua plusvalenza lorda pari a € 14.993.280,33 è stata imputata tra i "Proventi straordinari – plusvalenza negoziazione strumenti finanziari immobilizzati". Per quanto riguarda la tassazione si fa rinvio a quanto precisato nella presente Nota integrativa al punto 11 e al punto 13 delle "Informazioni sul Conto Economico".

Partecipazioni: confronto tra valori di bilancio e valori correnti al 31 dicembre 2018

SOCIETA' PARTECIPATA	valore di bilancio	valutazione al 31/12/2018	differenza
Intesa Sanpaolo S.p.A.	83.551.625	62.794.096	-20.757.529
Hera S.p.A.	31.624.168	57.316.102	25.691.934
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	105.315.164	58.703.233
Sinloc S.p.A.	2.452.800	2.178.581	-274.219
BPER Banca S.p.A.	451.359	124.048	-327.312
F2i SGR S.p.A.	134.286	258.062	123.776
Quaestio Holding S.A.	255.396	891.326	635.930
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	1.308.259	984.134
IVS Group S.A.	2.200.000	2.433.200	233.200
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	6.657.919	-3.342.081
ENAV S.p.A.	9.900.000	12.726.000	2.826.000
TOTALE	**187.505.690**	**252.002.756**	**64.497.066**

La valutazione al 31 dicembre è stata effettuata al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile per le partecipazioni quotate, mentre per quelle non quotate si è utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.
Per quanto riguarda la partecipazione in Intesa Sanpaolo, si precisa che la quotazione al 31 dicembre 2018 si è attestata a € 1,9398 per azione evidenziando una perdita latente di circa 20,7 milioni di euro rispetto

al valore di carico in bilancio di € 2,851 in larga misura recuperata nel mese di marzo 2019. A fine febbraio il prezzo di mercato del titolo risultava pari a 2,169 €/azione. Inoltre i risultati del 2018 del Gruppo sono in linea con gli obiettivi. L'utile netto si attesta a 4.050 milioni di euro (vs 3.816 milioni del 2017) e i coefficienti patrimoniali si attestano su livelli superiori ai requisiti normativi.
Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sè perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione".
Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

c) titoli di debito	€ 7.705.846

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

DENOMINAZIONE TITOLO	Valore nominale		Valore di acquisto	Valore di bilancio 31/12/2018	Valore di mercato 31/12/2018
International Bank for Reconstruction and Development (IBRD) USD 2016	USD	3.300.000	2.979.684	2.882.096	2.594.175
BTP 15 novembre 2014 TF 1,45%	EUR	5.000.000	4.823.750	4.823.750	4.840.510
TOTALE			**7.803.434**	**7.705.846**	**7.434.685**

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, e non vengono adeguati al valore di mercato, fatto salvo quanto previsto per le attività in valuta, in quanto sono destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza. Relativamente al 2018 non sono state rilevate perdite di valore ritenute durevoli.
Il titolo obbligazionario IBRD USD 2016 in valuta per nominale $ 3.300.000,00 emesso da International Bank for Reconstruction ad Development ha una durata di 10 anni con tasso fisso il primo anno pari a 1,82%. Le cedole successive sono indicizzate all'andamento del tasso USD LIBOR a 3 mesi con tasso massimo del 1,82%. A scadenza il titolo verrà rimborsato al 100% del valore nominale.
Essendo il titolo espresso in dollari statunitensi, in base alla normativa vigente si è definito il valore in euro applicando il cambio a pronti a fine dell'esercizio e l'utile su cambi così determinato è stato acantonato al fondo per rischi e oneri "Fondo utile su cambi".
Nel dicembre 2018 sono stati acquistati 5 milioni di nominali di BTP con scadenza 15 novembre 2024 al tasso fisso del 1,45% al prezzo complessivo di € 4.823.750,00.

TITOLI DI DEBITO (migliaia di euro)	Non quotate	Quotate	Totali
Esistenze iniziali	2.852	-	2.852
Aumenti			
Acquisti			
- titoli di debito			
• titoli di Stato	-	4.824	4.824
• altri titoli*	130	-	130
Diminuzioni			
- titoli di debito			
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli *	*-100*	-	*-100*
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	-	-	-
Rimanenze finali	**2.882**	**4.824**	**7.706**

* variazione valore in euro al 31/12/2018

d) altri titoli	€	20.561.335

Nell'aprile del 2016 la Fondazione deliberò l'adesione alla costituzione del "Fondo Atlante" fondo di diritto italiano, di tipo alternativo mobiliare chiuso ("a richiamo") riservato a investitori professionali, sottoscrivendo un impegno di 10 milioni di euro, successivamente richiamato per 9,2 milioni di euro. In data 20 luglio 2017 il gestore Quaestio Capital SGR del Fondo Atlante informò gli investitori della diminuzione del valore del Fondo rispetto al nominale di oltre l'80% in conseguenza del sostanziale annullamento del valore degli investimenti effettuati dal Fondo medesimo nel capitale della Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca, risultante dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
Al 31 dicembre 2017 l'adeguamento del valore di bilancio del Fondo Atlante al NAV fece registrare una svalutazione di € 7.986.277,67 imputata alla voce "rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie".
Nel corso del 2018 sono stati fatti richiami a valere sul residuo impegno sottoscritto per complessivi € 765.088,98 pertanto il Fondo è iscritto in bilancio per € 1.995.624,11 pari a un valore unitario di € 199.562,41 per ciascuna delle 10 quote sottoscritte. Il NAV al 31 dicembre 2018, comunicato dalla società di gestione, è di € 207.103,474 per quota.
Nel luglio 2018 è stato sottoscritto un impegno di investimento di 10 milioni di euro nel fondo Quaestio Private Markets FD – European Private Debt gestito da Quaestio Capital SGR. Il fondo chiuso di diritto lussemburghese investe in strumenti di debito emessi dalle imprese sotto forma di trattativa privata. Il periodo di investimento è di quattro anni dalla data del final closing (15 febbraio 2019). La durata è fissata in sette anni ed è previsto il pagamento di una cedola semestrale del 5% per anno.
La società di gestione ha effettuato il primo richiamo con valuta 25 ottobre di € 2.083.000,00 a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione.
Alla voce "altri titoli" è inoltre registrato l'investimento nel Terzo Fondo F2i costituito nel dicembre 2017. Al 31 dicembre 2018 l'investimento complessivo nel Fondo ammonta a € 5.151.850,60 considerando anche la sottoscrizione, effettuata tramite la fiduciara Cordusio S.p.A., di 0,8494 spezzature di quote C perfezionata il 6 dicembre 2018.
L'investimento della Fondazione nel Terzo Fondo F2i è quindi rappresentato da:

- n. 1.624 quote A assegnate in qualità di partecipante del Primo Fondo F2i incorporato;
- n. 376 quote B relative all'incremento dell'investimento nel Terzo Fondo F2i;
- n. 0,8494 spezzature di quote C attrbuite in proporzione alle azioni detenute in F2i SGR S.p.A.

Si riepiloga nella pagina di seguito la situazione dell'investimento al 31 dicembre 2018:

	Valore bilancio	impegno assunto	totale richiamato	impegno residuo
Quota A	2.465.011,41	16.240.000,00	11.729.057,19	4.510.942,81
Quota B	2.680.783,19	3.760.000,00	2.715.594,52	1.044.405,48
Quota C	6.056,00	8.415,36	6.056,00	2.359,36
TOTALE	**5.151.850,60**	**20.008.415,36**	**14.450.707,71**	**5.557.707,65**

Per quanto riguarda i fondi di private equity gestiti da Quercus Investment Partners nel corso del 2018 è stato effettuato il richiamo del Fondo Quercus Italian Wind di € 1.446.500,00 a valere sull'impegno di € 5.000.000,00 sottoscritto nel 2016.

Si riepilogano di seguito i sopra descritti investimenti:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2017	Richiami 2018	Rimborsi 2018	Svalutazione 2018	Valore bilancio 31/12/2018
Quercus Italian Solar Fund	5.000.000	4.884.360	-	-	-	4.884.360
Quercus European Renewables	5.000.000	5.000.000	-	-	-	5.000.000
Quercus Italian Wind	5.000.000	-	1.446.500	-	-	1.446.500
Fondo Atlante	10.000.000	1.230.535	765.089	-	-	1.995.624
Fondo F2i Terzo	20.008.415	2.908.677	3.275.370	1.032.196	-	5.151.851
QPMF European Private Debt	10.000.000	-	-	-	-	2.083.000
TOTALE	**55.008.415**	**16.106.572**	**5.486.959**	**1.032.196**	**-**	**20.561.335**

e) altre attività finanziarie	€ 5.000.000

Nel settembre 2016 è stato perfezionato con Aviva S.p.A. un contratto di assicurazione a vita intera a premio unico a prestazioni rivalutabili annualmente denominato "Top Valore Private" del valore di € 5.000.000,00.
Alla ricorrenza annuale del 23 settembre il gestore liquida la rivalutazione annua maturata.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 230.255.476
b) strumenti finanziari quotati	€ 224.696.928

Dal 2 settembre 2016 è attivo il veicolo di investimento, affidato a Quaestio Capital SGR, costituito all'interno del Quaestio Capital Fund e dotato di patrimonio segregato. Il comparto denominato Global Diversified Fund VIII AD è stato creato all'interno dello UCITS Quaestio Capital Fund nella classe a distribuzione dei proventi con una strategia Total Return.
La performance del Fondo al 31 dicembre 2018 ha registrato un rendimento negativo di -5,75% con una volatilità di 3,21%. Le determinanti di tale dinamica sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali: una preferenza relativa del mercato azionario europeo rispetto a quello statunitense; un sovrappeso per buona parte dell'anno dei mercati emergenti; una generale visione dell'economia e dei mercati più positiva rispetto a quanto osservato. Nel primo trimestre 2019 si è registrato un buon recupero anche in funzione del riposizionamento del gestore sui mercati azionari decumulati nel mese di dicembre.
Il Fondo Quamvis Sicav Sif Diversified Yield Bond Fund sottoscritto nel 2017 e gestito dal Gruppo Quaestio investe in senior secured loans e high yield corporate bond in zona UE e USA, con l'obiettivo di generare rendimenti con un andamento decorrelato rispetto a quello del sopra descritto Fondo UCITS. Al 31 dicembre 2018 ha fatto registrare una performance negativa di -2,29% con una volatilità del 1,14.
A seguito della cessione della partecipazione in Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna e dell'introito di 46 milioni di euro nel febbario 2018 si deliberò di allocare temporanemante tali risorse in uno strumento liquido gestito dal Gruppo Quaestio e denominato Quaestio SF Global Cash Enhanced Fund. Alla data del 31 dicembre 2018 il Fondo registra un saldo residuo di € 9.166.500,12 in seguito a riallocazioni e investimenti.
Nel maggio 2018 è stato sottoscritto il fondo Fondaco Active Investment Return gestito da Fondaco Group Financial Asset Management. È un fondo multi-asset class a rendimento assoluto con una allocazione tattica e dinamica delle risorse. L'investimento iniziale è stato di 20 milioni incrementato di ulteriori 10 milioni di euro a fine anno.
Il Fondo al 31 dicembre 2018 ha fatto registrare un rendimento negativo di -3,3% con una volatilità del 5,59%. L'investimento nel Fondaco Active Investment Return è stato effettuato anche con lo scopo di attivare un benchmark interno tra gestori patrimoniali (vs Quaestio Global Diversified Fund VIII AD) anche in considerazione dell'elevata decorrelazione tra i due stili di gestione.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti finanziari quotati affidati in gestione a Quaestio Capital SGR e a Fondaco SGR:

DENOMINAZIONE FONDO	Valore bilancio 31/12/2017	Versamenti 2018	Prelevamenti 2018	Rivalut/Svalut. 2018	Valore bilancio 31/12/2018
QSF Global Diversified Fund VIII AD	174.223.711	13.017.608	10.577.864	- 9.875.225	166.788.230
Quamvis Diversified Yiesl Fund	20.115.540	-	-	- 461.172	19.654.368
QSF Global Cash Enhanced Cash Class I	-	45.999.975	36.741.641	- 91.834	9.166.500
Fondaco Active Investment Return	-	30.000.000	-	- 912.170	29.087.830
Totale	**194.339.251**	**89.017.583**	**47.319.505**	**- 11.340.401**	**224.696.928**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2018 è pari ai NAV dei fondi, a tale data moltiplicato, per il numero delle quote possedute.

c) strumenti finanziari non quotati:	€	5.558.548

La voce strumenti finanziari non quotati è composta da fondi di private equity e da fondi immobiliari chiusi la cui consistenza al 31 dicembre 2018 è pari a € 5.558.547,85.

I fondi di private equity sono riepilogati nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2017	Rimborsi 2018	Richiami 2018	Svalutazione al 31/12/2018	Valore bilancio 31/12/2018
Fondo Centro Impresa	2.500.000	232.123	32.500	-	-	199.623
Fondo Mandarin Capital	5.000.000	18.036	18.036	-	-	-
Fondo TTVenture	5.000.000	1.677.725	46.874	19.531	-	1.650.383
Totale	**12.500.000**	**1.927.884**	**97.410**	**19.531**	**-**	**1.850.006**

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n. 50 quote di classe "A" da nominali € 50.000,00 cadauna corrispondenti a € 2.500.000,00.
L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla Fondazione, come richiesto dal gestore IMI Fondi Chiusi SGR, nel periodo 2006-2015, rettificati dai rimborsi in conto capitale effettuati dal 2010 al 2018. Al 31 dicembre 2018 l'importo ancora richiamabile ammonta a € 170.200,00.
Il valore corrente dell'investimento della Fondazione, rendicontato dalla Società di gestione al 31 dicembre 2018, ammonta a € 232.122,65 superiore al valore iscritto in bilancio di € 199.622,65.
Il Fondo di private equity "Mandarin Capital Partners SCA Sicar" è stato sottoscritto nel marzo 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati negli anni 2007-2015, come richiesto dal gestore a copertura sia dei costi di gestione che degli interventi effettuati, rettificati dei rimborsi avvenuti nel periodo 2012-2015. Nel dicembre 2015 la società Mandarin Capital Partner ha concluso il processo di vendita del 100% del portafoglio residuo a un investitore qualificato, conseguentemente l'Assemblea Straordinaria dei partecipanti al Fondo il 4 aprile 2016 ha nominato il liquidatore del Fondo.
Il Fondo è stato liquidato il 27 dicembre 2018 e alla Fondazione sono stati rimborsati complessivamente € 61.985,00 a fronte di n. 9.018 azioni di classe A iscritte in bilancio per € 18.036,00 registrando una plusvalenza lorda di € 43.949,00.
Il Fondo TT Venture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico, è stato costituito nel 2008 dall'allora Fondamenta SGR S.p.A. (successivamente denominata Quadrivio Capital SGR S.p.A. e oggi Green Arrow Capital SGR S.p.A.. A seguito della delibera dell'Assemblea dei Sottoscrittori del 3 maggio 2018, dal 1° giugno il Fondo è gestito da Indaco Venture Partners SGR Sp.A. La Fondazione ha sottoscritto nell'ottobre 2007 un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00.
La Fondazione al 31 dicembre ha sottoscritto n. 88,969 quote pari a un valore complessivo netto di € 1.650.383,02.

Per quanto riguarda i fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2017	Rimborsi 2018	Richiami 2018	Svalutazione al 31/12/2018	Valore bilancio 31/12/2018
Fondo Immobiliare Ariete	2.500.000	1.342.692	-	-	-	1.342.692
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000	1.724.919	-	640.931	-	2.365.850
TOTALE	**7.500.000**	**3.067.611**	**-**	**640.931**	**-**	**3.708.542**

Il **Fondo Immobiliare Ariete** è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale e opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;

- operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 per n. 30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione.
Il 1° luglio 2012 la gestione del Fondo è stata affidata a Dea Capital Real Estate Sgr (ex IDeA FIMIT SGR S.p.A.).
In data 13 dicembre 2018 l'Assemblea dei Partecipanti del Fondo Ariete ha deliberato la sostituzione di DeA Capital RE con Prelios SGR S.p.A. quale nuovo gestore del Fondo. Le attività propedeutiche e funzionali all'iter di sostituzione del gestore si svolgeranno entro i primi mesi del 2019.
Nel 2014, con il richiamo del residuo sottoscritto, è terminata la fase di richiamo, pertanto la strategia del Fondo si è concentrata sulla valorizzazione dei cespiti in portafoglio.
Il valore complessivo del Fondo al 31 dicembre 2018 ammonta a € 58.562.270,00 e il valore unitario delle quote a € 39.892,554.
Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione. Il Fondo è gestito da InvestiRE SGR S.p.A. ed è stato promosso da alcune Fondazioni emiliano romagnole fra cui anche la Fondazione di Forlì.
La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna, per un valore complessivo di € 5.000.000,00.
Il 20 dicembre 2018 è stato effettuato un richiamo di € 640.931,00 assegnando alla Fondazione n. 30,977767.
Alla data del 31 dicembre 2018 il patrimonio del Fondo è valutato a € 15.769.000,00 registrando un aumento rispetto al 31 dicembre 2017 di € 2.813.000,00 pari a +21,7%. Il patrimonio immobiliare del fondo risulta rivalutato del 6,4% rispetto al suo costo storico, cioè al suo valore di acquisto aumentato dei costi capitalizzati.
Il patrimonio immobiliare del Fondo è rappresentato da quattro complessi immobiliari siti in Meldola (FC), Bologna, Forlì e Lugo di Romagna (RA).
Il rendiconto al 31 dicembre 2018 chiude con un valore complessivo netto pari a € 29.745.897,00 (€ 21.230.823,00 +40% su 2017). Il valore unitario delle Quote B emesse è di € 20.876,452.

4. Crediti	€ 3.253.097

I crediti ammontano a complessivi € 3.253.096,77 di cui € 3.040.854,77 con scadenza entro l'esercizio successivo e sui quali pertanto non è stato applicato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
I crediti con scadenza superiore a dodici mesi, di complessivi € 212.242,00, riguardano crediti di imposta e pertanto non sono soggetti a costi aggiuntivi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale.

CREDITI	31/12/2018	31/12/2017
Erario per credito d'imposta	54.108	54.108
Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)	1.847.683	1.908.433
Credito di imposta "maggior imposta IRES"	-	494.127
Credito Art Bonus L.109/2014	638.242	813.672
Credito d'imposta – Fondo Unico Nazionale	149.655	-
Crediti verso controllate	93.261	89.434
Debitori diversi	470.147	276.384
TOTALE	**3.253.097**	**3.636.158**

Erario per credito d'imposta: *€ 54.108*
Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex Art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano a € 18.913,00 per l'anno 2003 e a € 35.195,00 per l'anno 2004. A fronte di tale credito nel passivo è stato costituito un fondo di pari importo. La voce non ha registrato variazioni nel corso del 2018.

Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.) *€ 1.847.683*
Nell'aggregato sono registrati gli acconti di imposte versati all'Erario nel corso dell'esercizio 2018 e che verranno azzerati in sede di versamento dei relativi saldi nel 2019.

Credito di imposta "maggior imposta IRES": *€ -*
Credito di imposta, riconosciuto dal comma 656 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, pari alla maggiore imposta IRES dovuta, nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi (cfr. Nota integrativa - Aspetti di natura fiscale). La quantificazione del credito è stata effettuata mettendo a confronto l'imposta dovuta calcolata tenendo conto della maggiorazione della quota imponibile dei dividendi con quella calcolata computando i dividendi nella misura del 5%, fermi restando la spettanza degli oneri deducibili, degli oneri detraibili e dell'Art-Bonus.
La "Commissione bilancio e questioni fiscali" dell'ACRI ha esaminato la questione della natura del credito e della corretta contabilizzazione e ha espresso l'opinione che la contabilizzazione dello stesso avvenisse nel bilancio 2014 imputando a conto economico un provento (alla voce 9. Altri proventi) di importo pari alla maggiore imposta, come sopra determinata, e iscrivendo un credito, di pari importo, nell'attivo patrimoniale alla voce 4. Crediti. Tale credito è stato utilizzato, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,3% del suo ammontare, nella medesima misura dal 1° gennaio 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

Credito Art-Bonus L.109/2014: *€ 638.242*
Credito di imposta introdotto con la legge 29 luglio 2014 n. 109 a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.
Le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi aventi per oggetto beni culturali pubblici a decorrere dall'anno 2014 fruiscono di un credito di imposta del 65% suddiviso in tre annualità di pari importo. L'importo complessivo del credito è pari a € 638.242,47 e comprende il residuo del credito maturato nel 2016 per € 185.373,00, il residuo del credito maturato nel 2017 per € 213.380,00 e il credito maturato nel 2018, contabilizzato a rettifica della voce imposte e tasse dell'esercizio corrente, per € 239.489,60 che verrà utilizzato in sede di versamento delle imposte relative agli anni 2018-2020.

Credito d'imposta – Fondo Unico Nazionale *€ 149.655*
Credito di imposta introdotto con decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 a beneficio delle fondazioni bancarie e relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (Fondo volontarito ex L.266/91). La Fondazione nel 2018 ha effettuato versamenti al FUN per € 388.350,00 pertanto ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 24 dicembre 2018 la percentuale in base alla quale è determinato il credito di imposta è del 38,54% pari a € 149.654,93. Detto credito è utilizzabile in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24.

Crediti verso controllate: *€ 93.261*
In tale voce sono registrati pagamenti anticipati dalla Fondazione per conto della società Civitas S.r.l. fra i quali, per € 93.261,12 la quota a carico della strumentale dei costi del personale distaccato dalla Fondazione. Gli importi contabilizzati alla data del 31 dicembre verranno addebitati nel 2019.

Debitori diversi: *€ 470.147*
In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture e debitori diversi per crediti scaduti.

5. Disponibilità liquide	€ 1.871.793

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti:

- conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo per € 1.869.485,54, rettificati in diminuzione per € 3.098,33 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2018;
- conto corrente acceso presso BancoPosta S.p.A. per € 3.887,26 rettificato in diminuzione per € 118,43 per operazioni di competenza del 31 dicembre 2018 da addebitare;
- conto corrente acceso presso Fineco Bank per € 1.384,68.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 252,61.

7. Ratei e risconti attivi	€ 59.027

Nella voce figurano interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

* * * *

A conclusione della descrizione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riepilogano i valori e la composizione del Patrimonio Finanziario a valori correnti, ovvero espressi secondo i seguenti criteri metodologici forniti dall'ACRI:

- *partecipazioni a titoli di capitale quotati:* valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *partecipazioni a titoli di capitale non quotati:* valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- *strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:* valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- *titoli di debito parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati:* sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati:* si assume il valore iscritto in bilancio;
- *attività residue* (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

PATRIMONIO FINANZIARIO A VALORE CORRENTE	**2018**	**%**	**2017**	**%**
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni bancarie	62.918.144	11,48%	119.497.250	20,67%
- Partecipazioni strategiche	182.015.185	33,20%	192.962.747	33,38%
- Partecipazioni a fini istituzionali	31.057.194	5,66%	31.374.795	5,43%
- Altre partecipazioni	6.866.106	1,25%	7.148.972	1,24%
- Titoli di debito	7.717.596	1,41%	2.851.605	0,49%
- Altri titoli	20.561.335	3,75%	14.023.572	2,43%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,91%	5.000.000	0,87%
Strumenti finanziari non immobilizzati				0,00%
- Strumenti finanziari quotati	224.696.928	40,98%	194.339.251	33,62%
- Altri strumenti finanziari non quotati	5.558.548	1,01%	4.995.494	0,86%
Disponibilità liquide	1.871.793	0,34%	5.805.616	1,00%
TOTALE	**548.262.830**	**100,00%**	**577.999.302**	**100,00%**

Informazioni sulla situazione patrimoniale – PASSIVO

1. Patrimonio netto	€ 454.745.802

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	84.905.589	-	-	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	-	-	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	293.772.630	-	11.460.000	305.232.630
Riserva obbligatoria	47.263.873	-	2.396.217	49.660.090
Riserva per l'integrità del Patrimonio	16.381.670	1.460.000	-	14.921.670
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-	-	-
TOTALE	**442.349.585**	**1.460.000**	**13.856.217**	**454.745.802**

a) Fondo di dotazione	€ 84.905.589

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".
Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto.
Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

b) Riserva da donazioni	€ 25.823

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 305.232.630

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e precisamente:

- nel giugno 2001 cessione di n. 3.700.000 vecchie azioni da nominali Lire 10.000 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 140.824.493,70;
- nel maggio 2003 cessione di n. 8.355.370 nuove azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 77.605.349,31;
- nel dicembre 2005 cessione di n. 10.804.795 azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 75.266.856,70;
- nell'esercizio 2008 è stato disposto il prelievo di € 12.000.000,00 utilizzato in sede di bilancio 2008, unitamente all'avanzo di esercizio, per coprire i costi di funzionamento, effettuare gli accantonamenti di legge e incrementare il Fondo Stabilizzazione delle erogazioni;
- nell'aprile 2010 cessione di n. 17.154.277 azioni a Intesa Sanpaolo S.p.A. plusvalenza netta registrata € 17.975.930,03 (plusvalenza lorda € 20.946.284,29; imposta sostitutiva € 2.970.354,26);
- nel dicembre 2017 è stato disposto il prelievo di € 5.900.000,00 a parziale copertura della svalutazione registrata sul Fondo Atlante I mediante transito in conto economico sotto forma di provento straordinario (cfr. quanto sotto riportato e quanto esposto nella Relazione sulla gestione);
- in fase di predisposizione del bilancio 2018 scrittura di riclassificazione contabile patrimoniale dell'importo di € 1.460.000,00 dalla voce "Riserva per integrità del patrimonio" alla voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (cfr. quanto sotto riportato);
- nel gennaio 2018 cessione di n. 23.038.499 azioni a Intesa Sanpaolo S.p.A. plusvalenza lorda realizzata 24.993.280,33 di cui l'importo di € 10.000.000,00 è stato imputato direttamente a patrimonio netto come consentito dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs n. 153/99. La residua plusvalenza lorda pari a

€ 14.993.280,33 è stata imputata tra i "Proventi straordinari – plusvalenza negoziazione strumenti finanziati immobilizzati". Per quanto attiene la tassazione si fa rinvio alla Nota Integrativa "Informazioni sul conto Economico".

In data 23 ottobre 2017 il MEF autorizzò l'utilizzo della "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" per dilazionare nel tempo gli effetti della svalutazione relativa all'investimento nel Fondo Atlante, mediante transito in conto economico sotto forma di provento straordinario. In sede di predisposizione del bilancio 2017 la Riserva in oggetto venne utilizza per € 5.900.000,00 e venne inoltre accantonato il 10% dell'avanzo dell'eseercizio, pari a € 1.460.000,00, a "Riserva per l'integrità patrimoniale".
Il 31 gennaio 2018 è stata perfezionata l'operazione di cessione di n. 23.038.499 azioni della società bancaria conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. a Intesa Sanpaolo, operazione già autorizzata dal MEF con lettera del 19 gennaio 2018, realizzando un introito di € 46.076.998,00 e una plusvalenza lorda di € 24.993.280,33.
Il MEF con comunicazione del 7 febbraio 2019 ha:

- autorizzato la riclassificazione contabile patrimoniale dell'importo di € 1.460.000,00 dalla voce "Riserva per l'integrità del patrimonio" alla voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze";
- preso atto che la quota della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" da ricostituire negli esercizi 2018 e seguenti mediante accantonamenti di conto economico nella misura di almeno il 10% dell'avanzo di esercizio ammonta a € 4.440.000,00, ovvero pari all'utilizzo 2017 per € 5.900.000,00, dedotta la quota transitata da conto economico sempre nel 2017 per € 1.460.000,00;
- autorizzato l'imputazione alla "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" di una quota almeno pari a € 10.000.000,00 della plusvalenza generata dalla cessione della residua partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. come adeguata ricostituzione di quella porzione di riserve utilizzata nel 2017 per dilazionare nel tempo gli effetti della svalutazione del Fondo Atlante, ammontante ad a € 4.440.000,00 come precisato al punto precedente.

L'Autorità di vigilanza autorizzando la Fondazione a procedere alla totale riscostituzione della "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" con le modalità sopra esplicitate, ha ritenuto pertanto assolto l'impegno di ricostituzione delle riserve utilizzate nel 2017.

d) Riserva obbligatoria	€	49.660.090

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.lgs 153/1999 articolo 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2018 l'accantonamento di € 2.396.217,00 è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto fin qui stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€	14.921.670

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.
L'accantonamento effettuato fu prudenzialmente stabilito nel 20% dell'avanzo di esercizio in quanto si ritenne opportuno salvaguardare il valore del patrimonio dall'inflazione monetaria.
Nel periodo dal 2001 al 2007, è stato effettuato un accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Nel periodo 2008-2016 non è stato effettuato alcun accantonamento volontario alla Riserva in oggetto.
Nel 2017 è stato effettuato un accantonamento di € 1.460.000,00 pari al 10% dell'avanzo dell'esercizio, successivamente, nel 2018, riclassificato alla voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (cfr. precedente punto c) *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*).

2. Fondi per l'attività dell'Istituto	€ **25.652.663**

FONDI	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	-	-	15.401.935
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.527.361	1.367.424	1.701.233	5.861.170
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	232.196	-	48.400	280.596
TOTALE	21.161.492	1.367.424	1.749.633	21.543.701
Altri Fondi	4.034.097	-	64.666	4.108.963
TOTALE	**25.195.589**	**1.367.424**	**1.814.299**	**25.652.663**

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 15.401.935

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.
Non si sono avute movimentazioni nell'esercizio.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 5.861.170

Il fondo nel 2018 è stato incrementato per complessivi € 1.701.233,31 di cui:
- € 1.000.000,00 contributo di Intesa Sanpaolo a iniziative locali promosse dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'anno 2018 come previsto nell'Accordo sottoscrittto
- € 351.578,38 per reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari;
- € 200.000,00 donazione di denaro effettuata da privati affinchè la Fondazione realizzi progetti aventi scopi "Filantropici a favoere dell'infanzia";
- € 149.654,93 per registrazione credito di imposta maturato per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV.

Inoltre nel corso del 2018 il fondo è stato utilizzato per complessivi € 1.367.424,32 di cui:
- € 1.000.000,00 per le iniziative realizzate con il sostegno di Intesa Sanpaolo;
- € 367.424,32 per iniziative promosse dalla Fondazione.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€ 280.596

Il fondo costituito nel 2014 con i reincameri dei contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e relativi agli altri settori, nel 2018 è stato incrementato, sempre con reincameri deliberati dal Consiglio di amministrazione, di € 48.400,00.

d) Altri fondi	€ 4.108.963

Nel dettaglio sono così suddivisi:

ALTRI FONDI	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	3.927.912	-	-	3.927.912
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	106.186	17.480	24.579	113.285
Fondo regionale di solidarietà	-	-	67.766	67.766
TOTALE	**4.034.098**	**17.480**	**92.345**	**4.108.963**

Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni: nel corso del 2018 non ha registrato variazioni.

Fondo nazionale iniziative comuni: istituito in sede di predisposizione del Bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).
Il fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.
La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto

degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e alla copertura di disavanzi pregressi.
Nel 2018 il fondo è stato incrementato della quota di competenza pari a € 28.760,00.
Nel 2018 il Consiglio ACRI ha deliberato di partecipare all'alimentazione del fondo di solidarietà regionale a partire dall'anno 2017 e per tutta la sua durata con un apporto corrispondente al 50% della quota annuale destinata dalle Fondazioni aventi sede nella regione Emilia-Romagna al fondo nazionale iniziative comuni. Pertanto il fondo registra un decremento di € 17.480,00 relativo alla quota 2017 di competenza del fondo di solidarietà regionale e un accantonamento di € 14.380,00 pari a 0,15% dell'Avanzo di gestione. Il fondo registra un incremento di € 10.199,21 quale riclassificazione dalla voce "erogazioni deliberate – a) nei settori rilevanti" del residuo dell'accantonamento 2014.

Fondo regionale di solidarietà: nel giugno 2018 la Fondazione ha aderito alla costituzione di un Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno fondazioni in difficoltà patrimonaile che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole fondazioni bancarie di pertinenza. Il contributo delle fondazioni aderenti è quantificato sull'avanzo di gestione e per il primo triennio è stabilito nello 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati da ogni fondazione aderente nel triennio precedente. Nello specifico l'accantonamento per il 2018 a carico della Fondazione è di € 35.905,76. Inoltre come sopra riportato, e disposto dal Consiglio ACRI, l'accantonamento andrà incrementato di una quota pari a 0,15% dell'Avanzo di gestione annuo a decorrere dal 2017. L'accantonamento per il 2018 a carico della Fondazione è di complessivi € 50.285.74 oltre all'attribuzione della quota del 2017 di € 17.480,00 deliberata dal Consiglio ACRI.

3. Fondi per rischi ed oneri	€ 3.879.796

Tale voce è suddivisa in Fondo utili su cambi, Fondo imposte e tasse e Riserva per credito d'imposta.

FONDI	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Fondo utili su cambi	-		130.491	130.491
Fondo imposte e tasse	2.309.420	2.262.802	3.648.579	3.695.197
Riserva per credito d'imposta	54.108	-	-	54.108
TOTALE	**2.363.528**	**2.262.802**	**3.779.070**	**3.879.796**

Fondo utili su cambi *€ 130.491*
Il fondo è stato costituito nel 2016 con l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sull'obbligazione denominata in dollari iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie ed è stato utilizzato totalmente nel 2017 a parziale copertura della perdita non realizzata su cambi evidenziata sulla medesima obbligazione. Nel 2018 il fondo è stato incrementato della quota dell'utile su cambi derivante dall'applicazione del cambio a pronti sull'obbligazioni in dollari come nell'anno 2016.

Fondo imposte e tasse *€ 3.695.197*

Saldo al 31/12/2017	**2.309.420**
Utilizzo per pagamento imposta sostitutiva	-
Utilizzo per saldo IRAP 2017	37.628
Utilizzo per saldo IRES 2017	2.225.174
Accantonamento IRAP 2018	37.800
Accantonamento IRES 2018	3.610.779
Saldo al 31/12/2018	**3.695.197**

L'accantonamento 2018 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

Riserva per credito d'imposta *€ 54.108*
Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 94.526

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale ha aderito la quasi totalità dei dipendenti in servizio.

Saldo al 31/12/2017	**98.486**
Utilizzo	14.060
Accantonamento	10.100
Saldo al 31/12/2018	**94.526**

5. Erogazioni deliberate	€ 17.484.273

Le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2018 sono così suddivise:

a)	**nei settori rilevanti**		**15.652.604**
	arte, attività e beni culturali	1.729.360	
	volontariato e filantropia e beneficenza	2.387.589	
	sviluppo locale ed edilizia popolare	7.079.039	
	salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.286.300	
	ricerca scientifica	2.170.316	
b)	**nei settori ammessi**		**1.831.669**
	educazione, istruzione e formazione assistenza agli anziani	475.700	
	attività sportiva	526.100	
	protezione e qualità ambientale	506.600	
	sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	323.269	

6. Fondo per il volontariato	€ 319.497

Trattasi dei contributi accantonati dal 1992 a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore del "CO. GE. - Comitato di gestione fondi speciali per il volontariato", istituito presso la Regione Emilia Romagna; l'erogazione è iniziata nel periodo 1997/1998.
Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2017	**631.587**
Variazioni in diminuzione	
- assegnazione a Enti diversi come da disposizione dei Comitati di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato regionali	209.920
- versamento quota esercizio 2017 a Fondo Unico Nazionale	388.350
- reincameri accantonamento 2004 e 2007	33.316
Variazioni in aumento	
- accantonamento 2018 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'ac-cantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	319.496
Saldo al 31/12/2018	**319.497**

7. Debiti	€ 3.714.349

Il totale dei debiti ammonta a € 3.714.349,17 di cui € 3.694.451,58 esigibili entro l'esercizio successivo per i quali non si è applicato il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio della valutazione del debito al costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti con scadenza superiore ai dodici mesi, pari a complessivi € 19.897,59, in quanto non si prevedono al momento costi che comportino una differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza.
In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 77.228,56;
- imposta sostitutiva su plusvalenze realizzate per € 1.175.519,50;
- imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per € 367,90
- imposte sostitutive e sanzioni su rendimento fondi esteri € 693.312,37;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS ed altri Enti per € 62.948,48;
- contributi INAIL da riversare per € 305,88;
- L.A. Previdenza - Fondo Pensione Aperto in favore dei dipendenti per € 8.048,28;
- fornitori per fatture da ricevere per € 57.824,48;
- fornitori per fatture da liquidare € 1.567.031,30;
- dipendenti per quote di competenza del 2018 (quattordicesima) € 24.992,19;
- pagamenti vari da eseguire € 26.341,27;
- addebiti da perfezionare € 531,37.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 19.897,59.

8. Ratei e risconti passivi	€ 8.682

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni pari a € 8.682,14.

Informazioni su conti d'ordine e impegni

BENI PRESSO TERZI	€ 365.603.947

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

Titoli *€ 273.145.125*
L'importo di € 273.145.124,67 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

Partecipazioni *€ 92.458.822*
In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".
I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

GARANZIE ED IMPEGNI	€ 16.848.689

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

Fondi Equity e Immobiliari *€ 16.848.689*
L'importo di € 11.803.284,56 rappresenta il totale del residuo degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Totale Richiami	Impegno residuo
Fondo Centro Impresa	2.500.000	2.329.800	170.200
Fondo F2i Terzo quote A	16.240.000	11.729.057	4.510.943
Fondo F2i Terzo quote B	3.760.000	2.715.595	1.044.405
Fondo F2i Terzo quote C	8.415	6.056	2.359
Fondo TTVenture	5.000.000	4.448.467	551.533
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	3.000.000	-
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000	2.565.850	2.434.150
Fondo Atlante	10.000.000	9.981.902	18.098
Fondo Quaestio European Private Debt	10.000.000	2.083.000	7.917.000
TOTALE	**55.508.415**	**38.859.727**	**16.648.689**

Impegni di erogazione	€ 6.881.290

La posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri.
L'importo di complessivi € 6.881.290,00 è così suddiviso:

- € 4.264.950,00 impegni erogativi relativi ai settori rilevanti;
- € 2.616.340,00 impegni erogativi relativi ai settori ammessi.

Informazioni sul conto economico

2. Dividendi € 16.160.093

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

PARTECIPATE	Dividendo 2018	Dividendo 2017
Intesa Sanpaolo S.p.A.	6.571.400	5.762.114
BPER S.p.A.	4.056	2.213
Hera S.p.A.	2.045.466	1.937.810
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	5.876.546	4.311.435
CDP Reti S.p.A.	745.292	799.353
ENAV S.p.A.	559.200	528.000
Quaestio Holding S.A.	168.695	20.243
InvestiRE SGR S.p.A. (ex Polaris SGR S.p.A.)	101.905	55.647
Sinloc S.p.A.	25.933	-
IVS Group S.A.	61.600	72.000
TOTALE	**16.160.093**	**13.488.815**

3. Interessi e proventi assimilati € 1.168.541

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute, sono pari a € 1.168.541,11 così suddivisi:

	INTERESSI E PROVENTI	2018		2017	
a)	Immobilizzazioni finanziarie		1.820.156		736.471
	- interessi su obbligazioni e titoli di Stato	36.987		49.083	
	- ritenute su interessi da obbligazioni	- 1.036		- 5.859	
	- proventi da rivalutazione su polizze a capitalizzazione	129.895		129.449	
	- ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione	- 24.531		- 20.503	
	- proventi su fondi immobilizati	1.453.807		-	
	- ritenute su rendimento fondi immobilizzati	- 197.737		-	
	- proventi su fondi Sicav imm. esteri	571.311		789.595	
	- imposta sostitutiva su redditi di capitale fondi Sicav esteri	- 148.541		- 205.295	
b)	da strumenti finanziari non immobilizzati		32.522		2.848.597
	- proventi da fondi di private equity	43.949		3.841.869	
	- ritenute su proventi da fondi di private equity	- 11.427		- 993.272	
c)	da crediti e disponibilità liquide		511		370
	- interessi su conti correnti	691		500	
	- ritenute su interessi da conti correnti	- 180		- 130	
	TOTALE		**1.853.189**		**3.585.438**

4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati € 9.340.235

La voce recepisce il risultato della valutazione al NAV del 31 dicembre dei fondi gestiti da Quaestio Capital Sgr: QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD, QAF Diversified Yield Fund Class B e QCF Global Enhanced Cash Class I Acc nonché del fondo gestito da Fondaco: Fondaco Acrtive Investment Return.

Riv/sval.netta di strumenti finanziari non immobilizzati	2018	
QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD		*- 7.905.074*
- svalutazione fondo al 31/12/2018	- 7.905.074 *	
QAF Diversified Yield Fund Class B		*- 431.157*
- svalutazione fondo al 31/12/2018	- 431.157*	
QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		*- 91.834*
- svalutazione fondo al 31/12/2018	- 91.834	
Fondaco Active Investment Return		*- 912.170*
- svalutazione fondo al 31/12/2018	- 912.170	
TOTALE		**- 9.340.235**

* I valori sopra riportati sono al netto dell'offerta fiscale

5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati: € -684.648

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati. In particolare tale posta recepisce il risultato della negoziazione di n. 10.100 quote del fondo QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD e di n. 35.870 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc.

Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	2018	2017
minusvalenza su vendita quote fondi	- 685.280	-
plusvalenza da vendita quote fondi	809	-
ritenute su plusvalenza fondi	- 177	-
TOTALE	**- 684.648**	**-**

6. Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie € -169.509

La posta rappresenta il risultato della valutazione delle attività monetarie, nello specifico l'obbligazione IBRD USD 2016, che al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio registra un utile su cambi di complessivi € 130.490,97.
Tale voce recepisce anche la perdita straordinaria registrata dalla società strumentale Civitas S.r.l..

Riv/sval.netta di immobilizzazioni finanziarie	2018		2017	
Utile e perdite su cambi:		130.491		- 228.079
- utile su cambi	130.491			
- perdita su cambi	-		- 379.028	
- utilizzo fondo rischi e oneri - utili su cambi	-		150.949	
Svalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie:		- 300.000		- 8.236.278
- Fondo Atlante I	-		- 7.986.278	
- Civitas S.r.l.	- 300.000		- 250.000	
TOTALE		**- 169.509**		**- 8.464.357**

9. Altri proventi € 30.057

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas S.r.l. per € 30.000,00 e abbuoni su fatture o arrotondamenti per € 56,54.

10. Oneri € 2.401.433

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€ 416.000

Il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono composti rispettivamente da venti, sette e tre membri, in ottemperanza agli articoli 18, 22 e 26 dello Statuto vigente alla data di nomina (maggio 2017).
Il Consiglio generale nel corso della riunione di insediamento del 30 maggio 2017 ha deliberato:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 dello Statuto, su parere conforme del Collegio sindacale, che la presenza a ciascuna seduta del Consiglio generale comporterà l'attribuzione di un gettone pari a € 513,46;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto, i seguenti compensi a beneficio dei componenti il Consiglio di amministrazione:

Consiglio di amministrazione:		
- Presidente	€ 51.645,69	annui
- Vice Presidente	€ 25.822,84	annui
- Consigliere	€ 15.493,71	annui

Inoltre il Consiglio generale, nella medesima seduta, ha deliberato di affidare il servizio di revisione legale dei conti della Fondazione alla società di revisione Deloitte per il triennio 2017/2019 per un corrispettivo annuo di € 26.000,00 oltre IVA di legge e, conseguentemente, ha ritenuto opportuno ridurre il compenso dei Sindaci per un importo pari al costo aggiuntivo richiesto dalla Società di revisione. Pertanto sono stati deliberati i seguenti compensi a beneficio dei componenti il Collegio sindacale:

Collegio sindacale:		
- Presidente	€ 19.240,56	annui
- Sindaco effettivo	€ 13.493,71	annui

La presenza a ciascuna seduta comporta, per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, l'attribuzione di un gettone pari a € 154,94.
I compensi e le medaglie di presenza deliberati dal Consiglio generale nella seduta del 30 maggio 2017 risultano pari a quelli determinati nelle sedute di insediamento sin dal 2001, del maggio 2005, del maggio 2009 e del maggio 2013, fatto salvo quanto riferito alla diminuzione dei compensi del Collegio sindacale conseguente all'attribuzione ad altro soggetto della revisione legale.

I compensi corrisposti nel 2018 sono così suddivisi:

COMPENSI AGLI ORGANI STATUTARI	**2018**	**2017**
componenti Consiglio generale	122.308	146.557
componenti Consiglio di amministrazione	219.311	233.500
componenti Collegio sindacale	74.381	82.031
TOTALE	**416.000**	**462.088**

I minori importi corrisposti sono da collegare alla riduzione del numero delle riunioni rispetto all'anno precedente.

b) oneri per il personale	€ 1.009.134

Al 31 dicembre 2018 il personale dipendente in servizio è composto da 14 unità a tempo indeterminato e una unità a tempo determinato. Due risorse sono dedicate all'organizzazione e alla gestione delle grandi mostre presso i Musei San Domenico e pertanto distaccate alla società strumentale Civitas S.r.l..

PERSONALE	**31/12/2018**	**31/12/2017**
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati	10	10
TOTALE	**15**	**15**

I costi delle 13 unità in servizio presso la Fondazione, al netto di due risorse distaccate a Civitas S.r.l., vengono riepilogati nella seguente tabella:

PERSONALE DIPENDENTE	2018	2017
- stipendi	730.354	706.704
- oneri sociali	214.130	220.648
- trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	64.650	48.011
TOTALE	**1.009.134**	**975.363**

c) per consulenti e collaboratori esterni	€ 295.944

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2018 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI		2018		2017
- compensi	152		2.063	
- oneri sociali	-		306	
Totale compensi a collaboratori		152		2.369
Compensi corrisposti per consulenze esterne:				
di cui:				
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	59.223		29.867	
- correlate ad investimenti finanziari	86.040		57.458	
- consulenze specifiche legali ed amministrative	51.263		58.237	
- connesse a operazioni straordinarie	93.949		192.516	
- altre consulenze	5.317		992	
Totale compensi a professionisti esterni		295.792		339.070
TOTALE ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		**295.944**		**341.439**

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 2.258

In tale voce sono registrati interessi legali per complessivi € 2.257,81 relativi a versamenti tardivi di imposte e dichiarazioni integrative.

g) ammortamenti	€ 53.696

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali e immateriali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

h) accantonamenti	€ 130.491

La posta registra l'accantonamento al Fondo utile su cambi del risultato della valutazione dell'obbligazione IBRD USD 2016 al cambio a pronti alla data di chiusura.

i) altri oneri	€ 493.910

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

ALTRI ONERI	31/12/2018	31/12/2017	variazione %
bolli, vidimazioni e diritti	52.796	54.041	-2,30%
commissioni operazioni in titoli e c/c	11.035	2.069	433,36%
commissioni sottoscrizione fondi	150	50	100,00%
contributi associativi	66.907	66.414	0,74%
spese promozione e pubblicità	14.457	23.220	-37,74%
spese di rappresentanza	-	25.378	-100,00%
spese partecipazione convegni e corsi	745	1.073	-30,56%
spese organizzazione convegni e conferenze stampa	4.417	1.673	164,00%
affitti passivi	11.593	20.810	-44,29%
utenze varie (elettriche, gas, acqua, telefoniche ecc)	66.101	64.298	2,80%
assicurazioni varie	41.615	45.437	-8,41%
spese viaggi e soggiorni	22.977	25.015	-8,15%
abbonamenti e pubblicazioni	26.636	24.165	10,23%
spese postali	3.152	3.040	3,69%
spese di pulizia	18.962	20.729	-9,01%
cancelleria e materiale di consumo	9.228	9.361	-1,42%
spese di vigilanza	1.464	1.342	9,09%
accessori ufficio	1.173	245	378,66%
spese per software	732	849	-13,82%
spese per assistenza e manutenzione	27.741	21.297	30,26%
spese di stampa	5.391	5.334	1,08%
spese di facchinaggio	19.515	18.314	6,56%
canoni di manutenzione e licenze d'uso	73.841	71.358	3,48%
spese varie	13.282	13.824	-3,92%
TOTALE	**493.910**	**519.336**	**-4,92%**

11. Proventi straordinari € 13.828.183

La voce proventi straordinari di complessivi € 13.828.183,02 è composta da sopravvenienze attive per € 3.562,60 (arrotondamenti su ritenute e rettifiche di costi sostenuti negli anni precedenti) e da plusvalenze da negoziazione di immobilizzazioni finanziarie per € 13.824.620,42.
Le plusvalenze riguardano le seguenti operazioni:

- cessione di n. 23.038.499 azioni della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. a Intesa Sanpaolo per un corrispettivo di complessivi € 46.076.998,00. La partecipazione risultava iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per € 21.101.318,08 pertanto si è realizzata una plusvalenza lorda di € 24.993.280,33 di cui € 10.000.000,00 sono stati imputati direttamente a patrimonio netto alla voce "Riserve da rivalutazioni e plusvalenze" come consentito dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs n.153/99. Il residuo pari a € 14.993.280,33 è stato imputato come plusvalenza da negoziazione strumenti finanziari immobilizzati e pertanto fatto transitare da conto economico al netto dell'imposta sostitutiva di € 1.173.736,00. L'imposta è stata conteggiata sulla quota di plusvalenza (pari a € 4.514.369,80 su un totale della plusvalenza realizzata di € 24.993.280,33) che non ha fruito dell'affrancamento di valore (ai sensi della Legge n. 205/2017) e verrà quindi liquidata in dichiarazione dei redditi nella misura del 26%;
- cessione di n. 2.446.000 azioni di Romagna Tech Soc.cons. per azioni a Bucci Automations S.p.A. al valore nominale di 0,01 euro per azione per un corrispettivo di € 24.400,00. La quota di partecipazione ceduta era iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per € 17.600,41 pertanto si è realizzata una plusvalenza lorda di € 6.859,59 conteggiata la relativa imposta sostitutiva di € 1.783,50.

13. Imposte € 7.294.613

In tale voce vengono registrate le imposte di competenza dell'esercizio così suddivise:

IMPOSTE	2018	2017
accantonamento IRES	3.610.779	2.225.174
accantonamento IRAP	37.800	37.800
credito "Art Bonus" L. 109/2014	- 239.490	- 320.069
imposta municipale unica (IMU)	9.480	9.480
tassa occupazione suolo pubblico	388	388
canone RAI (su due unità immobiliari)	815	815
SIAE abbonamento annuo	-	5.240
imposta al consorzio di bonifica	181	215
imposta di registro su locazioni	-	421
TARI (tassa rifiuti)	7.123	7.215
altri tributi locali	600	-
imposta sostitutiva e oneri accessori	3.850.937	-
tassa di donazione	16.000	-
TOTALE	**7.294.613**	**1.966.679**

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2018 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente (cfr. Nota integrativa - Aspetti di natura fiscale). Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale. Con riferimento al credito "Art Bonus" L.109/2014 si rimanda a quanto precisato alla corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.
L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi è relativa alla rideterminazione del valore di acquisto della partecipazione nella Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. detenuta al 1° gennaio 2018 e non negoziata nei mercati regolamentati (affrancamento ai sensi della Legge n. 205/2017). La perizia giurata ha definito il valore rivalutato in € 41.469.298,20 e l'imposta sostitutiva di € 3.317.544,00 (pari all'8% della rivalutazione) è stata versata nei termini di legge.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria € 2.396.217

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

15. Erogazioni deliberate a carico dell'esercizio € 9.200.705

a) nei settori rilevanti € 8.066.205

Le risorse disponibili sono state ripartite tra i settori tradizionali d'intervento della Fondazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle commissioni consultive (costituite per lo studio e l'individuazione di settori e di iniziative meritevoli di sostegno economico dell'Ente).

EROGAZIONI AI SETTORI RILEVANTI	2018	2017
arte, attività e beni culturali	2.886.066	2.410.243
ricerca scientifica e tecnologica	1.057.026	1.042.165
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	547.100	948.800
sviluppo locale e edilizia popolare	2.158.700	2.114.800
volontariato, filantropia e beneficenza	1.417.313	1.560.606
TOTALE	**8.066.205**	**8.076.614**

Considerando che la Fondazione ha destinato alla costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile € 1.504.912,00 di cui:

- € 1.128.684,00 relativi al credito di imposta,
- € 118.399,00 convogliando il 50% delle risorse già impegnate per la Fondazione con il Sud per l'anno 2017,
- € 257.829,00 quale importo a carico dell'esercizio già ricompreso nello schema precedente,

e che nel corso del 2018 sono stati utilizzati fondi erogativi per complessivi € 1.367.424,32 (di cui € 1.000.000,00 del contributo annuo di Intesa Sanpaolo), le erogazioni totali deliberate ammontano a € 10.562.314, ripartite come segue:

EROGAZIONI AI SETTORI RILEVANTI	2018	2017
arte, attività e beni culturali	3.703.315	2.410.243
ricerca scientifica e tecnologica	1.057.026	1.042.165
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	547.100	948.800
sviluppo locale e edilizia popolare	2.408.876	2.114.800
volontariato, filantropia e beneficenza	2.845.997	2.740.077
TOTALE	**10.562.314**	**9.256.085**

b) nei settori ammessi	€ 1.134.500

Le erogazioni complessive ai settori ammessi ammontano a € 1.134.500,00 e sono state ripartite fra i seguenti settori ammessi:

EROGAZIONI AI SETTORI AMMESSI	2018	2017
assistenza anziani	400.000	400.000
attività sportiva	365.000	360.000
educazione, istruzione e formazione	299.500	289.700
protezione e qualità ambientale	70.000	30.000
TOTALE	**1.134.500**	**1.079.700**

16. Accantonamento al Fondo per il Volontariato	€ 319.496

L'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (ex Fondo per il volontariato) di € 319.496,00 è stato determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai settori rilevanti, come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato".

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 64.666

d) agli altri fondi	€ 64.666

Gli accantonamenti di complessivi € 64.665,74 riguardano per:

- € 14.380,00 il "fondo nazionale per iniziative comuni" ed è pari allo 0,15% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi;
- € 50.285,74 il "fondo regionale di solidarietà" ed è pari, per il primo triennio, allo 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2015/2017 oltre allo 0,15% dell'avanzo di gestione 2018.

Relazione Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel : +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità all'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro (l'Atto di Indirizzo) e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità all'Atto di Indirizzo e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità all'Atto di Indirizzo.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa all'Atto di Indirizzo, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità all'Atto di Indirizzo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Benini
Socio

Bologna, 28 marzo 2019

Relazione Collegio Sindacale

Signore e Signori Soci,

Signore e Signori membri del Consiglio Generale,

gli scriventi, componenti effettivi del Collegio Sindacale, hanno operato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, e sino alla data di stesura della presente relazione, in relazione alle funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, comma 1, del Codice Civile.

L'attività di revisione legale dei conti e le funzioni di controllo contabile sono state svolte dalla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A., ai sensi degli artt. 2409-bis e ter del Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 2010.
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, relativo all'esercizio 2018, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle sedute dell'8 e del 22 marzo 2019 e ritualmente trasmessoci nei termini di legge.

La presente relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1, del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto il Collegio Sindacale abbia potuto rilevare nel corso dell'intero 2018 e nel corrente esercizio 2019, sino alla data di predisposizione della presente relazione.

1. Attività di vigilanza.

In riferimento all'attività di vigilanza, evidenziamo quanto segue.

Nel 2018 il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci, a n. 17 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 11 adunanze del Consiglio Generale, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto varie riunioni e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione. I verbali delle riunioni sono stati riportati nell'apposito Libro, conservato presso la sede della Fondazione, a disposizione degli aventi diritto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

L'assetto organizzativo dell'Ente è ritenuto adeguato e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo altresì approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle Funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria, anche mediante l'esame diretto documentale e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi è stato, prima della stesura della presente relazione, un adeguato scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, DELOITTE & TOUCHE SpA, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge, di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento, siamo stati costantemente ed esaustivamente informati sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico.

Possiamo confermare che le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa, anche documentale, e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti d'interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti.

2. Osservazioni e proposte sul Bilancio 2018.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge ed alle norme di riferimento, per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare si evidenzia che il bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal MEF il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001, ed in successive disposizioni ministeriali. Le disposizioni civilistiche di riferimento sono state, da ultimo, integrate dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Il bilancio rispetta inoltre il contenuto della comunicazione del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, datata 7/2/2019 (Prot.: DT 11057), avente ad oggetto le modalità di "Ricostituzione della Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze.

Il bilancio 2018, che è sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio Generale, chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 11.981.084 (nel 2017 era stato pari ad € 14.563.106) che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero.

Il rendiconto è riassumibile nei seguenti dati:

ATTIVO	2018	2017
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.630.130	18.575.743
Immobilizzazioni finanziarie	251.830.065	261.839.380
Strumenti finanziari non immobilizzati	230.255.476	199.334.746
Crediti	3.253.097	3.636.158
Disponibilità liquide	1.871.793	5.805.616
Ratei e risconti attivi	59.027	53.049
TOTALE	**505.899.588**	**489.244.692**

PASSIVO	2018	2017
Patrimonio netto	454.745.802	442.349.585
Fondi per l'attività dell'Istituto	25.652.663	25.195.589
Fondi per rischi ed oneri	3.879.796	2.363.528
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.526	98.487
Erogazioni deliberate	17.484.273	15.630.464
Fondo per il volontariato	319.497	631.587
Debiti	3.714.349	2.964.171
Ratei e risconti passivi	8.682	11.282
TOTALE PASSIVO E NETTO	**505.899.588**	**489.244.692**

CONTO ECONOMICO	2018	2017
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Dividendi e proventi assimilati	16.160.093	13.488.815
Interessi e proventi assimilati	1.853.189	3.585.438
Sval.ne/Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 9.340.235	3.610.892
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 684.648	-
Riv.ne/Sval.ne netta di immobilizzazioni finanziarie	- 169.509	- 8.464.357
Altri proventi	30.057	5.930.419
Oneri	- 2.401.433	- 2.352.365
Proventi straordinari	13.828.183	735.249
Oneri straordinari	-	4.306
Imposte	- 7.294.613	- 1.966.679
Avanzo dell'esercizio	**11.981.084**	**14.563.106**
così destinato:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.396.217	2.912.621
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	9.200.705	9.156.314
Accantonamento al fondo per il volontariato	319.496	388.350
Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	64.666	645.821
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	1.460.000
Residuo	-	-

Il Collegio, sulla base degli accertamenti, delle verifiche e dei riscontri effettuati, attesta che:

- le verifiche eseguite hanno consentito di costatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2018;
- la tipologia, la natura e l'entità degli investimenti in essere sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con l'obiettivo principale di un'adeguata diversificazione del rischio, tenuto conto delle incertezze del mercato e del quadro economico generale; aspetti rispetto ai quali il Collegio ha condiviso la necessità di adottare la massima prudenza nelle scelte;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudenziale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, e all'ottenimento di un'adeguata redditività.

Alla luce delle previsioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Acri il 22 aprile 2015, il Collegio conferma la valutazione positiva in merito ai processi ed alle procedure, costantemente implementate, seguite dalla Fondazione e che le stesse rispettano i dettami, formali e sostanziali, ivi indicati.

3. Conclusioni

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e costatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì chiuso alla data del 31.12.2018 sia conforme alla Legge ed invita pertanto ad approvarlo.

Desideriamo ringraziare il Presidente, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, Organi con i quali sono stati intrattenuti rapporti sempre franchi e cordiali, il Segretario Generale e la Vice Segretario Generale nonché tutti i Dipendenti dell'Ente, per la disponibilità e la competenza sempre dimostrata.

Forlì, 29 marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Estratto della delibera del Consiglio generale del 12 aprile 2019

Il Consiglio generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 22 marzo 2019, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2018 predisposto dal Consiglio di amministrazione l'8 marzo 2019;

- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, della medesima bozza in data 12 aprile 2019

delibera, con voto unanime, l'approvazione del progetto integrale di Bilancio 2018 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio	€ 11.981.084
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
• accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	€ 2.396.217
• erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€ 9.200.705
• accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	€ 319.496
• accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 14.380
• accantonamento al fondo regionale di solidarietà	€ 50.286

Nel contempo, il Consiglio generale dispone la trasmissione del Bilancio 2018 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente
Il Segretario Generale

Allegati

Informazioni aggiuntive 94
Società strumentali 95
Altre participate con finalità istituzionale 96
Altre participazioni 99
Principali iniziative 103
Erogazioni dell'esercizio 138

Informazioni aggiuntive

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, quale fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22.04.2015, ai sensi dell'Art. 11, comma 2, dello stesso protocollo, si precisa che nel 2017 non sono stati affidati appalti di importo superiore a € 50.000,00.

Inoltre, facendo riferimento e seguito all'Art. 1 comma 125 e seguenti della L. 124/2017 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" che ha introdotto un nuovo obbligo di pubblicità a cadenza annuale che prevede, entro il termine del 28 febbraio, la pubblicazione sui propri siti istituzionali delle informazioni relative a contributi, sovvenzioni, incarichi, ecc. superiori a € 10.000,00 ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nell'anno precedente, sono qui di seguito rese pubbliche le informazioni concernenti i contributi ricevuti, nell'anno 2018, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì da parte dalla Pubblica Amministrazione di importo superiore a € 10.000:

- *Progetto di marketing territoriale "Romagna Terra del Buon Vivere"*: contributo pari ad € 15.000, ricevuto per le azioni svolte nell'anno 2017 e liquidato nel 2018, dalla Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini;
- *Progetto di marketing territoriale "Romagna Terra del Buon Vivere"*: contributo pari ad € 30.000, ricevuto per le azioni svolte nell'anno 2017 e liquidato nel 2018, dal Comune di Forlì.

Società strumentali

CIVITAS S.r.l. - società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì, opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153. La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni. La Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Attività svolte nell'esercizio
Nel 2018 la Società ha svolto sia attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà sia attività di organizzazione e gestione di eventi promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
La Fondazione e Civitas hanno in corso un accordo per il distacco dei dipendenti in servizio presso l'unità organizzativa Grandi Mostre della Capogruppo, ritenuto necessario all'organizzazione e gestione delle mostre principali. Per quanto attiene tutte le altre attività la Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un contratto di service che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.
In particolare nel 2018 sono state svolte le seguenti attività:

- *attività immobiliare:* gestione Palazzo Talenti-Framonti;
- *attività di organizzazione e gestione eventi:* progetto allargato di marketing territoriale e brand placement "Romagna Terra del Buon Vivere"; mostra "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio"; mostra fotografica "Ferdinando Scianna. Viaggio Racconto Memoria". Inoltre sono stati affidati a Civitas dalla Fondazione l'organizzazione e la gestione degli eventi espositivi che si terranno nel 2019 e nel 2020.

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 1.000.000,00
Risultati 2018: perdita di € 920.175,99 e patrimonio netto di € 26.500.384,46
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2018: € 27.120.560,45.

Romagna Innovazione Società Cons. a r.l. - società strumentale, partecipata al 99,50% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, pertanto soggetta al controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153.
La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.
La Società fu costituita il 18 giugno del 2008 per promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione principalmente attraverso il trasferimento tecnologico, svolgendo a tal fine attività di consulenza, di formazione, di progettazione e di validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.
Nel febbraio 2018 si è perfezionata l'operazione di integrazione tra Centuria Agenzia Innovazione Romagna Società Consortile e Romagna Innovazione Soc.Cons. a r.l. con l'incorporazione del ramo industriale d'azienda di quest'ultima nella consortile Centuria, che ha assunto la nuova denominazione di Romagna Tech. Con tale operazione, Romagna Innovazione ha trasferito in Centuria (ora Romagna Tech) la quasi totalità delle proprie attività e passività, il personale e tutti i contratti, attivi e passivi, mantenendo al proprio interno soltanto un credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) di circa 126mila euro, la liquidità non conferita e la partecipazione in Romagna Tech, che ha costituito la contropartita dell'operazione di conferimento.

Soci: Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (€ 99.500,00, pari al 99,50%) e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (€ 500,00, pari al 0,50%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 100.000,00
Risultati 2018: perdita di € 183.244,52 e patrimonio netto di € 344.344,01
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 99.500,00.

Altre partecipate con finalità istituzionali

Ser.In.Ar. S.c.r.l. società consortile con sede in Forlì avente come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario. Pertanto i fini statutari di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica.

Soci: Comune di Forlì 40,67%, Comune di Cesena 42,73%, Provincia di Forlì-Cesena 1,00%, Camera di Commercio di Forlì-Cesena 4,93%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,99%, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena 4,99% e Comune di Predappio 0,69%.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 1.244.500,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 5.038,00 e patrimonio netto di € 1.369.019,00.
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2018: € 62.100,00 corrispondenti a n. 621 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna e pari al 4,99% del capitale sociale.

Fondazione Centro Ricerche Marine Società: fondazione di partecipazione di diritto privato in controllo pubblico, con sede in Cesenatico. Ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi. L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.

Soci: Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini, i Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini, le Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini, Ravenna e Ferrara, Fondazioni delle Cassa di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..
Fondo di dotazione al 31 dicembre 2018: € 442.071,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): perdita di € 39.184,08 e patrimonio netto di € 391.434,00
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione), pari al 11,68% del fondo di dotazione.

I.R.S.T. S.r.l.: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) con sede in Meldola. Svolge attività di cura, ricerca clinica, biologica e traslazionale e formazione in campo oncologico. Operativo dal 2007 all'interno delle strutture dell'ex Ospedale Civile di Meldola, I.R.S.T. S.r.l. è soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna. L'oggetto sociale rientra nei settori rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Soci: Regione Emilia-Romagna (35%), AUSL Romagna (33,40%), Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (12,65%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (6,08%), Alma Mater Università di Bologna (5%), Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (1,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (3,04%), Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo (0,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Imola (2,00%), Comune di Meldola (1,22%) e Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza (0,01%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 20.000.000,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 2.111.663,40 e patrimonio netto di € 26.246.273,57
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 1.215.500,00 pari al 6,08% del capitale sociale.

Fiera di Forlì S.p.A.: persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì e altri comuni del comprensorio) (31,20%), Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini (27,50%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (21,30%), Intesa Sanpaolo S.p.A. (7,26%), Provincia di Forlì-Cesena (5,08%), BPER Banca S.p.A. (3,14%), Unicredit S.p.A. (1,25%), Gruppo Villa Maria S.p.A. (0,77%), Confesercenti Provinciale Forlivese (0,28%), CNA Forlì-Cesena (0,28%), Confartigianato Forlì (0,28%), Unindustria Forlì-Cesena (0,26%), Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese soc.coop. (0,24%), Confcommercio Forlì e circondario (0,21%), Nannini Davide (0,19%) e Nannini Elisa (0,19%), Federazione Provinciale Coldiretti (0,16%), Terme di Castrocaro S.p.A. (0,13%),

Zannoni Servizi S.r.l. (0,10%), Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini (0,08%), Banco BPM S.p.A. (0,07%) e Associazione Provinciale Allevatori (0,03%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 1.679.082,46.
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): perdita di € - 8.272,00 e patrimonio netto di € 1.605.239,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2018: € 357.692,28 pari al 21,30% del capitale sociale.

Fondazione con il Sud: con sede a Roma, nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle Organizzazioni di volontariato con l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.
Soci: fondazioni di origine bancaria.
Fondo di dotazione al 31 dicembre 2017: € 314.801.028,00.
Patrimonio netto 2017 (ultimo bilancio approvato): € 416.301.705,00
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003-2005.

Casa Artusi Società Cons.a r.l.: con sede a Forlimpopoli, costituita nel dicembre 2006 persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana. Svolge attività di promozione e marketing territoriale, in ogni sua forma e modalità, anche mediante la conclusione di accordi con enti pubblici e privati. L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.
L'Assemblea dei Soci di Casa Artusi soc.cons. a R.l. il 3 dicembre 2018 ha deliberato la trsformazione eterogena della società in Fondazione di partecipazione. La Fondazione assumerà la denominazione "Casa Artusi". La sede sociale sarà conservata nel Comune di Forlimpopoli. Per quanto riguarda il patrimonio € 100.000,00 verranno destinati a "Fondo permanente di dotazione" ed € 25.000,00 verranno accantonati in apposito fondo di garanzia vincolato come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna.
La Fondazione Casa Artusi ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 1742 del 31 gennaio 2019 e nella stessa data la è stata iscritta nel registro regionale delle Persone Giuridiche con il numero 1156. La trasformazione produrrà i suoi effetti, intervenuto il riconoscimento come Fondazione da parte dell'autorità amministrativa, solo decorsi sessanta giorni dall'iscrizione con la nuova forma organizzativa nel Registro delle Persone Giuridiche, purchè non vi sia opposizione da parte dei creditori della società.
Soci: Comune di Forlimpopoli 60% e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 40%.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 100.000,00.
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 367,46 e patrimonio netto di € 105.979,50.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 40.000,00 pari al 40% del capitale sociale.

Fondazione Furio Farabegoli: costituita nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa. L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale.
Soci: Associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro.
Fondo di dotazione: € 759.500,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 25.000,00 pari al 3,29% del Fondo di dotazione.

Romagna Tech S.c.p a. (ex Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna soc.consort. a r.l.): l'assemblea straordinaria di Centuria Agenzia Innovazione Romagna Società Consortile il 27 febbaio 2018 ha deliberato un aumento di capitale, con esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci, fino a 260.000,00 euro, con sovrapprezzo di 60.000,00 euro, riservato alla strumentale della Fondazione Romagna Innovazione Soc.Cons.a r.l., con sede a Forlì, da liberare mediante conferimento in natura del ramo industriale di azienda della strumentale medesima. L'assemblea ha

deliberato inoltre la trasformazione in S.p.A. consortile con adozione di un nuovo statuto, l'emissione di azioni senza valore nominale e la modifica della denominazione sociale in Romagna Tech, trasferendo la sede legale da Cesena a Forlì, in Corso Garibaldi 49 e nominando i nuovi organi della società.
La Società ha lo scopo di: coinvolgere le imprese verso la concreta attività di ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e processo, e favorire i processi operativi di trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate, assistendole contemporaneamente nella realizzazione di prodotti con più alto ed avanzato contenuto tecnologico; di rafforzare il matching tra l'Università e i Centri di Ricerca e le imprese attraverso un mix di strumenti; rafforzare e qualificare il fund-raising finalizzano in maniera più efficiente le opportunità di finanziamento; stimolare la nascita e il consolodiamento di start-up innovative.
L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.
Soci: 5 istituzioni pubbliche e finanziarie, 10 associazioni di categoria e servizi e 20 imprese
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 611.500,00.
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 4.224,00 e un patrimonio netto di € 421.928,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 4.949,59 pari al 1,125% del capitale sociale.

Centro Universitario Bertinoro Ce.U.B.: ha il compito di promuovere, organizzare, gestire iniziative di formazione e di ricerca che contribuiscono a qualificare e potenziare il Centro Universitario e le attività scientifiche e didattiche dell'Alma Mater. La Società, con sede a Bertinoro, gestisce altresì le iniziative di carattere formativo e culturale promosse dall'Alma Mater o da altri soggetti presso il Centro Universitario. L'attività rientra nel settore rilevante Ricerca scientifica e tecnologica.
Soci: 30% Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, 30% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, 20% Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A., 15% Comune di Bertinoro e 5% Unindustria Forlì-Cesena.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 82.632,00.
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): perdita di € -112.891,00 e patrimonio netto di € 570.404,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 24.789,60 pari al 30% del capitale sociale.

I.S.Aer.S. S.c.a r.l.: società consortile operante nel Polo Tecnologico Aeronautico di Forlì, I.S.Aer.S. svolge una articolata attività di formazione nell'ambito aeronautico in collaborazione con l'Università di Bologna - Facoltà di Ingegneria, l'Istituto Tecnico Aeronautico Statale F. Baracca, ENAV Academy, i centri di formazione professionale e le locali scuole di volo. L'attività rientra nel settore rilevante Ricerca scientifica e tecnologica.
Soci: 40% Comune di Forlì, 30% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, 15% Provincia di Forlì-Cesena e 15% Camera di Commercio di Forlì-Cesena.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 118.000,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 15.811,00 e patrimonio netto di € 116.597,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 33.806,86 pari al 30,00% del capitale sociale.

Altre partecipazioni

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.: il 31 gennaio 2018 si è perfezionata la cessione a Intesa Sanpaolo S.p.A. di n. 23.038.499 azioni ordinarie della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. detenute dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. Tale pacchetto azionario corrispondeva a una partecipazione residua pari a circa il 10,74% del capitale sociale della Cassa detenuta dalla Fondazione ed iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio 2017 di quest'ultima per l'importo di 21.083.717,67 euro, pari a circa 0,92 euro per azione. Il corrispettivo complessivo e omnicomprensivo della cessione è stato pari all'importo di 46.076.998 euro, corrispondenti a 2,00 euro per azione ordinaria.

Intesa Sanpaolo S.p.A.: i risultati conseguiti dal Gruppo Intesa Sanpaolo nel 2018 sono in linea con gli obiettivi, l'utile netto si attesta a 4.050 milioni di euro (vs 3.816 milioni del 2017) e i coefficienti patrimoniali si attestano su livelli largamento superiori ai requisiti normativi.
Per quanto riguarda Intesa Sanpaolo il conto economico si è chiuso con un utile netto di 3.686 milioni di euro (4.861 milioni di euro nel 2017). Si registra una flessione del 2% circa degli interessi netti a causa dei livelli di minimo storico dei tassi di interesse. In diminuzione anche le commissioni nette del 0,9%. I proventi operativi netti assommano a 12.288 milioni di euro miliardi segnando un incremento di +16,9% per l'incremento delle attività di negoziazione, l'operatività in strumenti di capitale e di debito nonché l'incasso di dividendi. Il risultato operativo della gestione si attesta a 6.005 milioni di euro pari a +45,6% rispetto al 2017. Il risultato corrente lordo è pari a 4.501 milioni di euro, contro 5.383 milioni di euro nell'esercizio precedente (1.883 milioni di euro se si esclude il contributo pubblico). Con riferimento all'effetto economico dell'esercizio 2018, le rettifiche di valore su crediti deteriorati del periodo, pari a 2.040 milioni, si riferiscono per il 37% a sofferenze, per il 48% a inadempienze probabili e per il 14% a esposizioni scadute e/o sconfinanti.
Quanto ai principali indicatori, rispetto al fine 2017, si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 14,0 (2017 = 18,7);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 9,4% rispetto a 3,2% di fine 2017;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 51,1% rispetto a 59,6% di fine 2017.

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 9.085.469.852,00.
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile netto di € 4.882.289.325,60 e patrimonio netto di € 48.472.236.114,00. L'Assemblea dei soci ha deliberato l'assegnazione alle azioni ordinarie di un dividendo unitario di € 0,203.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 83.551.624,83 corrispondenti a n. 32.371.428 azioni del valore nominale complessivo di € 16.833.142,56 pari allo 0,19% del capitale ordinario. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 2,581 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2018 è pari a € 1,9398, successivamente risalito a valori superiori ai 2,00 euro/azione a partire da metà febbraio e pari a 2,17 euro/azione a fine febbraio.
Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sulla base dei seguenti elementi:

- il valore di mercato, rappresentato dalla quotazione, risente delle condizioni dei mercati finanziari - e in particolare di quello italiano - che risultano ancora generalmente depresse anche in conseguenza della crisi del debito sovrano che ha colpito alcuni Paesi dell'Unione Europea e che penalizza in modo particolare la valutazione delle imprese bancarie. In tale contesto si ritiene che i prezzi di mercato presentino una ridotta significatività ai fini delle valutazioni da effettuare per la verifica delle perdite durevoli di valore di un investimento partecipativo;
- l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura economica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico.

Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Hera S.p.A.: nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Modena, Imola, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.
L'esercizio 2018 si è concluso per il Gruppo Hera con i principali indicatori economici in crescita: il fatturato si attesta a 6.626 milioni di euro (+8,0%), il margine operativo lordo aumenta del +4,7% superando il miliardo di euro, l'utile netto è di 296,6 milioni di euro (+11,2%) inoltre migliora ulteriormente la posizione finanziaria

netta in rapporto con il margine operativo lordo che si riduce a 2,51 volte rispetto a 2,56 del 2017. La crescita è determinata da un incremento di tutti i business ma in particolare dal ciclo idrico integrato e dall'area gas.
Soci: Mercato, Enti locali, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Carimonte Holding S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Gruppo Società Gas Rimini S.p.A..
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 1.489.538.745,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 170.415.558,87 e patrimonio netto € 2.313.883.515,00. L'Assemblea ha deliberato un dividendo di € 0,095 superiore agli anni precedenti.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 31.624.168,18 corrispondenti a n. 21.531.218 azioni, pari all'1,445496% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta a bilancio a un valore di carico medio di € 1,47 per azione. Il valore di mercato delle azioni, al 31 dicembre 2018, si attesta a € 2,662.
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: società per azioni a controllo pubblico responsabile per la gestione del risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese ed è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture ed operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale. Nel 2018 a livello di Gruppo salgono a 36 miliardi di euro (+6,9% rispetto ai 33,7miliardi di euro del 2017) le risorse mobilitate e raggiungono 63 miliardi di euro gli investimenti attivati in favore di imprese, infrastrutture e territorio. L'ammontare delle risorse mobilitate è in crescita rispetto all'esercizio precedente nei settori:

- Government, Pubblica Amministrazione e Infrastrutture;
- Imprese;
- Internazionalizzazione;
- Real Estate.

L'utile netto consolidato si è attestato a 4,3 miliardi di euro.
La Capogruppo CDP ha registrato un utile netto di 2,5 miliardi di euro, in crescita del 15,3%, principalmente grazie all'incremento del margine d'intermediazione che si è attestato a 3,8 miliardi di euro (+32,6%). Il totale attivo risulta pari a 370 miliardi di euro (+0,7%), costituito principalmente da disponibilità liquide per 167,9 miliardi di euro (-3,7%), crediti verso clientela e banche per 101,3 miliardi di euro (-1,3%), titoli di debito per 60 miliardi di euro (+24,9%) e partecipazioni per 33,1 miliardi di euro (+2,5%). Con riferimento al passivo, la raccolta complessiva risulta pari a 342,6 miliardi di euro (+0,6%), di cui 258 miliardi di euro da buoni fruttiferi e libretti postali (+2,1%) e i rimanenti 84,6 miliardi di euro prevalentemente da banche ed emissioni obbligazionarie. Nel 2018 prosegue il rilancio del risparmio postale, con un sensibile miglioramento anno su anno della raccolta netta CDP (+3,8 miliardi di euro rispetto al 2017) a testimonianza dell'efficacia delle azioni manageriali intraprese e del nuovo accordo con Poste Italiane per il servizio di raccolta del risparmio postale per il triennio 2018-2020. Il patrimonio netto è pari a 24,8 miliardi di euro (+1,5%).
Soci: 15,93% Fondazioni bancarie, 82,77% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,30% CDP azioni proprie.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 4.051.143.264,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 2.203.445.268,00 e patrimonio netto di € 24.435.072.762,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 46.611.931,02 corrispondenti a nr. 1.476.519 azioni, pari al 0,431% del capitale sociale.

BPER Banca S.p.A.: il Gruppo BPER Banca, con la sua struttura di origine federale, include oggi quattro banche territoriali, per un totale di 1.218 sportelli a presidio della quasi totalità delle regioni italiane ed è vocata alle famiglie e alle piccole e medie imprese. Quanto ai principali indicatori, registrati nel 2018, dal Gruppo BPER si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 14,27% (2017 = 13,89%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 9,06% rispetto a 3,62% di fine 2017;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 66,44% rispetto a 63,59% di fine 2017.

La società BPER Banca ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile di 306,7 milioni di euro
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 1.443.925.305,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di 208.843.888,00 e patrimonio netto di 4.886,8 milioni di euro.
L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un utile di € 0,11 per azione (nel 2016 € 0,06).
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 451.358,75 corrispondenti a n. 36.875 azioni, pari al 0,01% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di

€ 12,24 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2018 si attesta a € 3,364, successivamente risalito a € 3,715 a fine febbraio 2019.
Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.: Società di partecipazioni e di consulenza con sede a Padova. L'attività è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che vanno dalla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana. In sostanza Sinloc agisce come società di equity investment, intervenendo direttamente con capitali propri in progetti selezionati e come advisor, creando le premesse e operando per rendere sostenibili e finanziabili le diverse iniziative.
L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.
Soci: Compagnia di San Paolo 4,00%, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 13,40%, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 24,87%, Fondazione Cariplo 2,86%, Fondazione Friuli 9,52%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,76%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 4,76%, Fondazione Tercas 4,76%, Fondazione Lucca 10,0%, Fondazione Sardegna 5,0% e azioni proprie 15,05%.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 27.683.400,00
Risultati 2018: utile di € 858.195,78 e patrimonio netto di € 43.690.843,00. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,1524 per ciascuna azione per complessivi € 686.375,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 2.452.800,00 che rappresentano il 4,76% del capitale sociale.
Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

F2i Sgr S.p.A.: è una societa di gestione del risparmio fondata nel 2007 che ha lanciato il primo fondo chiuso italiano dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture. A dicembre 2017 gli asset del Primo Fondo sono confluiti nel Terzo Fondo F2i inoltre è attivo un Secondo Fondo che opere sempre nel settore delle infrastrutture.
Soci: Cassa Depositi e Prestiti (14,01%), Intesa Sanpaolo (14,01%), Unicredit (14,01%), Ardian (8,40%), Fondazione Cariplo (7,28%), CIC – China Investment Corporation (6,72%), NPS Infrastructure LP (6,72%), Inarcassa Cassa Naz. Prev. Arch. (6,72%), Cassa Geometri (5,04%), Fondazione CR Torino (3,36%), Compagnia di San Paolo (3,35%), Fondazione CR Cuneo (2,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (2,24%), Ente CR Firenze (2,23%), Fondazione Banco di Sardegna (2,07%), Fondazione CR Padova e Rovigo (0,85%) e Fondazione CR Forlì (0,85%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 11.066.000,00
Risultati 2018: utile di € 4.513.047,00 e patrimonio netto di € 30.360.197,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 134.285,58, rappresentanti l'0,85% del capitale sociale.

Quaestio Holding SA: la Società controlla il 100% di Quaestio Capital SGR, una società di gestione che opera con un'ottica globale, identificando e gestendo le migliori idee di investimento sui principali mercati del mondo. Quaestio ha sviluppato una piattaforma multi-manager innovativa, con fondi di investimento UCITS e AIF, che utilizza in pooling oltre 30 gestori delegati tra le migliori case di gestione al mondo. Grazie ad un'avanzata tecnologia di look-through, inoltre, la Società utilizza e può offrire ai propri clienti un monitoraggio in tempo reale di tutti gli intestimenti e dei rischi finanziari in portafoglio.
Soci: Fondazione Cariplo (27,65%), Senior Management (32%), Cassa Geometri (18,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (15,60%) e Fondazione CR Forlì (6,75%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 3.717.950,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile € 5.017.669,46 e patrimonio netto di € 12.394.229,41.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: 255.396,00, pari al 6,75% del capitale sociale.

InvestiRe SGR S.p.A.: la società è un primario operatore indipendente del risparmio gestito, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato. Con un patrimonio in gestione di oltre 7 miliardi di euro, possiede una capacità operativa su tutto il territorio nazionale, essendo il punto di riferimento per il mercato degli investitori istituzionali e degli operatori professionali. La Società opera sui

seguenti principali ambiti operativi:

- processi di valorizzazione e riposizionamento di immobili e più in generale sulla rigenerazione urbana;
- turnaround di portafogli e gestione di operazioni di dismissione complesse su differenti mercati;
- creazione di valore nella gestione attiva long term;
- gestione di progetti integrati con servizi a valore aggiunto anche in segmenti di mercato non tradizionali (p.e. housing sociale, residenze per studenti, residenze per anziani, ...)

Soci: 50,16% Banca Finnat Euramerica S.p.A., 11,64% Regia S.r.l. (Gruppo G. Benetton), 17,90% Beni Stabili S.p.A., 2,38% ICCREA Holding S.p.A., 8,65% Fondazione Cariplo, 7,72% Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore dei Geometri e 1,55% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 14.770.000,00
Risultati 2018: utile netto di € 6.487.017,70 e patrimonio netto di € 81.196.741,00. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 332,00 per ciascuna azione per complessivi € 4.903.640,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 324.125,29, pari al 1,55% del capitale sociale.

IVS Group S.A.: quotato in Borsa, IVS è il leader italiano e secondo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending). L'attività si svolge principalmente in Italia (79% del fatturato), in Francia, Spagna e Svizzera, con circa 190.000 distributori automatici e semiautomatici, una rete di 80 filiali e più di 2.700 di collaboratori. IVS Group serve più di 15.000 aziende ed enti, con oltre 800 milioni di erogazioni all'anno. Il fatturato del Gruppo nel 2018 si è attestato a 434,4 milioni di euro (+6,2% su 2017) registrando un utile netto pari a 23,2 milioni di euro (+19,1 su 2017).
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 389.524.910,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di 19,5 milioni di euro e patrimonio netto 303,1 milioni di euro.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 2.200.000,00 pari al 0,56% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 10,00 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2018 si attesta a € 11,06.

CDP RETI S.p.A.: è un veicolo di investimento, costituito nel 2012 per la gestione degli investimenti partecipativi in Snam S.p.A. (partecipata al 30,10%), Italgas (partecipata al 26,04%) e Terna S.p.A. (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.
Soci: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (59,1%), State Grid Europe Limited – SGEL, società del gruppo State Grid Corporation of China (35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani (5,9%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 161.514,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 488.349.795,00 e patrimonio netto di € 3.504.168.041,00.
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 10.000.000,00 pari allo 0,19% del capitale sociale.
Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

ENAV S.p.A.: La società eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. La società è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 26 luglio 2016 ed è attualmente l'unico Air National Service Provider (ANSP) a essere quotato sul mercato dei capitali. Nella compagine azionaria di ENAV, che include anche una componente importante di investitori retail, sono presenti alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, australiani ed europei.
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 541.744.385,00
Risultati 2017 (ultimo bilancio approvato): utile di € 94.504.734,00 e patrimonio netto di € 1.141.669.597,00. L'Assemblea ha deliberato un dividendo di € 0,1864 per azione (aumento del +6%).
Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2018: € 9.900.000,00 pari allo 0,55% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico di € 3,30 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2018 si attesta a € 4,242.

Principali iniziative

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — il Resto del Carlino Forlì — Dir. Resp.: Paolo Giacomin — Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000 — Edizione del: 07/02/18 — Estratto da pag.: 1,41 — Foglio: 1/3

Sezione: CULTURA

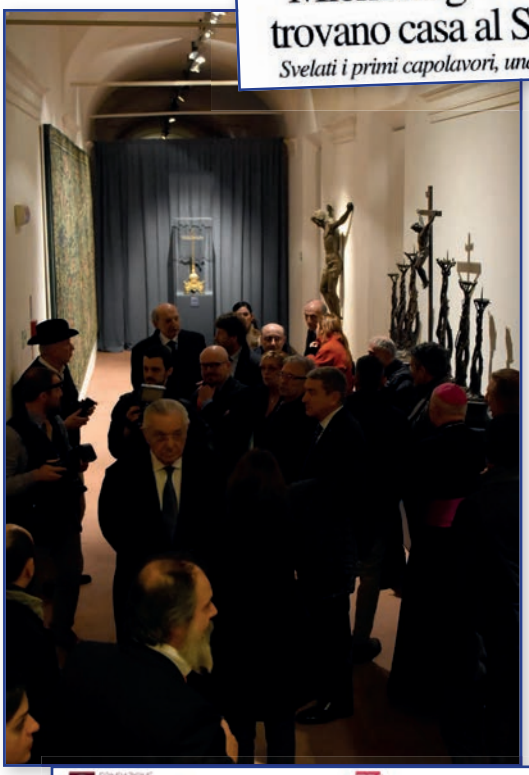
BENVENUTO Michelangelo

Tra pochi giorni apre la grande mostra: da ieri la scultura del Cristo è al San Giacomo

A pag. 5

Michelangelo e Raffaello trovano casa al San Giacomo

Svelati i primi capolavori, una scultura e un arazzo



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — QN — Dir. Resp.: Paolo Giacomin — Tiratura: 148.657 Diffusione: 119.022 Lettori: n.d. — Edizione del: 10/02/18 — Estratto da pag.: 30 — Foglio: 1/3

Sezione: CULTURA

Bellissima Maniera

Tra Michelangelo e Caravaggio

L'Eterno e il Tempo: ai Musei San Domenico di Forlì oltre 200 dipinti dei grandi maestri di un secolo inquieto Viaggio dall'ultimo Rinascimento all'età barocca

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — ItaliaOggi — Dir. Resp.: Paolo Panerai — Tiratura: 24.763 Diffusione: 58.642 Lettori: 19.513 — Edizione del: 14/02/18 — Estratto da pag.: 10 — Foglio: 1/2

Sezione: CULTURA

Nella mostra con delle grandi opere che si inseriscono fra Michelangelo e Caravaggio

Il Cinquecento irrompe a Forlì

Un'epoca tormentata da una crisi politica e spirituale

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — CORRIERE DI BOLOGNA — Dir. Resp.: Enrico Franco — Tiratura: 215.135 Diffusione: 299.900 Lettori: 2.107.000 — Edizione del: 10/02/18 — Estratto da pag.: 15 — Foglio: 1/1

Sezione: CULTURA

La mostra ai Musei San Domenico di Forlì
«L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio»

L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio

Musei San Domenico
dal 10 febbraio al 17 giugno 2018

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 08/02/18
Estratto da pag.: 30
Foglio: 1/2
Sezione: CULTURA

L'ANALISI QUEL CHE SI NASCONDE DIETRO ALLE OPERE

Ricerca e appagamento estetico «È una mostra a più facce»

Paola Refice è una dei curatori e ci svela i "segreti" e il percorso di costruzione dell'evento

la Repubblica.it
Sezione: Cultura
Notizia del: 27/02/2018
Foglio: 1/3

Viaggi

Tra Forlì e le rocche di Romagna, a scoprire il Cinquecento diffuso

Bertinoro (FC), Torre del Comune e Colonna dell'Ospitalità

La mostra tra Michelangelo e Caravaggio, da poco inaugurata nel capoluogo, come spunto per esplorare un territorio dove le citazioni rinascimentali e barocche abbondano. Tra Predappio, Forlimpopoli, Bagno e la stessa Rimini

di GIUSEPPE ORTOLANO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
IL GIORNALE DELL'ARTE
Dir. Resp.: n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 21/02/18
Estratto da pag.: 44
Foglio: 1/1
Sezione: CULTURA

Forlì

Il periodo nero dell'arte sacra

Nomi eccellenti tra le 180 opere riunite ai Musei di san Domenico per indagare il periodo tra Michelangelo e Caravaggio

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Sezione: CULTURA

LA GRANDE MOSTRA

L'INAUGURAZIONE IERI LA PRESENTAZIONE

«È una mostra eccezionale, qui ci si può emozionare Perfetto il San Giacomo»

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Sezione: CULTURA

MICHELA MARZANO / FILOSOFA E SCRITTRICE, DOCENTE UNIVERSITARIA

«La vita talvolta è impastata di mancanza L'amore non colma, ma è necessario»

La perdita di una figlia, il dolore immenso di una madre e le parole giuste per raccontarlo. L'autrice presenta il suo libro "L'amore che mi resta" all'auditorium Cariromagna di Forlì

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
VENERDÌ DI REPUBBLICA
Dir. Resp.: Aligi Pontani
Tiratura: 253.100 Diffusione: 357.331 Lettori: 1.278.000
Edizione del: 09/02/18
Estratto da pag.: 92
Foglio: 1/1
Sezione: CULTURA

IN MOSTRA/1

IL RINASCIMENTO TRAMONTA A FORLÌ

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 11/05/18
Estratto da pag.: 57
Foglio: 1/1

LIBRO 'L'AMORE CHE MI RESTA' DI MARZANO

fondazionecariforlì • Segui
Forlì

fondazionecariforlì Presentato oggi il calendario #2018 degli #incontriconlautore !! #marcaugé #fabiomartini #michelamarzano #gianfrancorosi #dheyaalkhalidi #bookstagram #book #leggere #reading #libri #nonmancate

nicus Michela Marzano! Porto il libro per l'autografo allora!!! @fondazionecariforlì

fondazionecariforlì @nicus certo!!! L' #11maggio presentiamo #lamorechemiresta e sarà in omaggio ai presenti!! #tiaspettiamo

Piace

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA
Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

L'INTERVISTA
HAJI JABIR / GIORNALISTA E SCRITTORE ERITREO

Dall'inferno dell'Africa al paradiso promesso dell'Europa. Forse

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 09/11/18
Estratto da pag.: 50
Foglio: 1/1

AUDITORIUM CARIROMAGNA

'Fuga dalla piccola Roma': la diaspora eritrea nel libro di Jabir

fondazionecariforlì • Segui
Forlì

fondazionecariforlì #tornano anche nel #2018 gli #incontriconlautore !!! Il #primo #incontro sarà L' #antropologo #francese #marcaugé #viaspettiamo il #25gennaio all' #auditorium #cariromagna #h17 #leggerefabene #leggere #reading #nonluogo #bookstagram #book #picoftheday #picstitch #pic #love

rashardh Love the page. keep up the good job.

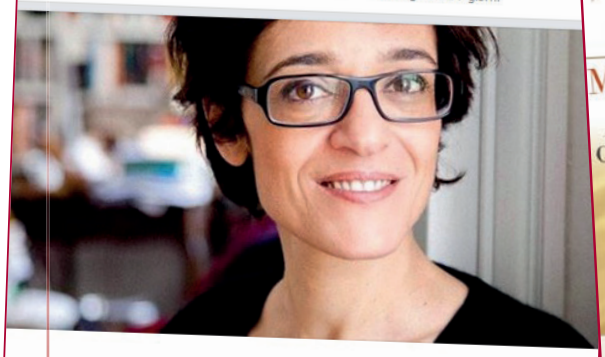
Piace a 31 persone
10 GENNAIO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA
Corriere
Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 24/01/18
Estratto da pag.: 27
Foglio: 1/2

Una felicità non trascurabile Perché i libri sono salvagenti

Domani all'Auditorium Cariromagna si apre la 23ª edizione degli "Incontri con l'autore" promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi

9729 Persone raggiunte — 3365 negli ultimi 7 giorni
1090 Visualizzazioni — 438 negli ultimi 7 giorni
254 Risposte fornite — 59 negli ultimi 7 giorni



MAG 11
Incontri con l'Autore: "L'amore che mi resta"
Pubblico · Organizzato da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

L'editorialista Fabio Martini agli "Incontri con l'Autore" con"La fabbrica delle verità"
Venerdì 16 febbraio alle 17 all'auditorium Cariromagna di Forlì

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

IL LIBRO

La propaganda da Mussolini a Grillo

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Andrea Cangini
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 24/01/18
Estratto da pag.: 57
Foglio: 1/1

LIBRI POI GLI SCRITTORI FABIO MARTINI E MICHELA MARZANO

'Incontri con l'Autore' al via Apre l'antropologo Augè

Domani alle 17 l'appuntamento al Cariromagna

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA
Corriere
Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 25/01/18
Estratto da pag.: 32
Foglio: 1/3

L'INTERVISTA / MARC AUGÉ, ANTROPOLOGO FRANCESE

«L'Europa deve tenere saldo il valore della laicità»

I migranti, dice Augé, sono i veri eroi moderni, ma il multiculturalismo è una pericolosa sirena. Lo studioso presenta oggi a Forlì il suo nuovo saggio "Momenti di felicità"

Incontri con l'Autore
XXIII edizione

25 gennaio - 16 febbraio
11 maggio - 9 novembre

giovedì 25 gennaio
ore 17
Auditorium Cariromagna
MARC AUGÉ
Momenti di felicità
Traduzione di Maria Gregorio
Raffaello Cortina Editore

venerdì 16 febbraio
ore 17
Auditorium Cariromagna
FABIO MARTINI
La fabbrica delle verità
Marsilio Editore - Nodi

venerdì 11 maggio
ore 17
Auditorium Cariromagna
MICHELA MARZANO
L'amore che mi resta
Giulio Einaudi Editore

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Sezione: CULTURA
Dir. Resp.: Roberto Mass
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 09/11/18
Estratto da pag.: 37
Foglio: 1/2

L'INTERVISTA
HAJI JABIR / GIORNALISTA E SCRITTORE ERITREO

Dall'inferno dell'Africa al paradiso promesso dell'Europa. Forse

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Sezione: CULTURA
Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 11/05/18
Estratto da pag.: 28
Foglio: 1/2

MICHELA MARZANO / FILOSOFA E SCRITTRICE, DOCENTE UNIVERSITARIA

«La vita talvolta è impastata di mancanza L'amore non colma, ma è necessario»

La perdita di una figlia, il dolore immenso di una madre e le parole giuste per raccontarlo
L'autrice presenta il suo libro "L'amore che mi resta" all'auditorium Cariromagna di Forlì

3,9 mila Persone raggiunte · 296 Visualizzazioni · 62 Risposte fornite

I "segreti del vetro" di Daniela Poletti ad ArtealMonte

Pubblico · Organizzato da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Mi interessa · Parteciperò... · Condividi

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere

Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione:CULTURA

Edizione del:14/12
Estratto da pag.
Foglio:

L'INTERVISTA
LUCA BARBERINI / MOSAICISTA

«Ecco "Clorofilla", il mio mosaico pop che vuole disturbare le nostre coscienze»

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Sezione: CULTURA

Edizione del: 02/02/18
Estratto da pag.: 57
Foglio: 1/2

Tra arte e devozione, l'icona in mostra in onore della patrona

Al palazzo del Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Cesena

Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Sezione:CULTURA

Edizione del:09/11/1
Estratto da pag.:6
Foglio:1/

FORLÌ DA DOMANI ALL'8 DICEMBRE

'Costruttori di sogni': alla scoperta dei segreti del cinema d'animazione

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere

Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione:CULTURA

Edizione del:15/04/18
Estratto da pag.:9
Foglio:1/1

L'arte di Lucia Nanni La macchina da cucire per creare ritratti

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere

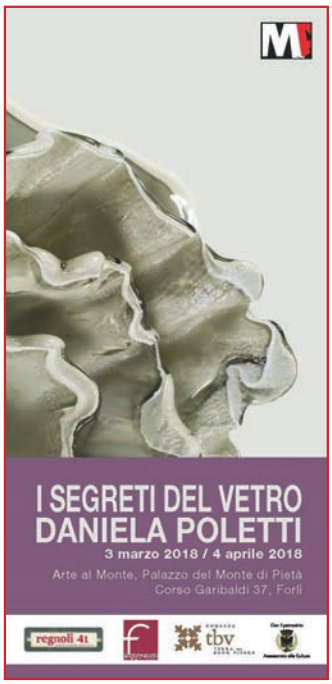
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

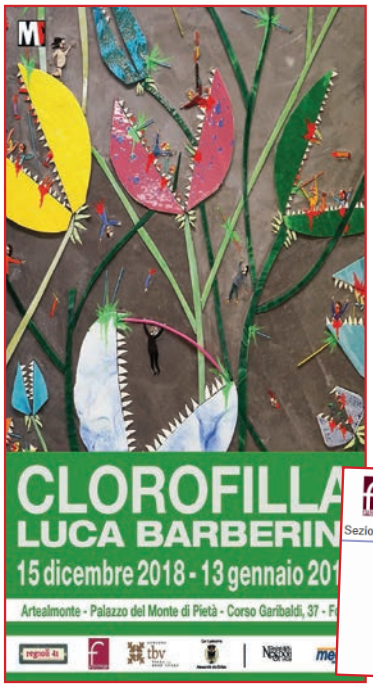
Sezione:CULTURA

Edizione del:26/03/18
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1

"Arte al Monte", sipario col forlivese Matteo Lucca Di scena l'originalità

La personale all'interno del palazzo di corso Garibaldi propone sculture di pane





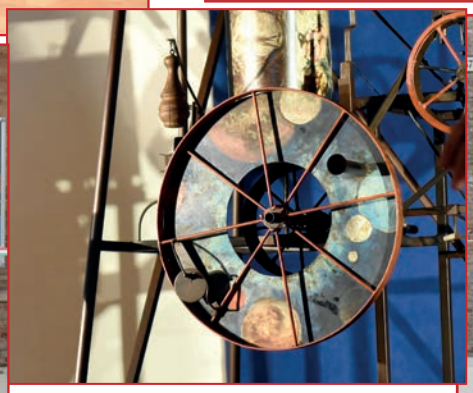
Arte al Monte
collaborazione gestione spazi espositivi al Palazzo del Monte

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

"Storie di grano" per la mostra di Matteo Lucca

Mercoledì 6 giugno alle 20.30 al Palazzo del Monte di Pietà

Mercoledì 6 giugno, il Palazzo del Monte di Pietà di Forlì (in corso Garibaldi, 37) ospiterà alle 20.30, in associazione alla mostra di Matteo Lucca, una conversazione con



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Forlì
Sezione: CULTURA
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 25/05/18
Estratto da pag.: 53
Foglio: 1/1

Ecco le sculture di pane di Lucca

A Palazzo Monte di Pietà: è l'ultima mostra gestita da Regnoli 41

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Sezione: CULTURA
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 09/11/18
Estratto da pag.: 7
Foglio: 1/1

DOMANI L'INAUGURAZIONE

"Arte al monte" riparte dai costruttori di sogni

il Resto del Carlino Forlì
Sezione: CULTURA
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 13/04/18
Estratto da pag.: 50
Foglio: 1/1

LA MOSTRA AL PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ

Lucia Nanni e le opere tessute a macchina

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Sezione: CULTURA
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 02/0
Estratto da pag.:
Foglio:

LA MOSTRA DA DOMANI AL MONTE DI PIETÀ

Daniela Poletti e il fascino senza tempo del vetro

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Mario Proli

FORLÌ UNDERGROUND

ovvero Racconti della città sotterranea di inizio millennio

Proli e Grota presentano la raccolta di racconti "Forlì underground"

Giovedì 22 febbraio alle 17 al Palazzo del Monte di Pietà di Forlì

il Resto del Carlino Forlì

Dir. Resp.:Paolo Giacomin

Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

FONDAZIONE

Ecco il volume su Morgagni

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del:15/06/18

Estratto da pag.:6

Foglio:1/1

MONTE DI PIETÀ

Paolo Cortesi racconta Nostradamus

il Resto del Carlino Forlì

Dir. Resp.:Paolo Giacomin

Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del:17/10/18

Estratto da pag.:41

Foglio:1/1

INCONTRO

Superquark, Pinna presenta il suo libro

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sezione:CULTURA

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Robot e futuro Le previsioni di Lorenzo Pinna

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Venerdì 7 dicembre

ore 16.30

Sala delle Assemblee

del Palazzo del Monte di Pietà

Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di

I narratori della modernità

di Gabriella Maldini

[Carta Canta Editore – 2018]

Letture di Ugo de Vita

al violino il Maestro Fabio Consiglio

eseguirà musiche di Massenet e Debussy

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sezione:CULTURA

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del:24/05/18

Estratto da pag.:32

Foglio:1/1

PRESENTAZIONE

"Morgagni e Forlì" nel libro di Cerasoli

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sezione:CULTURA

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.: Paolo Giacomin

Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del: 22/02/18

Estratto da pag.: 1,53

Foglio: 1/2

IL LIBRO A PAG.17

Mario Proli: «I miei racconti sotterranei con fantasia»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sezione:CULTURA

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Robot e futuro Le previsioni di Lorenzo Pinna

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Mercoledì 18 aprile

ore 17.00

Sala delle Assemblee

del Palazzo del Monte di Pietà

Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di

S-cén (uomini)

di Daniele Casadei

[Forlì, L'arcolaio, 2017]

Introduce Rosanna Ricci

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sezione:CULTURA

Tiratura:

IL LIBRO ALLE 17 L'AUTORE PAOLO CORT

«Astrologo o mago? V

Incontri a Palazzo del Monte

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Venerdì 16 novembre
ore 17.00
Sala delle Assemblee
del Palazzo del Monte di Pietà
Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di
Deviati
di *Matteo Zattoni*
Prefazione di *Stefano Guglielmin*
[Edizioni L'Arcolaio - 2018]

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Venerdì 25 maggio
ore 16.30
Sala delle Assemblee
del Palazzo del Monte di Pietà
Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di
Morgagni e Forlì
a cura di *Giancarlo Cerasoli*
[Grafikamente Edizioni, 2018]

Interverranno il curatore e gli autori dei contributi

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Mercoledì 17 ottobre
ore 17.00
Sala delle Assemblee
del Palazzo del Monte di Pietà
Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di
Intelligenza artificiale
Nel futuro c'è ancora posto per noi?
di *Lorenzo Pinna*
[Edizioni Cento Autori – 2018]

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Giovedì 22 febbraio
ore 17.00
Sala delle Assemblee
del Palazzo del Monte di Pietà
Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di
Forlì Underground
di *Mario Proli*
[Forlì, il Melozzo, 2017]

Introduce *Gabriele Zelli*

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Venerdì 15 giugno
ore 17.00
Sala delle Assemblee
del Palazzo del Monte di Pietà
Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di
L'officina di Nostradamus
Il futuro inventato delle Profezie
di *Paolo Cortesi*
[Carocci editore - Sfere, 2018]

con il patrocinio di CICAP

INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE

Venerdì 4 maggio
ore 17.00
Sala delle Assemblee
del Palazzo del Monte di Pietà
Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione di
Goffredo Sassi
Un romagnolo alle crociate
di *Giorgio Mambelli*
[Edizioni Risguardi, 2017]

il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
00.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:15/06/18
Estratto da pag.:49
Foglio:1/1

TESI PRESENTA IL SUO ULTIMO LAVORO AL PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ

i racconto i segreti di Nostradamus»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 22/03/18
Estratto da pag.: 7
Foglio: 1/2
Sezione: CULTURA

FINE SETTIMANA DI CULTURA

I palazzi di Predappio e Forlì aperti per le Giornate del Fai

Nella cittadina del Rabbi spiccano le visite all'ex Casa del Fascio
Nel capoluogo porte aperte in Prefettura e al Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 22/03/18
Estratto da pag.: 1,40
Foglio: 1/2
Sezione: CULTURA

Nel weekend le visite delle Giornate Fai: c'è anche l'ex Casa del Fascio, in attesa dei lavori

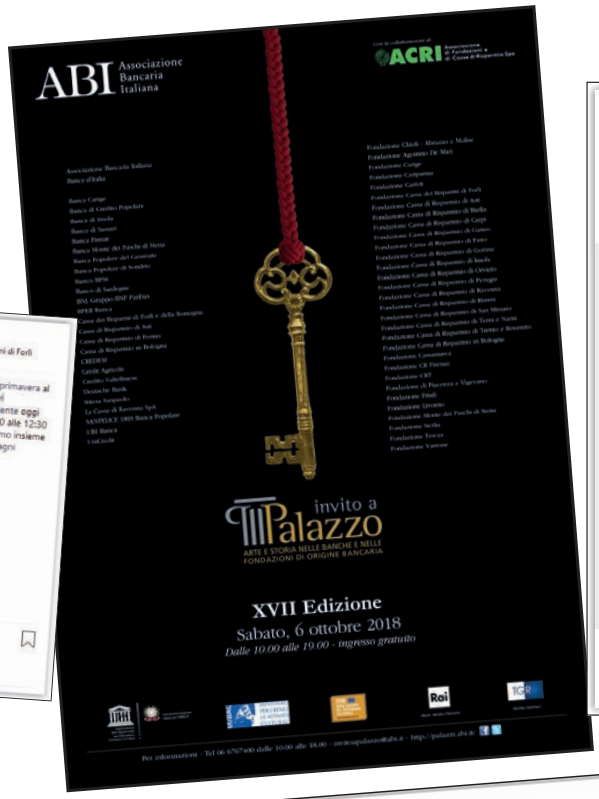
A pag. 6

Il sindaco Giorgio Frassineti davanti a quello che diventerà il Centro studi sui totalitarismi

ANTEPRIMA A PREDAPPIO

Giornate Fai, bellezze da riscoprire sull'asse Forlì-Predappio

Tre siti in centro e tre nel paese del Rabbi aprono le porte nel weekend



Anche il
apre le p
Sabato 24

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Porte aperte al Monte di Pietà di Forlì per la XVII edizione di "Invito a Palazzo"
Sabato 6 ottobre apertura continuata dalle 10 alle 19

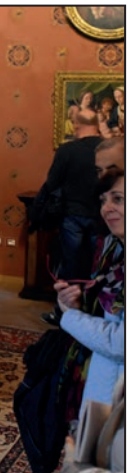
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
IL TEMPO
Dir. Resp.:Gian Marco Chiocci
Tiratura: 16.897 Diffusione: 29.466 Lettori: 16.124
Edizione del:06/10/18
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1
Sezione:CULTURA

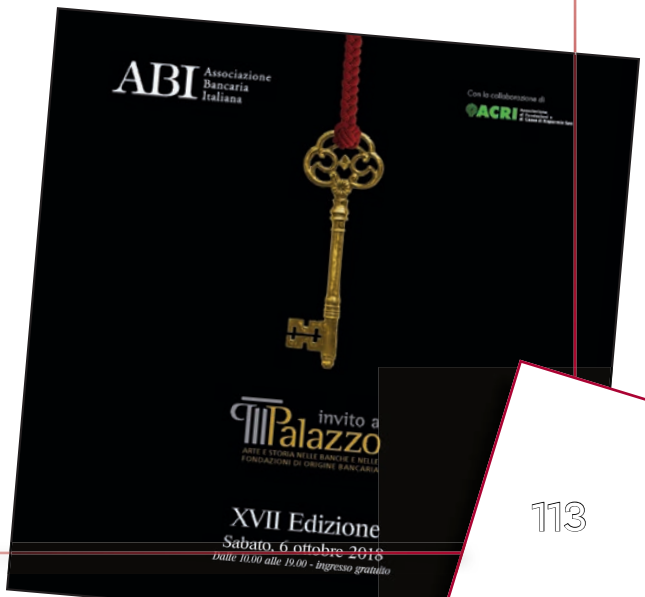
Oggi Per la XVII edizione di «Invito a Palazzo», manifestazione promossa ogni anno dall'Abi

Banche: 107 sedi storiche aperte al pubblico

Invito a Palazzo
Giornate FAI di primavera

24 e 25 marzo - 6 ottobre





Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova qui: Forlì.
Pubblicato · 9 maggio 2018 ·

Sabato 12 maggio al Palazzo Del Monte Di Pietà di Forlì (in corso Garibaldi, 45), a partire dalle 9.30 ci sarà un incontro per mettere a fuoco progetti e iniziative in atto e da attivare per continuare a far crescere (quantitativamente e qualitativamente) il terzo settore nel territorio. Tra i protagonisti dell'incontro, che sarà aperto dal Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Roberto Pinza, l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Forlì Raoul Mosco... Altro...

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova qui: Forlì.
Pubblicato · 17 maggio 2018 ·

Sabato 12 maggio il Palazzo Del Monte Di Pietà di Forlì ha ospitato dei veri e propri "stati generali" del terzo settore, per mettere a fuoco i progetti e le iniziative sostenute dalla Fondazione con i diversi attori - pubblici e privati - del territorio, per continuare a "Far crescere il sociale" con l'obiettivo ultimo di contrastare tutte le situazioni di disagio e di sofferenza, in qualunque forma si manifestino.
Qui trovi tutti i documenti presentati https://bit.ly/2IPV9jp

forlinotizie.net

Sezione: Servizi alla persona | Dir. Resp.: n.d. | Lettori: n.d. | Notizia del: 11/05/2018 | Foglio: 1/1

Forlinotizie.

Lunedì 14 Maggio 2018

Newsletter / RSS / SCRIVI ALLA REDAZIONE

Homepage · Società

Convegno. Le iniziative sul territorio di Forlì per far crescere il terzo settore

Venerdì 11 Maggio 2018 - Forlì

Sabato 12 maggio alle 9.30 al Palazzo del Monte di Pietà un'iniziativa per fare il punto sugli interventi di riequilibrio sociale promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino Forlì

Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA | Dir. Resp.: Paolo Giacomin | Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000 | Edizione del: 13/05/18 | Estratto da pag.: 55 | Foglio: 1/1

«Nel sociale si può fare di più» Dalla Fondazione 50 euro a testa

«Sosteniamo i volontari». Il Comune: «Allarme anziani»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere di Forlì-Cesena

Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA | Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi | Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. | Edizione del: 13/05/18 | Estratto da pag.: 3 | Foglio: 1/1

Flusso costante di risorse Ogni anno destinati 1,6 milioni

Far crescere il sociale

progettare, realizzare, dare valore

12 maggio - Palazzo del Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere

Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA

Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 13/05/18
Estratto da pag.: 3
Foglio: 1/2

ATTIVITÀ E INVESTIMENTI

«Sociale, Fondazione in prima linea contro il disagio e la sofferenza»

Il presidente Roberto Pinza garantisce impegno per il futuro
Il punto sui progetti intrapresi

detto

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione:CULTURA

Il maestro siciliano ha inaugurato la mostra fotografica al San Domenico
Ospite anche la modella Marpessa Hennink

LO SGUARDO DI SCIANNA

ALLE PAG. 14

Forlì, il fotografo Scianna: «Il mondo scrive e io lo le

Mostra Ferdinando Scianna
@mostraferdinandoscianna
Home
Vetrina
Post
Recensioni
Video
Foto
Amici e Mostra Ferdinando Scianna
6548 "Mi piace" totali

22 Settembre 2018 6 Gennaio 2019
Musei San Domenico Forlì

Roberto Pinza
Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Davide Drei
Sindaco di Forlì

Alberto Rossetti
Amministratore delegato Civita Mostre

sono lieti di invitarLa alla preview stampa della mostra

FERDINANDO
SCIANNA
VIAGGIO RACCONTO MEMORIA

Intervengono
Ferdinando Scianna
e i curatori di mostra

Venerdì
21 settembre
2018
ore 11.00

Chiesa di San Giacomo
in San Domenico
Piazza Guido da Montefeltro
Forlì

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:23/09/18
Estratto da pag.:47
Foglio:1/2
Sezione:CULTURA

«Foto che incantano e ottimo allestimento Audioguida con voce di Scianna? Bella idea»

Visitatori da tutta la regione e persino da Roma per la nuova mostra al San Domenico

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Enrico Franco
Tiratura: 11.265 Diffusione: 299.900 Lettori: 2.107.000
Sezione:CULTURA

Fotografia
Dalle feste religiose a D&G: una mostra sulla carriera di Scianna

il Resto del Carlino
Rimini
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:22/09/18
Estratto da pag.:62-63
Foglio:1/3
Sezione:CULTURA

Forlì, il fotografo Scianna: «Il mondo scrive e io lo leggo»

mostraferdinandoscianna • Segui già
Mostra Ferdinando Scianna
mostraferdinandoscianna Alla @mostraferdinandoscianna succede anche questo!!! E voi? Vi siete #messinposa come @iammarpessa ???
#taggateci nelle vostre #foto
#mostraferdinandoscianna vi aspetta
#photography #photographer #fashion #art #artistic #picoftheday #picoftheweek #glamour #model #models #foto #fotografia #scianna #ferdinandoscianna #dolceandgabbana
Piace a civita_social e altri 95

Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione:CULTURA

«Il mondo fa le foto il fotografo reagisce»

Ferdinando Scianna racconta la sua prima antologica ai Musei San Domenico di Forlì fino al 6 gennaio

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione:CULTURA

Il San Domenico 'sedotto' dal bianco e nero di Ferdinando Scianna

A settembre in mostra 200 scatti del reporter siciliano

artwave.it
Sezione Cultura
Notizia del 24/09/2018
Foglio 1/2
CHI SIAMO CONTATTI I NOSTRI EVENTI
ARTWAVE
EVENTI E MOSTRE

Ferdinando Scianna: viaggio, racconto, memoria

Cinquant'anni di carriera del fotografo siciliano per la prima volta raccontati in una grande retrospettiva. Fino al 6 gennaio al Musei San Domenico di Forlì

di Anna Frisotta - 23.09.2018

Dir. Resp.:Marco Tarquinio
Tiratura: 109.990 Diffusione: 131.395 Lettori: 263.000
Edizione del:05/10/18
Estratto da pag.:16
Foglio:1/1
Sezione:CULTURA

Forlì
Ferdinando Scianna
Così la foto aspira
a essere letteratura

Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:15/06/18
Estratto da pag.:28
Foglio:1/2

«Le fotografie non si cercano Se va bene, il fotografo le trova»

"Viaggio, racconto, memoria", duecento scatti in bianco e nero selezionati da lui stesso, che racconteranno cinquant'anni di lavoro del grande autore siciliano

corriereromag
Dir. Resp.:n.d.
Lettori: n.d.
Sezione:Cultura

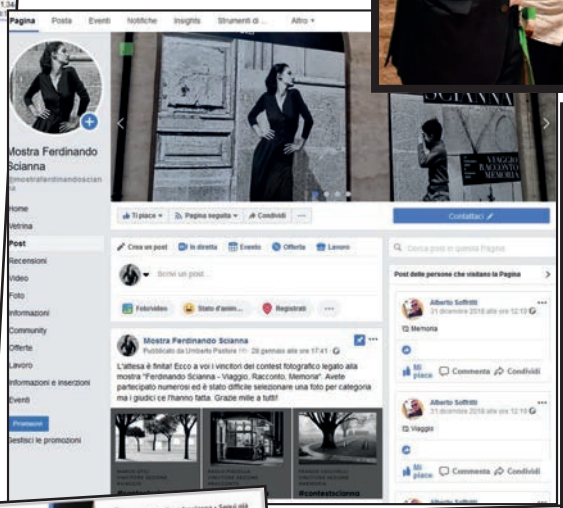
Corriere Romagna
MOSTRE

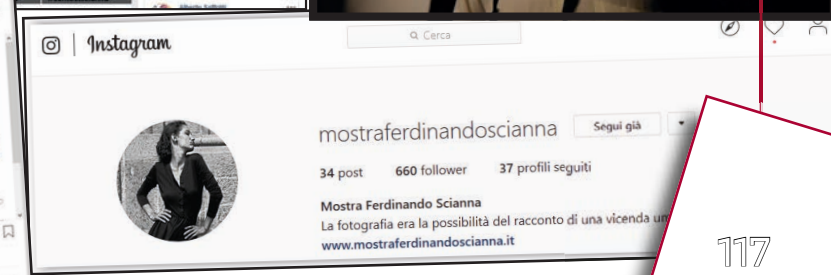
Ferdinando Scianna a sua antologica di sette

Il grande fotografo siciliano ha sintetizzato 50 anni di carrie
Musei San Domenico dal 22 settembre prossimo

FERDINANDO SCIANNA viaggio racconto memoria

dal 22 settembre 2018 al 6 gannaio 2019





FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione:TERRITORIO
Edizione del:25/09/18
Estratto da pag.:1,56-57
Foglio:1/2

BUON VIVERE ALLE PAG. 7, 20 E 21

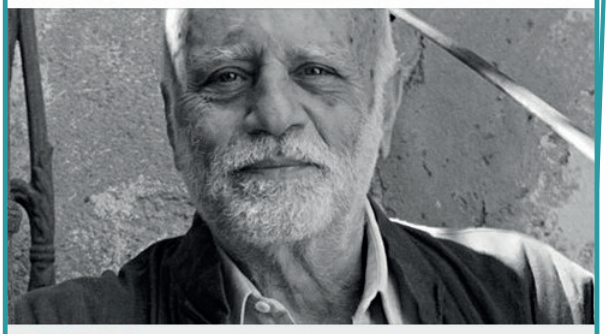
Stasera al San Giacomo c'è Enrico Vanzina «Viaggiare mi ispira»

FORLÌ ENRICO VANZINA

«Con la comicità i nostri film raccontano l'Italia»

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì curioso/a a Forlì.
Pubblicato · 1 settembre 2018 ·

"Ferdinando Scianna e i suoi luoghi. Il racconto"
è questo il titolo dell'evento - Experience colloquia - Ferdinando Scianna, il racconto - che si terrà venerdì 21 settembre, alle 21, nella Chiesa di San Giacomo Apostolo dei Domenicani.
Un dialogo-racconto fra il grande fotografo siciliano e Denis Curti, direttore de IL FOTOGRAFO, nonchè curatore dell'inedita Mostra Ferdinando Scianna, che potrete visitare da sabato 22 settembre fino al 6 gennaio!
Ingresso libero fino ad e... Altro...



VEN, 21 SET 2018
Experience colloquia - Ferdinando Scianna, il racconto
★ Mi interessa
Ti piace Mostra Ferdinando Scianna

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione:CULTURA
Edizione del:27/09/18
Estratto da pag.:1,56-57
Foglio:1/3

DOMANI APRE LA MOSTRA A PAG. 20-21

Il maestro della fotografia Scianna si racconta stasera al San Giacomo

FORLÌ L'EVENTO AL SAN GIACOMO

Il maestro racconta i 'luoghi dell'anima' in anteprima

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova qui: Musei San Domenico e Musei Civici - Forlì.
Pubblicato · 26 settembre 2018 · Forlì ·

Stasera, alle 18.30, nell'ambito della Romagna Terra del Buon Vivere - Settimana del Buon Vivere, la Chiesa di San Giacomo Apostolo dei Domenicani di Forlì ospiterà un incontro sulle metamorfosi dell'economia e delle democrazie con Lucrezia Reichlin, economista di fama internazionale, docente alla London Business School, Marc Lazar, considerato il miglior specialista francese di politica italiana contemporanea, e Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
A intervistarli il direttore de Il Foglio Claudio Cerasa.
Vi aspettiamo! L'ingresso è libero

Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione:TERRITORIO
Edizione del:27/09/18
Estratto da pag.:1,56-57

Speciale Settimana del Buon Vivere

UGO NESPOLO PITTORE E PUBBLICITARIO

«L'arte deve diffondersi tra la gente e migliorare il mondo che viviamo»

Dopo aver donato alla rassegna l'immagine che ne contraddistingue l'edizione 2018 il poliedrico personaggio dà la sua ricetta per rendere la cultura accessibile a tutti

Experience Colloquia

21, 25, 26, 28 settembre

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione:CULTURA
Edizione del:31/03/18
Estratto da pag.:31
Foglio:1/2

RAVENNA FESTIVAL. Ieri la presentazione

Il Battisti migliore ma anche l'America secondo Ute Lemper

I concerti forlivesi della manifestazione si terranno al teatro Fabbri il 9 luglio con Peppe Servillo e amici
E poi il 16 luglio con la grande cantante tedesca

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Ravenna
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione:CULTURA
Edizione del:31/03/18
Estratto da pag.:65
Foglio:1/1

RAVENNA FESTIVAL AL DIEGO FABBRI DI FORLÌ

La voce di Servillo per Battisti e la magia di Ute Lemper

RAVENNA FESTIVAL — Comune di Forlì — con il contributo di — CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Una festa della canzone e *song* d'autore in due appuntamenti: Ravenna Festival 2018 a Forlì

Al Teatro Diego Fabbri l'omaggio a Battisti del 9 luglio e il concerto di Ute Lemper il 16 luglio

Due appuntamenti sotto il segno della canzone e *song* d'autore...con un tocco di jazz: il legame fra le città di Ravenna e Forlì si rinnova anche per l'edizione 2018 di Ravenna Festival con un omaggio a Lucio Battisti e con la magnifica voce di Ute Lemper, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale e al determinante sostegno della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e Cariromagna. La voce *crooner* di Peppe Servillo, accompagnato da cinque jazzisti eccellenti, celebrerà il più intimo, lirico e personale dei cantautori italiani il 9 luglio, mentre il 16 luglio sarà Ute Lemper a cantare tutto il glamour e la rabbia del sogno americano in versi e note di Dylan, Porter, Waits, Bukowski.

L'hanno fatto con Modugno e l'hanno fatto con Celentano, l'anno scorso erano sempre a Forlì con tutte le donne di *Faber*; questa volta l'appassionato ripasso generazionale della musica italiana sceglie Lucio Battisti, le cui melodie indimenticabili hanno segnato tante stagioni degli italiani. **Lunedì 9 luglio (ore 21)** al Teatro Diego Fabbri, si comporrà un mosaico sonoro in venti canzoni, da *Il mio canto libero* a *E penso a te*, riversate in chiave jazz sfidando le tante sfumature musicali e i testi arditi. Le parole? Molto Mogol dei tempi d'oro, ma anche un po' di Panella e della svolta intellettuale più enigmatica di Lucio. "Si corre il rischio di museificare certi grandi autori – nota Peppe Servillo – mentre è necessario riproporli, non solo per nostalgia e passatismo. Battisti ... e sofisticato, italiano e solitario, costruttore e inventore di una canzone che resta ... le sue canzoni significa rileggere una nostra ... *Pensieri e parole* – ... nto del brillante e ... ri jazzisti in attivit ... tto, Fabrizio Boss ... ri rispettivamente ... azione jazz e mond ... nozione della gran ... io (ore 21), semp ... sa, che innalza ero ... ssima di Ute Lemp ... Hollywood e Broadw ... canzoni di Tom Wait ... ersonalità artistica

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione:CULTURA
Edizione del:15/07/18
Estratto da pag.:1,5
Foglio:1/2

Arriva la grande musica: stasera il premio Cappelli e domani Ute Lemper

ALLE PAG. 19 E 21

MUSICA DOMANI SERA A FORLÌ

E al teatro Fabbri Ute Lemper canta la 'sua' America

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione:CULTURA
Edizione del:31/03/18
Estratto da pag.:1,5
Foglio:1/2

RAVENNA FESTIVAL

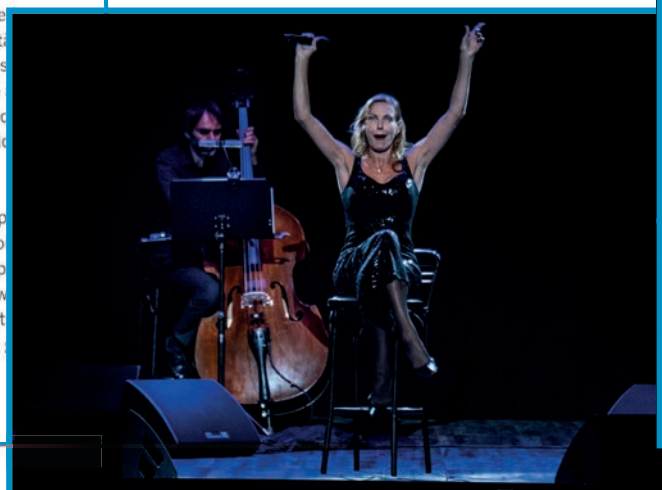
Battisti nel cuore, con un tocco di jazz e la voce di Servillo

A PAG. 21

FORLÌ Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ

Ravenna Festival torna con tre eventi E celebra Battisti

Per ricordarlo, al Fabbri, ci sarà Servillo



Ravenna Festival a Forlì

9 e 16 luglio

RAVENNA FESTIVAL

Comune di Forlì

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Invito

Venerdì 30 marzo ore 11
Palazzo del Monte di Pietà
Forlì, Corso Garibaldi 45

Presentazione degli spettacoli di Ravenna Festival 2018 a Forlì
Pensieri e Parole "Omaggio a Lucio Battisti"
Ute Lemper "Glamour and Rage in America"

parteciperanno
Roberto Pinza *presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì*
Davide Drei *sindaco di Forlì*
Francesco Moncelsi *direttore generale Cariromagna*
Antonio De Rosa *sovrintendente Ravenna Festival*
Franco Masotti *e* **Angelo Nicastro** *direzione artistica Ravenna Festival*

Ufficio stampa Ravenna Festival | Fabio Ricci – tel. 0544249237 – www.ravennafestival.org

detto

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere

Sezione: CULTURA

Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 12/04/18
Estratto da pag.: 38
Foglio: 1/1

LE CELEBRAZIONI

La messa di Rossini in ricordo di Roberto Ruffilli

Il 16 aprile Forlì renderà omaggio al senatore ucciso dalle Br nel 1988 alla presenza del Capo dello Stato

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

I concerti del QUIRINALE
di Rai Radio 3

Gioachino Rossini
Petit Messe Solennelle
PER SOLI, CORO, DUE PIANOFORTI E ARMONIUM

LUNEDÌ 16 APRILE 2018
Ore 20.30 | Teatro Diego Fabbri | Forlì

soprano ROSA GUARRACINO
mezzosoprano LUCIA MICHELAZZO
tenore FRANCESCO CASTORO
basso MICHELE PERTUSI
pianoforte AMEDEO SALVATO
pianoforte CRISTINA GIARDINI
armonium ANDREA BONATO
CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA
direttore
ANDREA FAIDUTTI

In collaborazione con la Presidenza della Repubblica e con Rai Quirinale
L'ACCESSO ALLA SALA SARÀ CONSENTITO FINO ALLE ORE 20.15, SINO AD ESAURIMENTO POSTI

Informazioni: Fondazione Cassa dei Risparmi Forlì 0543 1912025/026 | Teatro Diego Fabbri 0543 712160/170

Rai Radio 3 · FORMULA Servizi

Certi di fare cosa gradita si ricorda il concerto rossiniano di lunedì 16 aprile alle 20.30, in occasione della visita a Forlì del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che sarà trasmesso in diretta nazionale nell'ambito del "Concerti del Quirinale" di RAI Radio 3 dal teatro Diego Fabbri di Forlì.
Ingresso libero (senza prenotazione) fino ad esaurimento posti.

Button

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere

Sezione: POLITICA LOCALE

Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 21/03/18
Estratto da pag.: 2
Foglio: 1/1

Rai Radio 3 e i "Concerti del Quirinale" da Forlì

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino Forlì

Sezione: CULTURA

Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del: 12/04/18
Estratto da pag.: 38
Foglio: 1/1

AL FABBRI PROMOSSO DA RAI RADIO 3

Concerto del Quirinale per la prima volta in trasferta da Roma

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino Forlì

Sezione: POLITICA LOCALE

Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del: 21/03/18
Estratto da pag.: 40
Foglio: 1/2

Mattarella prepara la visita per ricordare Ruffilli Coinvolti anche gli studenti

Dopo il luogo dell'omicidio si recherà in teatro

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sta ascoltando Radio3 Rai.
Pubblicato da Genny Cangini [?] · 12 aprile 2018 ·

Lunedì 16 aprile alle 20.30, al Teatro Diego Fabbri di Forlì, in occasione della visita del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sarà trasmesso il concerto rossiniano "Petite Messe Solenelle", in diretta nazionale nell'ambito dei "Concerti del Quirinale" di Radio3 Rai.
L'ingresso è libero (senza prenotazione) fino ad esaurimento posti.
Formula Servizi per la Cultura Rai3 Comune di Forlì

I concerti del QUIRINALE
di Rai Radio 3

Gioachino Rossini
Petite Messe Solennelle
PER SOLI, CORO, DUE PIANOFORTI E ARMONIUM

LUNEDÌ 16 APRILE 2018
Ore 20.30 | Teatro Diego Fabbri | Forlì

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino Forlì

Sezione: POLITICA LOCALE

Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del: 16/04/18
Estratto da pag.: 31
Foglio: 1/1

COMMEMORAZIONI STASERA AL 'DIEGO FABBRI' INGRESSO GRATUITO

La giornata comincia con Mattarella e si chiude col concerto del Quirinale

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino Forlì

Sezione: POLITICA LOCALE

Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del: 15/04/18
Estratto da pag.: 47
Foglio: 1/1

L'EVENTO DOMANI ALLE 20.30 AL TEATRO DIEGO FABBRI LA 'PETITE MESSE SOLENNELLE' DI ROSSINI: INGRESSO GRATUITO

Per la prima volta il Quirinale 'esporta' il suo concerto

I concerti del Quirinale di Radio3 a Forlì

16 aprile - Teatro Diego Fabbri

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
forlitoday.it
Sezione: Servizi alla persona
Notizia del: 01/02/2018
Foglio: 1/2

FORLÌTODAY ≡ Sezioni Cronaca ACCEDI

Cronaca

Il Campus di Forlì amplia la sua offerta: trasferiti qui tre dottorati di ricerca

Da novembre 2017 al Campus di Forlì si terranno le lezioni del dottorato di ricerca in Traduzione, interpretazione e interculturalità, in Scienze politiche e sociali e in Sociologia e ricerca sociale

FT Sofia Fiori
01 FEBBRAIO 2018 17:44

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Andrea Cangini
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA
Edizione del: 11/01/18
Estratto da pag.: 42
Foglio: 1/1

COSA MANCA CON 13,5 MILIONI DI EURO L'ULTIMA OPERA

Entro il 2021 recupero di due padiglioni In arrivo biblioteca e sale studio

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.: Pietro Caricato
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA
Edizione del: 11/01/18
Estratto da pag.: 1,3
Foglio: 1/2

FORLÌ

Il Campus sarà finito nel 2021

// pag. 3 VANNETTI

Volata finale per il Campus

IERI LA FIRMA

Il Campus sarà ultimato nel 2021 Siglata l'intesa a tre per i lavori

All'appello mancano i padiglioni "Sauli" e "Saffi", investimento di 9 milioni 500mila euro

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA
Edizione del: 02/02/18
Estratto da pag.: 44
Foglio: 1/1

Al Campus nasce la Scuola di dottorato

Ieri l'inaugurazione, ospita anche due corsi di ricerca trasferiti da Bologna

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA
Edizione del: 02/02/18
Estratto da pag.: 6
Foglio: 1/2

Nuova Scuola di dottorato Alta formazione al Campus

I corsi di studio in Sociologia e ricerca sociale e Scienze politiche e sociali si affiancano a quello in Traduzione e interpretazione

Università: inaugurazione padiglione D e presentazione nuovi dottorati di ricerca

Programma

Saluti istituzionali
Francesco Ubertini – Rettore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Antonino Rotolo - Prorettore alla Ricerca dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Davide Drei - Sindaco di Forlì
Roberto Pinza – Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Felix San Vicente – Presidente del Campus di Forlì

Presentazione dei dottorati
Daniela Giannetti – Coordinatrice dottorato di ricerca in Scienze Politiche e Sociali
Raffaella Baccolini - Coordinatrice dottorato di ricerca in Traduzione, Interpretazione e Interculturalità
Riccardo Prandini – Coordinatore dottorato di ricerca in Sociologia e ricerca sociale

Lectio Magistralis
"Big Data Science: la fine della Teoria nella Scienza del XXI secolo?"
Sauro Succi - Direttore della Ricerca presso l'Istituto di Applicazioni del Calcolo (IAC) - CNR Roma

Teaching Hub - Aula 15 - viale Corridoni, 20 - Forlì
campusforli.presidente@unibo.it - 0543 374311
Si prega di confermare la presenza

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione:SCENARIO NAZIONALE
Edizione del:15/07/18
Estratto da pag.:39
Foglio:1/2

GAL L'ALTRA ROMAGNA

Nuovo progetto per lanciare il turismo su camper

Una guida cartacea di 96 pagine prodotta in 100.000 copie con foto: dove sostare, cosa vedere, cosa fare

Terra del Buon Vivere sta leggendo Terra del Buon Vivere presso Castrocaro Terme
Pubblicato da Genny Cangini [?] · 12 giugno 2018

? ? Impegni per venerdì sera??
A Castrocaro Terme e Terra del Sole nella #salarossa del Padiglione delle Feste e del Divertimento delle Terme di Castrocaro, alle 20.30, ci sarà una Nuova presentazione per l'agenda perpetua Terra del Buon Vivere 😊
Venite?? Vi aspettiamo!!
Terra del Buon Vivere Romagna Terra del Buon Vivere - Settimana del Buon Vivere Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole Grand Hotel & Spa Terme di Castrocaro ForlìToday

FORLITODAY.IT
Nuova presentazione per l'agenda sulla "Terra del Buon Vivere"

Terra del Buon Vivere si trova qui: BIT - Milano Fiera.
Pubblicato da Alberto Marchesani [?] · 12 febbraio 2018 · Milano
Oggi al BIT - BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO poteva mancare la nostra agenda Terra del Buon Vivere?

Garden Battistini ▶ Terra del Buon Vivere | Incontro con le autrici
1 novembre 2018
Benvenuto Novembre!
Terra del Buon Vivere
-> 21 Novembre

Cristina Casadei, Eleonora Susy Leo Fabbri e altri 3

forlitoday.it
Dir. Resp.:n.d.
Lettori: 3.264
Notizia del:11/06/2018
Foglio:1/2
Sezione:Territorio

FORLITODAY ≡ Sezioni Eventi

Eventi / Incontri

Nuova presentazione per l'agenda sulla "Terra del Buon Vivere"

DOVE
Parco delle Terme di Castrocaro
Viale Marconi
Castrocaro Terme e Terra del Sole

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:06/11/18
Estratto da pag.:1,42
Foglio:1/1
Sezione:TERRITORIO

TRASFERTA A PAG. 6

Il Buon Vivere fino in Giappone «Esportiamo un modello»

L'INIZIATIVA

Il format del Buon Vivere piace in Giappone e sarà ospite a Osaka

Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:27/04/18
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

SAN PIERO IN BAGNO

La terra del buon vivere

forlitoday.it
www.forlitoday.it
Lettori: 3.264
Notizia del:05/11/2018
Foglio:1/2

FORLITODAY ≡ Sezioni Cronaca

Cronaca

Invitato dall'Istituto Italiano di Cultura: il Buon Vivere vola in Giappone

Nel programma delle conferenze le altre realtà italiane coinvolte insieme al Buon Vivere sono la Sicilia, Napoli e Venezia

forli24ore.it
Dir. Resp.:n.d.
Lettori: n.d.
Notizia del:08/08/2018
Foglio:1/2
Sezione:Territorio

Forlì24ORE.it
8 agosto 2018 · Forlì

Marketing territoriale, proseguono le iniziative per promuovere la Romagna come Terra del Buon Vivere

Riuniti in Fondazione enti pubblici e privati del territorio provinciale

La scorsa settimana si sono riuniti nella sede della Fondazione di Forlì i sottoscrittori del protocollo di intesa siglato nel 2016 da 10 enti pubblici e privati del territorio provinciale (Provincia di Forlì-Cesena, Comuni di Forlì e di Cesena, Unioni dei Comuni della Romagna Forlivese, dei Comuni della Valle del Savio e dei Comuni del Rubicone Mare, Camera di

Terra del Buon Vivere
Pubblicato da Alberto Marchesani [?] · 6 aprile 2018
Oggi alle 18.30 ci trovate alla Libreria Ubik Cesena a presentare il nostro Terra del Buon Vivere.
Ci si vede lì!

85 Persone raggiunte
12 Interazioni
Metti in evidenza il post
Sara Camporesi, Nicole Poggi e altri 5

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del: 27/03/18
Estratto da pag.: 58
Foglio: 1/1
Sezione: TERRITORIO

LA VISITA

Delegazione giapponese, cibo e borghi

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:06/04/18
Estratto da pag.:37
Foglio:1/1
Sezione:TERRITORIO

UBIK

La "Terra del buon vivere"

Progetto marketing territoriale: Romagna Terra del buon vivere

detto

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — il Resto del Carlino Forlì — Dir. Resp.: Paolo Giacomin — Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000 — Sezione: TERRITORIO — Edizione del 25/09/18 — Estratto da pag.: 1,56-57 — Foglio: 1/2

BUON VIVERE — ALLE PAG. 7, 20 E 21

Stasera al San Giacomo c'è Enrico Vanzina «Viaggiare mi ispira»

FORLÌ ENRICO VANZINA

«Con la comicità i nostri film raccontano l'Italia»

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — il Resto del Carlino Forlì — Dir. Resp.: Paolo Giacomin — Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000 — Sezione: TERRITORIO — Edizione del 24/09/18 — Estratto da pag.: 33 — Foglio: 1/1

BUON VIVERE OSPITE ANCHE IL PIANISTA SIRIANO CHE HA SFIDATO LA GUERRA

Risate con Manera. E poi Roversi e Del Grande

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — Corriere di Forlì e Cesena — Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi — Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. — Sezione: TERRITORIO

Settimana del Buon Vivere Sipario sulla nona edizione

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — il Resto del Carlino Forlì — Dir. Resp.: Paolo Giacomin — Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000 — Sezione: TERRITORIO

RASSEGNA A PAG. 16

L'assessore Corsini: «Il Buon Vivere porta turisti»

Buon Vivere a Forlì: 100 eventi in 10 giorni sul tema dei 'luoghi'

il Resto del Carlino Forlì — Dir. Resp.: Paolo Giacomin — Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

BUON VIVERE

Una notte 'spaziale' Domani i ricercatori e l'astronauta Cheli

A PAG. 6 E 17

FORLÌ L'ASTRONAUTA AL 'BUON VIVERE'

Cheli e il 'suo' spazio: «Era un sogno. Ragazzi inseguite il vostro»

ansa.it — Dir. Resp.: n.d. — Lettori: 193.307 — Sezione: Territorio

ANSA Emilia-Romagna

ANSA.it > Emilia-Romagna > 'Luoghi' alla Settimana del Buon Vivere

'Luoghi' alla Settimana del Buon Vivere

Dal 21 al 30 settembre tanti ospiti a Forlì e in Romagna

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — Corriere di Forlì e Cesena — Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi — Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. — Sezione: TERRITORIO — Edizione del: 11/09/18 — Estratto da pag.: 30-31 — Foglio: 1/3

I "luoghi" dell'arte del pensiero e del buon vivere

Tra i protagonisti Lucrezia Reichlin, Ugo Nespolo Ferdinando Scianna, Simone Cristicchi, Davide Enia Patrizio Roversi, Lucia Annibali, Michela Murgia

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — Corriere di Forlì e Cesena — Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi — Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. — Sezione: TERRITORIO

FORLÌ

Pippo Baudo, la tv e l'Italia cambiata

SETTIMANA DEL BUON VIVERE

Televisione ed economia Come è cambiata l'Italia

Protagonisti a San Giacomo anche Pippo Baudo e Peppe Vessicchio L'astronauta Maurizio Cheli promuove la Notte europea dei ricercatori

regione.emilia-romagna.it — Dir. Resp.: n.d. — Lettori: n.d. — Sezione: Territorio

Regione Emilia-Romagna

lunedì, 10 settembre 2018

Torna la Settimana del Buon Vivere: a Forlì e in Romagna 100 appuntamenti dedicati ai 'Luoghi'

Dal 21 al 30 settembre, la nona edizione della rassegna con grandi nomi di arte, economia, giornalismo e spettacolo

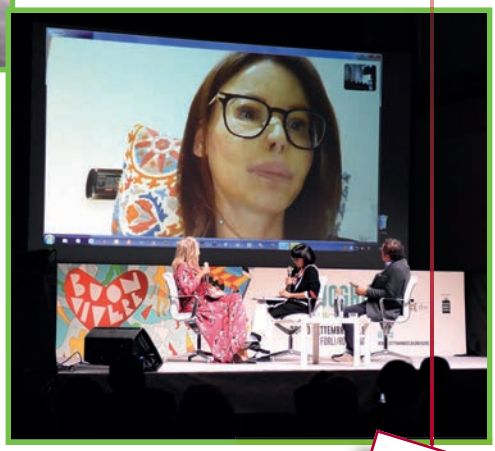
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ — il Resto del Carlino Rimini — Dir. Resp.: Paolo Giacomin — Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000 — Sezione: TERRITORIO — Edizione del: 11/09/1 — Estratto da pag.: 6 — Foglio: 1/

Buon Vivere a Forlì: 100 eventi in 10 giorni sul tema dei 'luoghi'

Settimana del Buon Vivere

Forlì e Romagna 21-30 settembre

Edizione del 29/09/18
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Il libro strenna 2018 della Fondazione dedicato ai 100 anni del Forlì calcio

Venerdì 14 dicembre alle 17 all'Auditorium Cariromagna

Venerdì 14 dicembre l'Auditorium Cariromagna ospiterà alle 17 la presentazione del libro strenna della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per il 2018.
Quest'anno il volume, promosso insieme all'Amministrazione comunale di Forlì e al Football Club Forlì, sarà dedicato per l'appunto ai 100 di vita della società calcistica forlivese, attraverso la cui storia è possibile ripercorrere anche tanta parte della storia della città, ed in particolare del suo sviluppo sociale ed economico.
La presentazione sarà introdotta da Roberto Pinza, Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Davide Drei, Sindaco di Forlì, Gianfranco Cappelli, Presidente Forlì Football Club e dai due autori del volume, Franco Pardolesi e Carlo Fontanelli, e vedrà la partecipazione di molte glorie della squadra forlivese. Modererà il giornalista Mario Proli.
L'incontro è ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del:14/12/18
Estratto da pag.:83
Foglio:1/1

Sezione:TERRITORIO

Calcio Presentazione alle ore 17 all'Auditorium Cariromagna con le vecchie glorie

Il libro sui 100 anni di Forlì in 'vetrina'

www.forlitoday.it
Lettori: 3.264

Notizia del:12/12/2018
Foglio:1/1

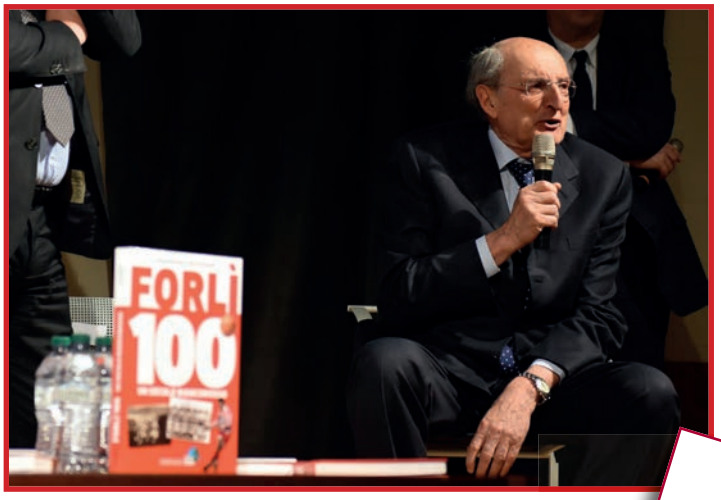
FORLÌTODAY Sezioni **Eventi** Segnala Evento ACCEDI

Eventi / Incontri

Il libro strenna 2018 è dedicato ai 100 anni del Forlì Calcio

Libro Strenna 2018: FORLÌ 100 un secolo biancorosso

14 dicembre
Auditorium Intesa Sanpaolo



Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì
Forlì, c.so G. Garibaldi, 45
www.fondazionecariforli.it

Forlì, 28.12.17

Seconda edizione del bando dedicato alla promozione della pratica sportiva come forma di sviluppo della socialità

o di un anno di distanza dalla prima edizione, la Fondazione rinnova già il Sport" mirato alla promozione dell'attività sportiva, soprattutto tra i più giovani che si trovano in condizione di disagio o svantaggio sociale.
azione, che negli anni scorsi aveva riservato i bandi al mondo dello sport in ogo alla costruzione, ristrutturazione o adeguamento normativo degli impianti intende ora continuare ad investire sulla pratica sportiva come occasione di della socialità e dell'agg
a e disagio sociale
ne sociale promuoven

del bando sono,
he di I livello e quell
scolastico Territoriale e

delle associazioni s
dell'anno solare 2018
ella previsione di sp
ntributo concernenti
spesa (e un impo
ernenti più attività.
astico Territoriale
sivamente per l'or
soggetti diversab
pesa e comunque
ranno pervenire
l sito www.fond
bando) a partir

BANDO SPORT - II EDIZIONE

Art. 1 – Premessa e finalità

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con la pubblicazione di questo bando intende sostenere le attività, i progetti e gli eventi nell'ambito del settore "Attività sportiva" rivolti ai bambini e ai giovani, con particolare riguardo a coloro che sono in situazioni di svantaggio o disagio sociale.

La Fondazione favorisce l'attività sportiva nella consapevolezza che essa rappresenti un elemento fondamentale per una crescita equilibrata delle giovani generazioni, secondo una concezione dello sport non esclusivamente agonistico ma anche come portatore di valori umani, etici, educativi e formativi.

L'azione della Fondazione è rivolta, perciò, a incoraggiare le molteplici attività sportive del territorio in tutte le sue forme non professionistiche (giovanili, dilettantistiche, a favore di persone diversabili, ecc.) promuovendo il perseguimento di obiettivi di carattere sociale, con importanti ricadute anche nella formazione e nella crescita delle fasce più deboli della comunità.

In questo senso la Fondazione vuole dare il proprio apporto, in modo particolare, alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e alle Associazioni di II livello operanti nel settore dello sport che svolgono un ruolo significativo nella diffusione dell'educazione e della pratica sportiva giovanile del nostro territorio.

In tale prospettiva si presterà particolare attenzione agli interventi che abbiano quali finalità:

- il potenziamento dello sport non professionistico come pratica educativa continuativa e preventiva, con attività motorie e interventi formativi in grado di incidere sulla salute psico-fisica delle giovani generazioni;
- la valorizzazione dello sport come strumento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale giovanile e per facilitare una più elevata integrazione e inclusione sociale promuovendo la diffusione di valori quali lealtà, rispetto e solidarietà;
- il sostegno delle attività motorio-sportive rivolte alle fasce deboli, utili al superamento del disagio e del disadattamento giovanile e di genere, nonché all'integrazione dei cittadini stranieri;
- la promozione e la diffusione della pratica sportiva nelle giovani generazioni.

Art. 2 – Destinatari ammissibili e territorio di intervento

- Associazioni sportive dilettantistiche di I livello;
- Associazioni di II livello operanti nel settore dello sport. Per Ente di II livello si intende un'Associazione di associazioni riconosciuta a livello nazionale;
- Ufficio Scolastico Territoriale o istituti scolastici del territorio di intervento della Fondazione (solo ed esclusivamente per l'organizzazione di eventi sportivi).

Le organizzazioni richiedenti devono avere la sede legale e/o operativa nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto e devono essere costitu
data di presentazione della richiesta.

Art. 3 – Attività, interventi e spese ammissibili

La Fondazione mette a disposizione per il presente Bando l'importo comple
progetti da realizzare nel corso dell'anno sportivo 2017/2018 o dell'anno sola
riferimento alle attività progettuali sotto indicate si precisa che per l'or
non superiore a € 10.000

Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì
Forlì, c.so G. Garibaldi, 45
www.fondazionecariforli.it

Forlì, 3.4.18

Attraverso la seconda edizione del Bando Sport
Finanziati con 300.000 euro 40 progetti di associazioni sportive dilettantistiche

A soli due mesi dalla scadenza della seconda edizione del bando dedicato allo sport, o meglio alla pratica sportiva con particolare riferimento ai giovani e alle categorie più deboli del nostro territorio, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha già raccolto e valutato le 40 domande pervenute, riconoscendo a ciascuna realtà del territorio un contributo proporzionato alla continuità operativa e solidità organizzativa, alla qualità dei contenuti dell'attività proposta, e alle reti attivate, per un investimento complessivo pari a 300.000 euro, che contribuiranno a sviluppare progetti per oltre 3,3 milioni di euro.
Si ricorda che il Bando mirava in particolare al potenziamento e alla valorizzazione dello sport non professionistico come:
- pratica educativa e preventiva, in grado di incidere sulla salute psico-fisica delle giovani generazioni
- strumento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale giovanile, e per facilitare una più elevata integrazione e inclusione sociale e promuovendo la diffusione di valori quali lealtà, rispetto e
giovanili attraverso la

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

forlitoday.it
Sezione:Servizi alla persona
Dir. Resp.:n.d.
Lettori: 3.264
Notizia del:04/04/2018
Foglio:1/3

FORLÌTODAY ≡ Sezioni **Cronaca**

Cronaca

"Bando Sport" da 300mila euro: ecco i 40 progetti che la Fondazione finanzierà

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha già raccolto e valutato le 40 domande pervenute

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino Forlì
Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:05/04/18
Estratto da pag.:37
Foglio:1/1

BANDO LA FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI HA ASSEGNATO IL SUO CONTRIBUTO A SQUADRE E ASSOCIAZIONI

Trecentomila euro allo sport per i giovani e per la disabilità

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Corriere Romagna
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:05/04/
Estratto da pag
Foglio:1

Con il secondo Bando Sport la Fondazione Carisp finanzia 40 progetti locali

Bando Sport: lancio 2^ edizione ed esiti lancio 3^ edizione

presentazione

Bando Sport

III edizione

giovedì

29 novembre 2018

h 17

Auditorium Cariromagna

Via Flavio Biondo 16 - Forlì

Prende il via la terza edizione del "Bando Sport" dedicato alla promozione dell'attività sportiva, soprattutto tra i più giovani e coloro che si trovano in condizione di disagio o svantaggio sociale. La Fondazione intende continuare ad investire sulla pratica sportiva come occasione di sviluppo della socialità e dell'aggregazione giovanile, di prevenzione dalle forme di marginalità e disagio sociale giovanile e di facilitazione all'integrazione e all'inclusione sociale promuovendo la diffusione di valori quali lealtà, rispetto e solidarietà.

Interverranno

Roberto Pinza

Sara Samorì

Bruno Grandi

Loris Cappanna

Igor Cassina

ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala

per info eventi@fondazionecariforlì.it

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino

Forlì

Dir. Resp.:Paolo Giacomin

Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Edizione del:01/12/18

Estratto da pag.:43

Foglio:1/1

IL BANDO L'OBIETTIVO È INCORAGGIARE LE ASSOCIAZIONI NON PROFESSIONISTICHE, PERSEGUENDO OBIETTIVI DI CARATTERE SOCIALE

Dalla Fondazione 300mila euro per promuovere lo sport

il Resto del Carlino

Forlì

Dir. Resp.:Paolo Giacomin

Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Edizione del:29/11/18

Estratto da pag.:40

Foglio:1/1

ALL'AUDITORIUM

L'attività fisica per prevenire il disagio giovanile Ospiti Cappanna, Grandi e Cassina

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Edizione del:30/11/18

Estratto da pag.:1

Foglio:1/2

FORLÌ

Fondazione Carisp Aiuti per lo sport

// pag. 5 VANNETTI

Incontro per lo sport FOTO BLACO

Crescere con lo sport Bando della Fondazione per aiutare i giovani

Avviamento all'attività e sostegno a chi ha disabilità Il ginnasta Igor Cassina: «Perseguite i vostri sogni»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Edizione del:27/11/1

Estratto da pag.:

Foglio:1

INCONTRO IN AUDITORIUM

Sport e giovani, il bando della Fondazione spiegato con Grandi e Igor Cassina

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Fondazione Carisp 300mila euro per lo sport

detto

forlitoday.it
www.forlitoday.it
Lettori: 3.264
Notizia del:06/11/2018
Foglio:1/2

FORLITODAY Sezioni Cronaca

Cronaca

Immobili, attrezzature e veicoli per il sociale: Fondazione e Cariromagna ci mettono 600mila euro

Dopo aver promosso dieci diverse edizioni del bando "Solidarietà ed Assistenza", la Fondazione mira a compiere un ulteriore passo in avanti con questo nuovo bando

Gerardo Muollo
06 NOVEMBRE 2018 17:27

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Invito per la stampa

Martedì 6 novembre alle 11.30 presso la Sala del Consiglio della Fondazione

Un nuovo bando per le "Infrastrutture per il Sociale"

Due linee operative e 600.000 euro di plafond grazie alla collaborazione con Intesa Sanpaolo

Dopo aver promosso dieci diverse edizioni del bando "Solidarietà ed Assistenza", contribuendo all'acquisto di strumenti (attrezzature, automezzi o strutture) essenziali per l'attività delle realtà del terzo settore, la Fondazione mira ora a compiere un ulteriore passo in avanti con un nuovo bando, denominato "Infrastrutture per il Sociale". L'obiettivo è quello di integrare gli "strumenti" con il "welfare di comunità", costruire reti, innovare qualità e contenuti dei servizi, sostenere e valorizzare quegli elementi che consentono agli Enti non solo di agire in modo efficace ed efficiente, ma di agire meglio, insieme. Le infrastrutture sociali sono costituite dalla rete di beni, servizi e soggetti in relazione indispensabili a determinare le condizioni di vita della collettività, incidendo su aspetti quali la salute, il livello di istruzione dei cittadini e la coesione sociale.
Con questo nuovo bando la Fondazione intende infatti promuovere ulteriormente l'attività degli attori sociali del territorio attraverso la riqualificazione di spazi e strutture e l'acquisto di automezzi ed attrezzature in un'ottica di maggior accessibilità e capillarità.
Per illustrare in maniera più puntuale obiettivi, destinatari e caratteristiche di questo nuovo bando che sarà articolato su due distinte linee operative (automezzi da una parte, immobili ed attrezzature dall'altra) e che grazie alla collaborazione con Intesa Sanpaolo sarà dotato di un plafond particolarmente importante, pari a 600.000 euro, la Fondazione ha programmato un incontro con la stampa per

Martedì 6 novembre alle 11.30
presso la Sala del Consiglio della Fondazione
(a Forlì, in c.so Garibaldi,45)

cui interverranno:
- Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
- Adriano Maestri, presidente di Cariromagna
- Angelica Sansavini, coordinatrice della Commissione Assistenza, salute e sport della Fondazione
- Andrea Severi, segretario generale della Fondazione

ed al quale sono stati invitati gli enti destinatari del bando stesso.

Confidando sulla Vostra presenza, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

il Responsabile dell'Area Comunicazione ed Eventi
Paolo Rambelli

Comunicazione ed Eventi - ☎ 0543-1912025 – fax 0543-1912049 - e.mail: eventi@fondazionecariforli.it

Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Cariromagna: «Continuiamo a sostenere la città»

Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA
Edizione Estratto

FORLÌ

Fondazione, bando da 600mila euro

// pag. 5 GIANARDI

SOSTEGNO AL TERZO SETTORE

Fondo di 600mila euro per gli enti no profit forlivesi

Per acquisto di automezzi, ambulanze e attrezzature e per acquisire o sistemare le sedi operative

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione Estratto

FONDAZIONE A PAG. 6

Un bando per il sociale: a disposizione 600mila euro

FONDAZIONE CARISP DOMANDE ENTRO IL 28 DICEMBRE

Bando da 600mila euro per gli enti non profit

I fondi andranno a progetti con valenza sociale

Bando Infrastrutture per il sociale

lancio

del:07/11/18
da pag.:1,42
Foglio:1/1

Progetto "OverAll"

Il contesto

In occasione della predisposizione del bando "Generazione over", pubblicato nel mese di dicembre 2015, la Fondazione intese effettuare alcune riflessioni in termini di contesto e di prospettive sulla popolazione anziana del territorio: le criticità assistenziali sul piano individuale e collettivo e, al contempo, la necessità di valorizzare gli over 70 come risorsa per se stessi e per la comunità; le difficoltà e le limitazioni dell'attuale modello di assistenza sanitaria e, al contempo, la necessità di "investire" negli anziani non solo in termini di cura ma anche in termini di prevenzione; dall'assistenza alla partecipazione, dalla presenza al protagonismo, dalla cura al benessere.

Da un lato, la Fondazione ha potuto avvalersi dell'esperienza maturata nel settore tramite il sostegno al "Protocollo di intesa per il programma di sviluppo degli interventi di sostegno alla domiciliarità degli anziani nel territorio forlivese" (assegni di cura) e attraverso il progetto "Assistenza Domiciliare Alzheimer"; dall'altro, ha richiamato il metodo e gli strumenti sperimentati con successo attraverso il Bando "Territori di comunità", rivolto ai giovani. Il tutto unificato dal *fil rouge* del welfare di comunità, realizzato da una pluralità di attori, sostenibile, equo, accessibile e promotore di comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva.

Queste dunque le basi del bando: ed alla conclusione del biennio di realizzazione dei progetti finanziati è stato naturale riesaminare il contesto per valutare quali fossero gli elementi salienti, nonché le variazioni e/o le evoluzioni rispetto alla precedente analisi. Appare chiaro come la situazione precedentemente evidenziata sui dati demografici rimanga sostanzialmente invariata: l'invecchiamento della popolazione è infatti un dato ormai strutturale nel territorio. Nel distretto forlivese gli over 65 rappresentano circa il 25% della popolazione ma si prevede che raggiungeranno il 32% nel 2035; la fascia di età che supera i 74 anni è attualmente pari a circa il 14% della popolazione e, di questi, circa il 35% è costituito da anziani che vivono soli.

...della rete dei servizi e dei modelli di welfare sin qui attuati, prima e ...tivo di vita porta a una maggiore ...

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

SERVIZI ALLA PERSONA

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

FONDAZIONE I BENEFICIARI SONO OLTRE 2MILA

Palestra, caffè e centri: i progetti già realizzati

Invito per la stampa

Martedì 18 dicembre alle 11.30 presso la Sala del Consiglio della Fondazione

Il bando "Generazione over" diventa "OverALL"

Stanziati 400.000 euro per sostenere un invecchiamento attivo

Il bando "Generazione over" del 2015 ha consentito alla Fondazione ed al territorio di valorizzare gli *over 70* come risorsa per se stessi e per la comunità evidenziando i limiti dell'attuale modello di assistenza sanitaria e, al contempo, la necessità di "investire" negli anziani non solo in termini di cura ma anche in termini di prevenzione; dall'assistenza alla partecipazione, dalla presenza al protagonismo, dalla cura al benessere.
A distanza di 3 anni, di fronte alla crescente richiesta di servizi intermedi e flessibili, si è imposta l'esigenza di proporre un'evoluzione di quel bando, integrandolo con un'ulteriore iniziativa volta a rafforzare le autonomie potenziali dell'anziano, sostenendone l'invecchiamento attivo e a supportare il contesto familiare, cogliendo – e, laddove possibile, prevenendo – le situazioni di fragilità e disagio, e rafforzando le relazioni di prossimità.
Per illustrare in maniera più puntuale obiettivi e caratteristiche di questo nuovo bando, denominato OverALL, che sarà di un cospicuo plafond pari a 400.000 euro, la Fondazione ha programmato un incontro con la stampa per

Martedì 18 dicembre alle 11.30
presso la Sala del Consiglio della Fondazione
(a Forlì, in c.so Garibaldi,45)

cui interverranno:
- Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
- Raoul Mosconi, assessore comunale alle politiche sociali e di promozione della salute
- Angelica Sansavini, coordinatrice della Commissione Assistenza, salute e sport della Fondazione
- Andrea Severi, segretario generale della Fondazione

ed al quale sono stati invitati gli enti destinatari del bando stesso.

Confidando sulla Vostra presenza, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

il Responsabile dell'Area Relazioni ed Eventi
Paolo Rambelli

Area Relazioni ed Eventi - ☎ 0543-1912025 – fax 0543-1912049 - e.mail: eventi@fondazionecariforli.it

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del:19/12/18
Estratto da pag.:5
Foglio:1/2

TERZO SETTORE

Dalla Fondazione 400mila euro per migliorare la vita sociale degli anziani

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del:19/12/18
Estratto da pag.:1,44
Foglio:1/2

FONDAZIONE A PAG. 8

Anziani, ecco il bando: 400mila euro per chi li aiuta

FONDAZIONE AUMENTANO LE RISORSE PER LA TERZA ETÀ

'Over All', aiuti agli anziani: 400mila euro per il sociale

Si possono presentare proposte fino al 15 febbraio

Bando OverALL

lancio

Erogazioni dell'esercizio

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Cultura	Progetti propri Fondazione	Stanziamento relativo alla mostra "L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio"	€ 1.800.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Ulteriore stanziamento relativo alla mostra "L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio" *	€ 500.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Ulteriore stanziamento relativo alla mostra "L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio"	€ 353.615
Cultura	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2017-2018: rinnovo del protocollo d'intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale San Domenico	€ 170.000
Cultura	Parrocchia di S. Maria del Lago - Bertinoro	Intervento pluriennale 2018-2019: restauro della casa canonica annessa alla chiesa	€ 150.000
Cultura	Parrocchia di S. Martino - Barisano	Restauro della chiesa e dei locali per il ministero pastorale	€ 120.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2018-2020: rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale San Domenico	€ 110.000
Cultura	Parrocchia di S. Maria degli Angeli nella Concattedrale di Bertinoro	Intervento pluriennale 2017-2018: restauro, risanamento conservativo e consolidamento delle coperture della Concattedrale	€ 80.000
Cultura	Parrocchia di S. Nicolò - Forlì	Intervento pluriennale 2017-2018: ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato per le attività parrocchiali	€ 50.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Ulteriore stanziamento relativo alla mostra "L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio"	€ 50.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Rassegna "Incontri e Letture" - anno 2018	€ 37.000
Cultura	Ass. Musicale Bruno Maderna - Forlì	Stagione Musicale "La camera della Musica 2018" e progetto "Maderna edu"	€ 25.000
Cultura	Comune di Forlì	Stagioni teatrali 2017/2018 del teatro Diego Fabbri	€ 25.000
Cultura	Comune di Forlì	Progetto pluriennale 2017-2018: Iniziativa espositiva "XI Comandamento: non dimenticare"	€ 15.000
Cultura	Ass. Amici dell'Arte - Forlì	Stagione Musicale "E...la Musica continua" e concorso "Adotta un Musicista"	€ 14.000
Cultura	Centro Diego Fabbri - Forlì	Attività istituzionale, progetti "Palinsesti" e "Eu-Europoly"	€ 11.000
Cultura	Parrocchia di S. Stefano in Cattedrale - Modigliana	Restauro e ripristino filologico dell'antico organo liturgico del Duomo	€ 10.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Pubblicazione di un volume sulla storia del Forlì calcio quale libro strenna 2018	€ 10.000
Cultura	Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: progetto "L'Enigma della sorte: la luce del Rinascimento"	€ 10.000
Cultura	Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro	Progetto "Museo a Km Zero"	€ 9.500
Cultura	Ass. Pro Loco Forlimpopoli	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: progetto "Storie di genti, d'armi e fortezze tra Romagna toscana e Romagna pontificia"	€ 8.000
Cultura	Diocesi di Forlì-Bertinoro	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: progetto "Dal Rinascimento al Barocco. La Riforma tridentina e le immagini attraverso il patrimonio religioso nella Diocesi di Forlì-Bertinoro"	€ 7.500
Cultura	Liceo Artistico e Musicale Statale di Forlì	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: progetto "Un nuovo Umanesimo. Arte, Scienza e Religione fra tradizione ed innovazione"	€ 7.100
Cultura	Ass. Culturale Giovani a Teatro - Forlì	Progetto "Teatro per l'infanzia, la gioventù e le famiglie"	€ 7.000
Cultura	Ass. Musicale Bruno Maderna - Forlì	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: concerto "La vita Celeste"	€ 7.000
Cultura	Ass. Culturale Compagnia Bella - Forlì	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: progetto "Michelangelo vs Michelangelo"	€ 6.800
Cultura	Ass. Culturale Città di Ebla - Forlì	Attività istituzionale	€ 6.000
Cultura	Ass. Sedicicorto - Forlì	Sedicicorto Film Festival - XV edizione	€ 6.000
Cultura	Confraternita della Beata Vergine della Suasia - Civitella di Romagna	Restauro di due tele pittoriche del sec. XVII	€ 5.000
Cultura	Ass. Carlo Alberto Cappelli - Rocca S. Casciano	XXIX Premio Internazionale "Carlo Alberto Cappelli"	€ 5.000
Cultura	Ass. Culturale Masque - Forlì	Attività di Masque Teatro e Festival Crisalide XXV edizione/teatro e filosofia	€ 5.000
Cultura	Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Attività istituzionale	€ 5.000
Cultura	Ass. Amici di Don Dario Onlus - Forlì	Progetto "Amici di don Dario 2017"	€ 5.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2018-2021: gestione degli spazi espositivi presso il Palazzo del Monte di Pietà	€ 4.750
Cultura	Libera Università per Adulti - Forlì	Attività istituzionale	€ 4.000
Cultura	Ass. Emilia Romagna Festival - Imola	Emilia Romagna Festival 2018 (attività concertistica nel Comune di Forlì)	€ 3.500
Cultura	Ass. Culturale Area Sismica - Forlì	Rassegna "Musiche Extra-Ordinarie e Inaudite"	€ 3.500
Cultura	Ass. Culturale Praxis - Forlì	Scuola di filosofia "Il segno dell'uno"	€ 3.500
Cultura	Società Studi Romagnoli - Biblioteca Malatestiana - Cesena	Progetto "La Romagna: il suo patrimonio e la sua storia"	€ 3.000
Cultura	Ass. Nuova Civiltà delle Macchine - Forlì	Progetto "Scienza e umanesimo. Promozione, valorizzazione e potenziamento della cultura scientifica ed umanistica"	€ 3.000
Cultura	Circolo ACLI Lamberto Valli - Forlì	Festival "L'Occidente nel labirinto. Italo Calvino. Elogio della libertà"	€ 3.000
Cultura	Fondazione Alfred Lewin - Forlì	V edizione del 900fest - Festival di Storia del Novecento sul tema "Italia 1938 Europa 2018. Razzismo, xenofobia, crisi della cittadinanza"	€ 3.000
Cultura	Ass. Musicale Bruno Maderna - Forlì	Progetto europeo "Euterpe"	€ 2.500
Cultura	Ass. Culturale di Associazioni Fo_emozioni - Forlì	Festival nazionale "Materia di prodigi"	€ 2.500
Cultura	Anpi Ass. Naz. Partigiani D'italia - Comitato Provinciale Forlì Cesena	Progetto "Ripa 2019 - Armati mio cuore"	€ 2.500
Cultura	Diocesi di Forlì-Bertinoro	Progetto "Teatro insieme 2018"	€ 2.500
Cultura	Ass. Forlì per Giuseppe Verdi - Forlì	Attività istituzionale	€ 2.000
Cultura	Ass. Culturale Dai de jazz - Forlimpopoli	Iniziative ARTUSIjazz2018 e ARTUSIjazz CLUB	€ 2.000
Cultura	IPSIA - Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI di Forlì-Cesena - Forlì	Progetto "La musica: un ponte fra i popoli. Scuole di musica per la pace" V edizione e 3° Festival della musica giovane del Mediterraneo	€ 2.000
Cultura	Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Attività della Sala Multimediale S. Luigi per la stagione 2017/2018	€ 2.000
Cultura	Ass. Culturale Teatro delle Forchette - Forlì	Attività istituzionale	€ 1.500
Cultura	Elsinor Società Cooperativa Sociale - Forlì	Le Stagioni del Teatro Testori 2017/2018	€ 1.500

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Cultura	Ass. Aiuto Adolescenza - Forlì	Progetto "Teatro come percorso di conoscenza"	€ 1.500
Cultura	Ass. di Promozione Sociale Spazi Indecisi - Forlì	Attività istituzionale	€ 1.500
Cultura	Ass. di Promozione Sociale e Culturale Teatro Zigoia - Bertinoro	Progetto "Escursione Teatrale 2018"	€ 1.500
Cultura	Istituto per la Storia della Resistenza e della Età Contemporanea di Forlì-Cesena	Progetto di didattica della storia e valorizzazione delle fonti locali	€ 1.500
Cultura	Azione Cattolica di Forlì-Bertinoro	Progetto "FUTUROPRESENTE: IAiCi fra la gente"	€ 1.200
Cultura	Confederaz. tra le Ass. Combattentistiche - Comitato Provinciale Forlì	Completamento del Sacrario ai caduti in guerra	€ 1.200
Cultura	Istituto Comprensivo n. 7 - Forlì	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: progetto "La Forlì del Cinquecento cattura i tuoi sensi"	€ 1.200
Cultura	Istituto Comprensivo N. 8 - Forlì	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: laboratorio teatrale "Tra il sacro e il profano l'arte prende vita"	€ 1.200
Cultura	Istituto Comprensivo N. 9 - Forlì	Bando eventi collaterali mostra L'Eterno e il tempo: progetto "Paesaggi eterni"	€ 1.200
Cultura	Filarmonica Carpena Magliano - Forlì	Attività istituzionale	€ 1.000
Cultura	Ass. Musicale Cesare Roveroni - S. Sofia	Concerto delle orchestre delle scuole medie ad indirizzo musicale della Provincia	€ 1.000
Cultura	Ass. Culturale Teatro Due Mondi - Faenza	Laboratorio di teatro partecipato "Senza confini"	€ 1.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Acquisto copie del volume "Romagna in trasformazione. Forlì dal dopoguerra al Regime, 1919-1932" a cura di Giovanni Tassani	€ 1.000
Cultura	Ass. Culturale San Mercuriale - Forlì	Attività istituzionale	€ 1.000
Cultura	Accademia degli Incamminati - Modigliana	Attività istituzionale	€ 1.000
Cultura	Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forlì	Festival dell'Incontro 2018	€ 1.000
Cultura	Associazione LVIA Forlì nel Mondo - Forlì	XXII edizione della rassegna di cinema africano "L'incontro atteso"	€ 500
Cultura	Comitato Culturale di Pieveacquedotto - Forlì	Concorso letterario di poesia dialettale "Antica pieve"	€ 500
Cultura	Ass. Artisti Dovadolesi	Mostra di arte contemporanea "Clima Uomo Natura"	€ 300
Cultura	Comune di Forlimpopoli	Pubblicazione della rivista "Forlimpopoli. Documenti e studi XXVIII"	€ 250
		Totali del Settore "Arte, attività e beni culturali": 72 interventi per	**€ 3.703.315**
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2017-2020: recupero e risanamento conservativo del Padiglione Sauli-Saffi	€ 625.000
Ricerca	Romagna Tech S.C.p.A. - Forlì	Intervento pluriennale 2018-2020: contributo consortile per il triennio 2018-2020	€ 175.000
Ricerca	SerInAr - Forlì	Quota consortile anno 2018	€ 99.000
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Dottorato di Ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale - 34° Ciclo	€ 59.361
Ricerca	Fondazione Centro Ricerche Marine - Cesenatico	Contributo al fondo di gestione anno 2018	€ 39.000
Ricerca	ISAERS - Forlì	Quota consortile anno 2018	€ 30.000
Ricerca	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Bologna	Summer School "The Protection of Fundamental Rights in Europe"	€ 15.000
Ricerca	Centro Residenziale Universitario di Bertinoro	Contributo consortile anno 2017	€ 5.165
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Progetto "MMPWEBTV tra memoria civile, vivere presente e immaginazione del futuro. Roberto Ruffilli"	€ 5.000
Ricerca	Ass. Festival del Fundraising - Forlì	XI Edizione Festival del Fundraising (sostegno finalizzato alla partecipazione da parte degli Enti del territorio di riferimento della Fondazione)	€ 4.500
		Totali del Settore "Ricerca scientifica e tecnologica": 10 interventi per	**€ 1.057.026**
Salute	IRST - Meldola	Intervento pluriennale 2012-2024: acquisizione dell'immobile da adibire a foresteria dell'ex Istituto San Giuseppe	€ 250.000
Salute	Azienda USL della Romagna	Intervento pluriennale 2018-2019: donazione di un sistema video per chirurgia Endoscopica ed Esoscopica FULL HD 3D da destinare all'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì	€ 150.000
Salute	Ass. Amici dell'Hospice - Forlimpopoli	Attività istituzionale	€ 75.000
Salute	Progetti propri Fondazione	Realizzazione di uno studio di fattibilità progettuale della Casa della Salute urbana di Forlì	€ 17.600
Salute	Ass. Diabete Romagna - Forlì	Attività istituzionale	€ 16.000
Salute	AIL Forlì-Cesena	Servizio medico di assistenza domiciliare ematologica	€ 10.000
Salute	Ass. La Rete Magica Onlus - Forlì	Attività istituzionale	€ 8.000
Salute	AFOS - Ass. Forlivesi Stomizzati - Forlì	Progetto di supporto psicologico e di corretta alimentazione per persone stomizzate, urostomizzate, prostatectomizzate e con IBD	€ 7.500
Salute	AISM - Ass. Italiana Sclerosi Multipla - Sez. Forlì-Cesena - Forlì	Attività istituzionale	€ 5.000
Salute	Diabetes Marathon ASD - Forlì	Progetto "Muoviamo la salute"	€ 4.000
Salute	Ass. Salute e Solidarietà - Forlì	Progetto "Sportello di etnopsicologia"	€ 2.000
Salute	Ass. Amici di Casa Insieme - Mercato Saraceno	Progetto "Caffè Alto Savio: un Alzheimer Caffè a San Piero in Bagno 2018"	€ 1.500
Salute	Ass. Admo Emilia Romagna Onlus - Parma	Campagna locale di comunicazione e di sensibilizzazione "IO sono UNICO!"	€ 500
		Totali del Settore "Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa": 13 interventi per	**€ 547.100**
Sviluppo	Civitas - Forlì	Fondo di dotazione - anno 2018	€ 620.176
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Stanziamento per il progetto Marketing Territoriale 2018	€ 130.000
Sviluppo	Comune di Bagno di Romagna	Distretto 2018: progetto "VIAS ANIMAE - Le strade ritrovate. I sentieri storici dell'alta Romagna nella wellness valley"	€ 125.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Settimana del Buon Vivere 2018	€ 110.000

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Ulteriore stanziamento per i progetti Marketing territoriale 2018 e "Romagna Terra del Buon vivere" *	€ 100.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Stanziamento per il progetto "Riqualificazione del territorio cittadino" 2018 *	€ 100.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Mostra fotografica "Ferdinando Scianna - Viaggio, racconto, memoria" (gestione: Civitas - Forlì)	€ 100.000
Sviluppo	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole	Distretto 2018: progettazione e messa in sicurezza del fabbricato all'interno del bastione di Santa Maria a Terra del Sole	€ 90.000
Sviluppo	Comune di Bertinoro	Distretto 2018: intervento di rigenerazione degli spazi aperti pubblici in centro storico	€ 70.000
Sviluppo	Comune di Galeata	Distretto 2018: completamento del Parco Archeologico di Galeata	€ 70.000
Sviluppo	Comune di Meldola	Distretto 2018: intervento di riqualificazione del centro storico	€ 70.000
Sviluppo	Fondazione Ravenna Manifestazioni	Edizione XIX del "Ravenna Festival" - Programma di Forlì	€ 70.000
Sviluppo	Comune di Civitella di Romagna	Distretto 2018: intervento di rifunzionalizzazione della sala polivalente "Teatro di Cusercoli Giulietta Masini"	€ 60.000
Sviluppo	Comune di Dovadola	Distretto 2018: intervento di messa in sicurezza dei parapetti del ponte di Treggiolo	€ 60.000
Sviluppo	Comune di Verghereto	Distretto 2018: realizzazione del percorso pedonale Balze - sorgenti del Tevere (I stralcio)	€ 60.000
Sviluppo	Comune di Rocca San Casciano	Distretto 2018: lavori di riqualificazione degli impianti sportivi comunali	€ 60.000
Sviluppo	Comune di Forlimpopoli	Distretto 2018: restauro dell'edificio denominato "Ex asilo Rosetti"	€ 50.000
Sviluppo	Comune di Modigliana	Distretto 2018: riqualificazione dell'ex macello da destinare a centro polivalente e di aggregazione	€ 50.000
Sviluppo	Comune di Tredozio	Distretto 2018: intervento di adeguamento e riqualificazione dell'edificio scolastico	€ 50.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Stanziamento Experience Colloquia - anno 2018	€ 50.000
Sviluppo	Comune di Predappio	Distretto 2018: interventi di riqualificazione della rocca medievale di Predappio Alta	€ 45.000
Sviluppo	Casa Artusi - Forlimpopoli	Quota consortile 2018	€ 40.000
Sviluppo	Comune di Portico e S. Benedetto	Distretto 2018: riqualificazione dei percorsi pedonali e delle aree verdi attrezzate a Portico di Romagna	€ 35.000
Sviluppo	Comune di S. Sofia	Distretto 2018: recupero e valorizzazione di fabbricato da destinare ad attività artistiche, culturali, educative	€ 30.000
Sviluppo	Comune di Portico e S. Benedetto	Distretto 2018: iuntervento sugli impianti fotovoltaici presenti in alcuni edifici comunali	€ 20.000
Sviluppo	Comune di Predappio	Distretto 2018: riqualificazione urbana del centro di Fiumana	€ 20.000
Sviluppo	Fondazione Roberto Ruffillli - Forlì	Eventi ed iniziative nella ricorrenza del XXX anniversario dell'assassinio di Roberto Ruffilli	€ 20.000
Sviluppo	AICCON - Forlì	Contributo associativo anno 2018	€ 17.000
Sviluppo	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	Distretto 2018: progetto "Autunno in Romagna"	€ 15.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Stanziamento per il progetto Marketing Territoriale 2017-2019	€ 12.200
Sviluppo	Comune di Modigliana	Distretto 2018: riqualificazione degli spazi espositivi di Palazzo Pretorio	€ 10.000
Sviluppo	Comune di Tredozio	Distretto 2018: messa in sicurezza della strada comunale Via Rocchigiana in località Le rive (o Pianaccia)	€ 10.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Concerto del Quirinale presso il Teatro Diego Fabbri	€ 10.000
Sviluppo	L'Altra Romagna - GAL - Sarsina	Progetto "La Romagna en Plein air: un territorio per il turismo itinerante"	€ 10.000
Sviluppo	Ass. di Volontariato Protezione Civile Predappio	Ristrutturazione di locali da destinare a sede associativa	€ 5.000
Sviluppo	Confcommercio Ascom Forlì	Attività di promozione e rivitalizzazione del centro storico di Forlì	€ 5.000
Sviluppo	AICCON - Forlì	XVIII edizione de "Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile"	€ 4.000
Sviluppo	Unioncamere Emilia-Romagna - Bologna	Edizione 2018 del Rapporto sull'analisi del comparto agroalimentare in Romagna	€ 2.000
Sviluppo	Centro Culturale Academy Olmo - Portico e S. Benedetto	Progetto "Chef sotto il portico"	€ 1.500
Sviluppo	Ass. Pro Loco Fratta Terme - Bertinoro	Attività istituzionale	€ 500
Sviluppo	Ass. Pro Loco Portico di Romagna	Attività istituzionale	€ 500
Sviluppo	Ass. Pro Loco Predappio Alta	Allestimento di un presepe animato nelle Grotte della Solfatara	€ 500
Sviluppo	Unindustria Forlì-Cesena	Progetto "Economia circolare: dalla teoria alla pratica"	€ 500
		Totali del Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale": 43 interventi per	**€ 2.408.876**
Volontariato	Progetti propri Fondazione	Stanziamento Bando Infrastrutture per il Sociale - Linea 1 Automezzi *	€ 300.000
Volontariato	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Centro di ascolto diocesano Caritas - Consolidamento dello staff operativo e sviluppo delle attività	€ 150.000
Volontariato	Fondo Volontariato ex l. 266/91	Quota da assegnare alla Fondazione con il Sud	€ 116.785
Volontariato	Progetti propri Fondazione	Fondo sostegno oneri locativi	€ 100.000
Volontariato	Fondazione Educazione e Persona - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "WE CARE"	€ 55.000
Volontariato	Cooperativa Sociale L'Accoglienza - Forlì	Progetto "Comunità Alloggio Ca' Rossa: da villa privata a villa per la comunità"	€ 50.000
Volontariato	Cooperativa Sociale L'Accoglienza - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Giovani al centro fase 5"	€ 41.500
Volontariato	Fondazione Educazione e Persona - Forlì	V edizione del progetto "L'Officina Giovani"	€ 40.000
Volontariato	Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Giovani al Centro (Fase 5)"	€ 39.000
Volontariato	Salvagente Società Cooperativa Sociale - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Insieme per crescere. Giovani in rel-AZIONE alla scoperta di sé e del mondo"	€ 39.000
Volontariato	Ass. ANFFAS - Forlì	Progetto "Relazioni Inclusive"	€ 30.000

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Volontariato	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Attività dell'Emporio della solidarietà	€ 30.000
Volontariato	Ass. di Volontariato Welcome - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Fare Centro, in Cerchio, nella Rete - Fase 3"	€ 27.500
Volontariato	Ass. Centro di Solidarietà - Forlì	III annualità del progetto progetto "Detenzione e reinserimento: modalità di accompagnamento di detenuti ed ex detenuti"	€ 25.000
Volontariato	Dialogos Società Cooperativa Sociale - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Culture Migranti: azioni in rete per l'integrazione sociale e il dialogo interculturale"	€ 24.250
Volontariato	CavaRei Società Cooperativa Sociale - Forlì	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): sviluppo del negozio "Tocco d'Artista"	€ 23.000
Volontariato	Casa di Riposo Pietro Zangheri - Forlì	Attività istituzionale	€ 20.000
Volontariato	Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): sostegno all'azione trasversale di coordinamento e formazione	€ 19.975
Volontariato	Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena	Progetto pluriennale 2018-2019: progetto "Why Not: il consolidamento"	€ 19.000
Volontariato	Cooperativa Sociale Kara Bobowski - Modigliana	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): progetto "Itinerari di comunità"	€ 18.000
Volontariato	Parrocchia di S. Maria del Voto in Romiti - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto integrato di promozione della risorsa giovanile "Oratorio condiviso 2017"	€ 17.500
Volontariato	Life Cooperativa Sociale Onlus - Portico e S. Benedetto	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): progetto "Una scommessa può essere un buon punto di partenza"	€ 17.500
Volontariato	S. Francesco Ass. Mensa Poveri - Forlì	Attività istituzionale	€ 15.000
Volontariato	Cooperativa Sociale Kara Bobowski - Modigliana	Progetto di accoglienza per mamme e figli minori "La Casa di Gaia"	€ 15.000
Volontariato	Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo - Forlì	Iniziativa "Annalena Tonelli: il deserto fiorirà"	€ 12.000
Volontariato	Formula Solidale Società Cooperativa Sociale - Forlì	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): progetto "Re_Look"	€ 11.500
Volontariato	Società Cooperativa Agricolo-sociale Abbraccio Verde - Modigliana	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): attivazione di un percorso finalizzato all'assunzione	€ 11.000
Volontariato	CIF - Centro Italiano Femminile di S. Sofia	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Conoscersi per crescere insieme"	€ 10.500
Volontariato	Acquacheta Società Cooperativa Sociale - Tredozio	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): progetto "Sarto-Lavanderia Sociale"	€ 10.000
Volontariato	Cooperativa Sociale Lavoro Con Onlus - Forlì	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): inserimento lavorativo per disabilità psichiatrica	€ 9.000
Volontariato	Parrocchia di S. Pietro Apostolo Forlimpopoli	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Educazione Forlimpopoli-Bertinoro - per la disponibilità di spazi più ampi e meglio attrezzati"	€ 7.500
Volontariato	Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Roncadello - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "L'Unità pastorale apre le porte"	€ 6.500
Volontariato	Parrocchia di S. Rita in Ronco - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Storie diverse per un'unica trama"	€ 6.000
Volontariato	Parrocchia di S. Giovanni Apostolo ed Evangelista - Forlì	Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018): progetto "Territorio che verrà: IV Edizione"	€ 5.750
Volontariato	Ass. Incontro e Presenza - Forlì	Iniziativa "Incontrarsi nel bisogno"	€ 5.000
Volontariato	CRI - Comitato di Forlì	Progetto di inclusione sociale "Fondo Scolastico di Solidarietà"	€ 5.000
Volontariato	Cooperativa Sociale Insieme per Crescere - Forlimpopoli	Realizzazione di un laboratorio di ceramica	€ 5.000
Volontariato	Società S. Vincenzo De' Paoli - Consiglio Centrale di Forlì	Attività istituzionale	€ 1.500
Volontariato	Cooperativa Sociale Butterfly - Forlì	Progetto "Insieme si può: L'auto aiuto, una risorsa della comunità"	€ 800
Volontariato	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Forlì-Cesena	Ciclo di incontri per genitori di figli con disabilità visiva	€ 500
Volontariato	Parrocchia di S. Maria del Voto in Romiti - Forlì	Concerto di Natale	€ 500
Volontariato	Progetti propri Fondazione	Residuo dello stanziamento per il Bando Territori di Comunità - V edizione (2017-2018)	€ 25
oltre a:			
Volontariato	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	€ 1.128.684
Volontariato	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - stanziamento aggiuntivo anno 2018	€ 257.829
Volontariato	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dal 50% della quota Fondazione con il Sud anno 2017	€ 118.399
		Totali del Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza": 45 interventi per	**€ 2.845.997**
Ass. anziani	Comune di Forlì	Rinnovo del protocollo d'intesa per l'ampliamento del numero dei beneficiari dell'assegno di cura	€ 250.000
Ass. anziani	Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	Intervento pluriennale 2018-2019: stanziamento Bando "OverAll"	€ 150.000
		Totali del Settore "Assistenza agli anziani": 2 interventi per	**€ 400.000**
Sport	Progetti propri Fondazione	Progetto "Classi in movimento - Gioco Sport - Plus"	€ 60.000
Sport	ASD Volley Forlì	Bando Sport 2018: settore giovanile Volley School	€ 35.000
Sport	ASD Polisportiva Edera - Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 30.000
Sport	AICS - Comitato Provinciale Forlì-Cesena	Bando Sport 2018: progetto "Un anno di sport"	€ 25.000
Sport	Centro Provinciale Sportivo Libertas - Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 25.000
Sport	UISP - Comitato Provinciale di Forlì-Cesena	Bando Sport 2018: progetto "La cultura sportiva attraverso l'educazione al sociale"	€ 25.000
Sport	Libertas Green Basket Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale, progetti "Scuole a palazzo" e "In viaggio con la palla"	€ 22.000
Sport	ASD Oneteam Basket Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 20.000
Sport	ASD Basket Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale e progetto di formazione educativa "Scuola basket"	€ 15.000
Sport	Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 10.000

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Sport	ASD Vecchiazzano - Forlì	Bando Sport 2018: progetto "Tutti in campo: per un attività sportiva inclusiva e partecipata"	€ 6.000
Sport	US Edelweiss Jolly ASD - Forlì	Bando Sport 2018: progetti "Crescere e socializzare con lo sport del calcio", "Gioco -sport- calcio", "Lo sport è per tutti: giochiamo insieme" e "L'importanza della psicomotoria"	€ 6.000
Sport	Polisportiva Cava Sezione Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2018: progetto "CavaGinSport: la ginnastica a favore di uno sport educativo, inclusivo e per tutti"	€ 5.500
Sport	ASD Libertas Incontro Senza Barriere - Forlì	Bando Sport 2018: attività sportiva per ragazzi con disabilità	€ 5.500
Sport	Ass. di Volontariato "in Chiave Cristiana" - Lugo	Progetto "Sport senza barriere verso i Giochi Paralimpici di Tokyo 2020"	€ 5.000
Sport	ASD Libertas Volley Forlì	Bando Sport - I edizione: progetto "Lo Sport di gruppo per la crescita sociale dei giovani"	€ 5.000
Sport	Dinamica - Ass. Culturale Sportiva Dilettantistica - Forlì	Bando Sport 2018: progetto "Sport e movimento, imprevedibili dinamiche di vita"	€ 5.000
Sport	ASD Pianta - Forlì	Bando Sport 2018: progetto "Il calcio come strumento di educazione fisica, di aggregazione e integrazione"	€ 5.000
Sport	Ass. Arcobaleno i colori del movimento - Forlimpopoli	Bando Sport 2018: progetto "Giocartusi e l'accademia dei giochi sport"	€ 4.500
Sport	ASD Tigers Basket 2014 - Meldola	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 4.500
Sport	ASD Edera Atletica Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 4.000
Sport	ASD La Balena - Forlì	Bando Sport 2018: progetto "Un'avventura di sport che abbraccia tutti!"	€ 4.000
Sport	ASD Libertas Nuoto Forlì	Bando Sport 2018: avviamento al nuoto di bambini e ragazzi	€ 3.500
Sport	ASD Tennis Villa Carpena - Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 3.500
Sport	ASD Ever Green - Meldola	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 3.000
Sport	ASD Forum Tennis - Forlì	Bando Sport 2018: 6° Torneo Internazionale di Tennis in Carrozzina	€ 3.000
Sport	Softball Club Forlì ASD	Bando Sport 2018: progetto "Softball, Baseball e Scuola"	€ 2.500
Sport	Ufficio Scolastico VII - Ambito territoriale per la Provincia di Forlì-Cesena	Bando Sport 2018: attività sportiva scolastica - Avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi, Forlì e comprensorio forlivese	€ 2.500
Sport	ASD WBSC Supercamp - Forlì	Bando Sport 2018: Wbsc Supercamp 2018, Santa Sofia	€ 2.000
Sport	ASD Artusiana Basket Forlimpopoli	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 2.000
Sport	Forlimpopoli Calcio 1928 ASD	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 2.000
Sport	Circolo Schermistico Forlivese ASD - Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale e progetto "Scherma Scuola"	€ 2.000
Sport	ASD PGS Pianta - Forlì	Bando Sport 2018: progetto "Educare e integrare attraverso lo sport"	€ 1.500
Sport	ASD Polisportiva S. Sofia	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	Società Ginnastica Dil. A.&G. Mercuriale - Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	ASD Libertas Danza - Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	AC Olimpia Forlì Dilettantistica	Bando Sport 2018: avviamento e promozione del calcio femminile	€ 1.000
Sport	ASD Pool Forlì Junior	Bando Sport 2018: attività motoria polivalente e progetto di psicomotricità	€ 1.000
Sport	ACD Fratta Terme - Bertinoro	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 1.000
Sport	Polisportiva Azzurra ASD - Forlimpopoli	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 1.000
Sport	US Forti e Liberi - Sezione Ciclismo - Forlì	Bando Sport 2018: attività istituzionale	€ 1.000
Sport	Unione Ciclistica SCAT Ass. Dilettantistica - Forlì	Bando Sport 2018: avviamento e crescita agonistica e tecnica di giovani ciclisti	€ 1.000
		Totali del Settore "Attività sportiva": 42 interventi per	**€ 365.000**
Istruzione	Progetti propri Fondazione	Fondo a sostegno del sistema educativo	€ 100.000
Istruzione	Istituto Comprensivo di Meldola (ente capofila per le scuole del comprensorio)	Commissione sistema scolastico: progetto "Buscar Levante per la via di Ponente 5"	€ 40.000
Istruzione	Istituto Comprensivo Statale n. 3 Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Commissione sistema scolastico: progetto "Stare tutti meglio a scuola: percorsi possibili - percorsi flessibili"	€ 33.000
Istruzione	Istituto Comprensivo Statale n. 4 Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Commissione sistema scolastico: progetto "L'alunno straniero una risorsa per la scuola"	€ 33.000
Istruzione	Istituto Comprensivo n. 5 di Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Progetto "Work in progress"	€ 20.000
Istruzione	Liceo Classico Statale G.B. Morgagni - Forlì	Allestimento di un laboratorio linguistico multimediale	€ 20.000
Istruzione	Cooperativa Sociale Tonino Setola - Forlì (ente capofila per le scuole paritarie forlivesi)	Commissione sistema scolastico: progetto "La scuola educa la mente, il cuore e le mani"	€ 14.000
Istruzione	Istituto Tecnico Tecnologico Statale G. Marconi - Forlì	Progetto pluriennale 2017-2018: "Laboratori territoriali di innovazione tecnologica"	€ 10.000
Istruzione	CNA Forlì-Cesena	Progetto "CNA per la SCUOLA"	€ 10.000
Istruzione	Istituto Comprensivo n. 7 di Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Progetto "Pratica-mente"	€ 7.000
Istruzione	Liceo Artistico e Musicale Statale - Forlì	Premio "Omaggio a Gino Del Zozzo"	€ 5.000
Istruzione	Istituto Tecnico Saffi Alberti - Forlì	Finanziamento di borse-lavoro nell'ambito del progetto "Amico-Tutor"	€ 4.000
Istruzione	Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Progetto "Frammenti di futuro 2: il cittadino come giocatore"	€ 1.500
Istruzione	Circolo ACLI S. Michele - Tredozio	Iniziativa "G.E.R. - Gioco Estate Ragazzi"	€ 1.000
Istruzione	Ass. Naz. Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Sez. di Forlì-Cesena	Progetto "Pompieropoli"	€ 500
Istruzione	Liceo Classico Statale G.B. Morgagni - Forlì	Concorso di traduzione dal latino "Tebaldo Fabbri"	€ 500
		Totali del Settore "Educazione, Istruzione e Formazione": 16 interventi per	**€ 299.500**

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Protez. Amb.	Ass. S. Martino Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere - Forlì	Progetto "Lavorando in una dimensione solidale"	50.000,00
Protez. Amb.	Progetti propri Fondazione	Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile	20.000,00
		Totali del Settore "Protezione e qualità ambientale": 2 interventi per	**€ 70.000**
		TOTALE GENERALE: 245 interventi per	**€ 11.696.814**

* *importo derivante dal contributo di Intesa Sanpaolo*

Alcune grafiche sono state progettate utilizzando le risorse di Freepik.com

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corso Garibaldi 45 - 47121 Forlì FC
tel. 0543 1912000
fax 0543 1912049
www.fondazionecariforli.it

Predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 8 marzo 2019
Parere favorevole espresso dall'Assemblea dei soci in data 11 aprile 2019
Approvato in via definitiva dal Consiglio generale del 12 aprile 2019